



REGIONE CALABRIA

Dipartimento Ambiente e Territorio



MISURE DI CONSERVAZIONE DEI SITI DI IMPORTANZA COMUNITARIA DELLA PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA



ALLEGATO A: Relazione introduttiva e Misure di Conservazione sito specifiche

PARTE SECONDA



Regione Calabria - Dipartimento Ambiente e Territorio

Settore 3: Programmazione ed Indirizzo, Protezione della Natura, Sviluppo Sostenibile
Servizio n. 5: - Parchi ed Aree Naturali Protette, Rete Natura 2000.

OSSERVATORIO REGIONALE PER LA BIODIVERSITA'

Dott.ssa Nicoletta Boldrini, Dott. Pasquale Caruso, Dott.ssa Rita Cavallaro
Dott. Giuseppe Magliocco, Dott. Gregorio Muzzi, Dott.ssa Maria Prigoliti
Coordinatore: Arch. Ilario Treccosti



Redatto nell'ambito del progetto **PAN LIFE NAT/IT/001075** da:
Dipartimento Ambiente e Territorio - Osservatorio Regionale per la Biodiversità;
DiBEST - Università della Calabria; Dipartimento di Agraria - Università Mediterranea di Reggio Calabria; CHLORA s.a.s.; Comunità Ambiente s.r.l.

Azione C1: Formulazione delle misure di gestione per i siti marini e terrestri senza un Piano di Gestione e delle misure necessarie alla interconnessione dei siti della rete - Beneficiario Coordinatore Dipartimento "Ambiente e Territorio" Settore Parchi ed Aree Naturali Protette, Rete Natura 2000

Coordinamento scientifico e tecnico: per UNICAL, Dott.ssa Carmen Gangale e per Dipartimento Ambiente e Territorio - Osservatorio Regionale per la Biodiversità, Dott.ssa Nicoletta Boldrini, Dott.ssa Maria Prigoliti

Aspetti botanici: Dott.ssa Carmen Gangale, Dott. Dimitar Uzunov, Dott.ssa Teresa Gullo.

Aspetti forestali: Prof. Giuliano Menguzzato, Dott.ssa Vittoria Coletta, Prof. Fabio Lombardi, Dott. Pasquale Marsiliano, Dott. Claudio Marcianò, D.ssa Maria Prigoliti.

Aspetti faunistici: Prof. Pietro Brandmayr, Dott. Emilio Sperone, Dott. Pierpaolo Storino, Dott. Antonio Mazzei, Gaetano Aloise, D.ssa Nicoletta Boldrini.

Aspetti marini: Dott. Emilio Sperone, Dott.ssa Barbara Calaciura, Tania Deodati

Per le immagini di copertina e del testo si ringraziano, per la gentile e gratuita concessione, gli autori:
Nicoletta Boldrini, Antonio Iantorno, Toni Mingozi, Gregorio Muzzi, Bruno Romanello, Daria Stepanchik, Mauro Tripepi, Sandro Tripepi, Dimitar Uzunov



INDICE

		Pag.
Relazione introduttiva		1
Misure di conservazione sito specifiche		
CODICE	Denominazione	
SIC IT9350131	Pentidattilo	26
SIC IT9350132	Fiumara di Melito	36
SIC IT9350136	Vallata dello Stilaro	48
SIC IT9350137	Prateria	60
SIC IT9350138	Calanchi di Maro Simone	69
SIC IT9350139	Colline Pentimele	76
SIC IT9350140	Capo dell'Armi	82
SIC IT9350141	Capo S. Giovanni	93
SIC IT9350142	Capo Spartivento	110
SIC IT9350143	Saline Joiniche	129
SIC IT9350144	Calanchi di Palizzi Marina	156
SIC IT9350148	Fiumara di Palizzi	174
SIC IT9350149	S. Andrea	189
SIC IT9350151	Pantano Flumentari	195
SIC IT9350158	Costa Viola e Monte S. Elia	202
SIC IT9350159	Bosco di Rudina	218
SIC IT9350160	Spiaggia di Brancaleone	225
SIC IT9350161	Torrente Lago	249
SIC IT9350162	Torrente S. Giuseppe	258
SIC IT9350165	Torrente Portello	268
SIC IT9350167	Valle Moio (Delianova)	278
SIC IT9350168	Fosso Cavaliere (Cittanova)	286
SIC IT9350169	Contrada Fossia (Maropati)	294
SIC IT9350170	Scala-Lemmeni	302
SIC IT9350171	Spiaggia di Pilati	309
SIC IT9350172	Fondali da Punta Pezzo a Capo dell'Armi	319
SIC IT9350173	Fondali di Scilla	332
SIC IT9350177	Monte Scrisi	343
SIC IT9350179	Alica	355
SIC IT9350181	Monte Embrisi e Monte Torrione	361
SIC IT9350182	Fiumara Careri	368
SIC IT9350183	Spiaggia di Catona	377

PARTE
PRIMAPARTE
SECONDAPARTE
TERZA

SIC TERRESTRI

SIC COSTIERI

SIC MARINI



CODICE: SIC IT9350143

DENOMINAZIONE: SALINE JONICHE



SEZIONE 1 - CARATTERIZZAZIONE ABIOTICA

1.1 Estensione dell'area SIC

Il sito è localizzato lungo la fascia litoranea del versante ionico reggino, ha una superficie di 29,72 ha ed un perimetro di 2,27 km, ricade nel Comune di Montebello Ionico.

Il sito comprende l'ambito palustre compreso tra i fossi Pantano e Pulica. Altimetricamente, il sito si sviluppa in aree situate a pochi metri dal livello del mare (max 5 m slm). Il limite settentrionale è rappresentato dal rilevato della SS 106, a meridione è situato sulla linea di costa.

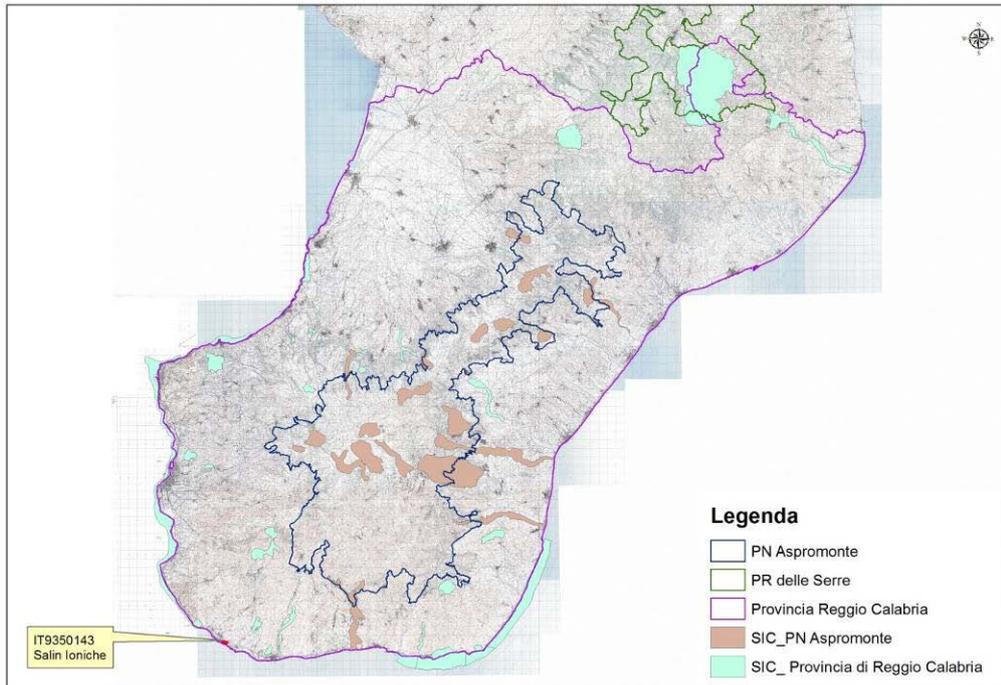


Fig. 1. Inquadramento geografico del sito rispetto al limite provinciale, ai perimetri dei SIC, del Parco Nazionale dell'Aspromonte e del Parco Regionale delle Serre

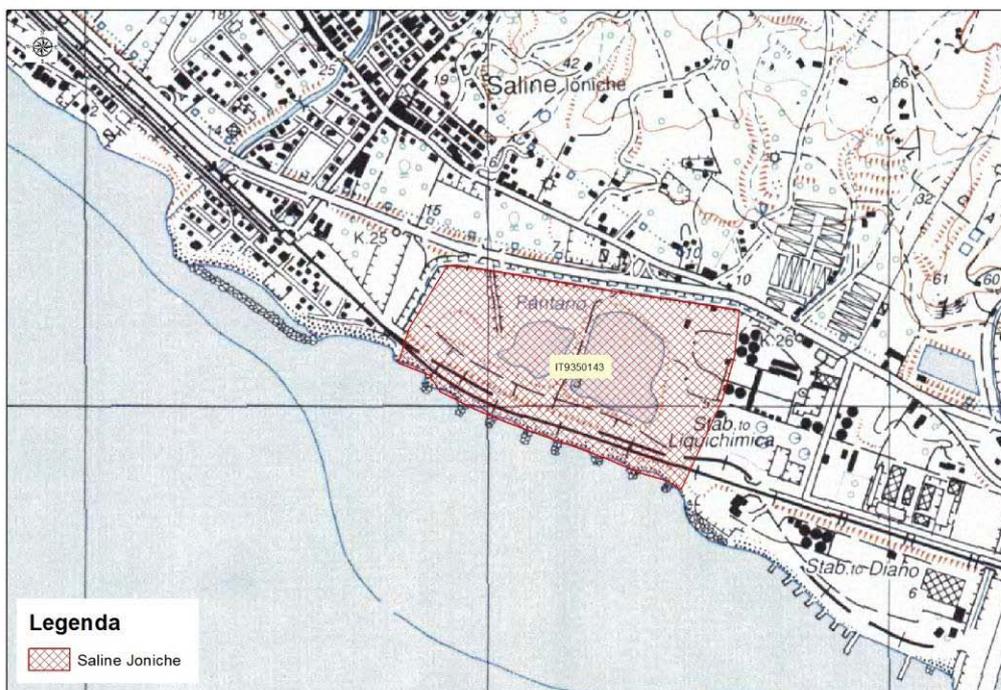


Fig. 2 Inquadramento topografico del sito. Supporto Cartografico IGM 1.25000



1.2 Inquadramento Morfologico, Geologico e pedologico

Dal punto di vista geologico e geomorfologico l'area è ubicata nella pianura costiera caratterizzata da sedimenti tendenzialmente grossolani di origine fluviale e marina interdigitali.

Le unità pedologiche in affioramento sono ricomprese nella seguente provincia pedologica (ARSSA, 2003): pianura costiera parent material costituito da sedimenti olocenici. Suoli da sottili a profondi, a tessitura da grossolana a moderatamente fine, da non calcarei a molto calcarei, da subacidi a subalcalini.

1.3 Inquadramento climatico

I dati climatici utilizzati sono quelli registrati dalla stazione termopluviometrica del Servizio Idrografico e Mareografico situata a Bova Marina e a Melito Porto Salvo m s.l.m.), riferiti al periodo 1924-2012.

SEZIONE 2 - CARATTERIZZAZIONE BIOTICA

L'elenco degli habitat presenti nel sito e le relative superfici di copertura, così come le specie sono state desunte dal Formulário Standard aggiornato al 2013 che riporta la distribuzione degli habitat Natura 2000 all'interno del SIC.

E' stato consultato preliminarmente il "Piano di Gestione dei Siti Natura 2000 sul territorio della Provincia di Reggio" dal quale sono stati estrapolati ed utilizzati dati ed informazioni, ma sempre in relazione a quanto riportato nel Formulário Standard successivamente aggiornato nel 2013.

2.1 Habitat di interesse comunitario

Il sito Saline Joniche benchè circondato da infrastrutture a elevato impatto ambientale (porto commerciale, ex stabilimento Liquichimica, superstrada jonica, etc.) assume un notevole valore biologico in quanto rappresenta uno dei pochi ambienti palustri della Calabria. Si rileva la presenza di formazioni pioniere a *Salicornia* e prati umidi del *Molinio-Holoschoenion* e dalla presenza di specie ornitiche di passo, in sosta durante la migrazione.

Le formazioni a *Salicornia* sono composte da specie camefite e nanofanerofite succulente tipiche dei pantani salmastri costieri fangose delle paludi salmastre. Si tratta di un tipo di vegetazione marcatamente alofila in cui dominano *Chenopodiaceae* appartenente ai generi *Sarcocornia* e *Arthrocnemum* che trovano generalmente in contatto catenale con le formazioni alofile della classe *Sarcocornietea fruticosa* In Aspromonte l'unico esempio di tale vegetazione palustre si rinviene attorno ad una depressione salmastra litoranea nel pantano di Saline.

Il sistema retrodunale è caratterizzato dalla presenza di giuncheti mediterranei e altre formazioni erbacee igrofile, di taglia elevata, del *Molinio-Holoschoenion*. Si tratta di aspetti di vegetazione legati a suoli profondi soggetti ad sommersione temporanea soprattutto durante il periodo autunno primaverile, mantenendosi però umidi anche durante la stagione estiva, per la presenza della falda freatica superficiale.



Il sito è estremamente significativo, oltre che per la presenza di Habitat rari nel resto del territorio, anche perché rappresenta un'importante zona umida costiera per l'avifauna migratoria che risale la penisola italiana e vi sosta. E' questa l'unica zona umida costiera nella Calabria meridionale.

Cod.	Denominazione	Sup. (ha)
1310	Vegetazione annua pioniera a Salicornia e altre specie delle zone fangose e sabbiose	0,89
1420	Praterie e fruticeti alofili mediterranei e termo-atlantici (<i>Sarcocornietea fruticosi</i>)	4,46
6420	Praterie umide mediterranee con piante erbacee alte del <i>Molinio-Holoschoenion</i>	2,08
1150	Lagune costiere	8,92

2.2 Specie di interesse comunitario (Art. 4 Direttiva 2009/147/CE - II Direttiva 92/43/CEE)

Le saline sono luogo di pastura e di riproduzione per vari uccelli nel formulario 2013 sono state inserite diverse specie

Specie faunistiche				Endemismo	Stato di protezione						
Taxon	Codice	Nome scientifico	Nome comune		Dir. Uccelli	Dir. Habitat	Berna	Bonn	Cites	LR IUCN Italia	LR Birds
B	A298	<i>Acrocephalus arundinaceus</i>	Cannareccione				2			NT	
B	A297	<i>Acrocephalus scirpaceus</i>	Cannaiola				2			LC	
B	A168	<i>Actitis hypoleucos</i>	Piro piro piccolo				2	2		NT	
B	A247	<i>Alauda arvensis</i>	Allodola		2		3			VU	
B	A229	<i>Alcedo atthis</i>	Martin pescatore		1	2				LC	
B	A054	<i>Anas acuta</i>	Codone		2 -3		3	2		NA	
B	A056	<i>Anas clypeata</i>	Mestolone		2 -3		3	2		VU	
B	A052	<i>Anas crecca</i>	Alzavola		2 -3		3	2		EN	
B	A050	<i>Anas penelope</i>	Fischione		2 -3		3	2		NA	
B	A053	<i>Anas platyrhynchos</i>	Germano reale		2 -3		3	2		LC	
B	A055	<i>Anas querquedula</i>	Marzaiola		2 -3		2			VU	
B	A257	<i>Anthus pratensis</i>	Pispola				2			NA	
B	A226	<i>Apus apus</i>	Rondone				3			LC	
B	A228	<i>Apus melba</i>	Rondone maggiore				2			LC	
B	A028	<i>Ardea cinerea</i>	Airone cenerino				3			LC	
B	A029	<i>Ardea purpurea</i>	Airone rosso		1		2			LC	
B	A024	<i>Ardeola ralloides</i>	Sgarza ciuffetto		1		2			LC	



Specie faunistiche				Endemismo	Stato di protezione						
Taxon	Codice	Nome scientifico	Nome comune		Dir. Uccelli	Dir. Habitat	Berna	Bonn	Cites	LR IUCN Italia	LR Birds
B	A059	<i>Aythya ferina</i>	Moriglione		2-3		3	2		EN	
B	A060	<i>Aythya nyroca</i>	Moretta tabaccata		1		3	1-2	A	EN	
B	A133	<i>Burhinus oedichnemus</i>	Occhione		1		2	2		VU	
B	A087	<i>Buteo buteo</i>	Poiana				3	2	A	LC	
B	A149	<i>Calidris alpina</i>	Piovanello pancianera				2	2			
B	A010	<i>Calonectris diomedea</i>	Berta maggiore		1		2			LC	
B	A366	<i>Carduelis cannabina</i>	Fanello				2			NT	
B	A364	<i>Carduelis carduelis</i>	Cardellino				2			NT	
B	A363	<i>Carduelis chloris</i>	Verdone				2			NT	
B	A138	<i>Charadrius alexandrinus</i>	Fratino		1		1, 2	2		EN	
B	A136	<i>Charadrius dubius</i>	Corriere piccolo				2	2		NT	
B	A137	<i>Charadrius hiaticula</i>	Corriere grosso				2	2			
B	A196	<i>Chlidonias hybridus</i>	Mignattino piombato		1		2			VU	
B	A030	<i>Ciconia nigra</i>	Cicogna nera		1		2	2	A	VU	
B	A081	<i>Circus aeruginosus</i>	Falco di palude		1		1, 2	2	A	VU	
B	A289	<i>Cisticola juncidis</i>	Beccamoschino				2			LC	
B	A208	<i>Columba palumbus</i>	Colombaccio		2-3					LC	
B	A036	<i>Cygnus olor</i>	Cigno reale		2		3	2		NA	
B	A027	<i>Egretta alba</i>	Airone bianco maggiore		1		2			NT	
B	A026	<i>Egretta garzetta</i>	Garzetta		1		1, 2		A	LC	
B	A269	<i>Erithacus rubecula</i>	Pettirosso				2	2		LC	
B	A103	<i>Falco peregrinus</i>	Pellegrino		1		2	2	A - B	LC	
B	A096	<i>Falco tinnunculus</i>	Gheppio				2	2	A	LC	
B	A359	<i>Fringilla coelebs</i>	Fringuello				3			LC	
B	A125	<i>Fulica atra</i>	Folaga		2-3		3	2		LC	
B	A244	<i>Galerida cristata</i>	Cappellaccia				3			LC	
B	A153	<i>Gallinago gallinago</i>	Beccaccino		2-3		3	2		NA	
B	A123	<i>Gallinula chloropus</i>	Gallinella d'acqua		2		3			LC	
B	A189	<i>Gelochelidon nilotica</i>	Sterna zampenere		1		2			NT	
B	A127	<i>Grus grus</i>	Gru		1		2	2	A	RE	
B	A131	<i>Himantopus himantopus</i>	Cavaliere d'Italia		1		2	2		LC	
B	A251	<i>Hirundo rustica</i>	Rondine				2			VU	



Specie faunistiche				Endemismo	Stato di protezione						
Taxon	Codice	Nome scientifico	Nome comune		Dir. Uccelli	Dir. Habitat	Berna	Bonn	Cites	LR IUCN Italia	LR Birds
B	A022	<i>Ixobrychus minutus</i>	Tarabusino		1		2			VU	
B	A338	<i>Lanius collurio</i>	Averla piccola		1		2			VU	
B	A341	<i>Lanius senator</i>	Averla capirossa				2			EN	
B	A180	<i>Larus genei</i>	Gabbiano roseo		1		2	2		LC	
B	A176	<i>Larus melanocephalus</i>	Gabbiano corallino		1		2	2		LC	
B	A604	<i>Larus michahellis</i>	Gabbiano reale zampegiale							LC	
B	A179	<i>Larus ridibundus</i>	Gabbiano comune		2		3			LC	
B	A246	<i>Lullula arborea</i>	Tottavilla		1		3			LC	
B	A073	<i>Milvus migrans</i>	Nibbio bruno		1		3	2	A	NT	
B	A262	<i>Motacilla alba</i>	Ballerina bianca				2			VU	
B	A261	<i>Motacilla cinerea</i>	Ballerina gialla				2			LC	
B	A260	<i>Motacilla flava</i>	Cutrettola				2			VU	
B	A160	<i>Numenius arquata</i>	Chiurlo		2		3	2		NA	
B	A023	<i>Nycticorax nycticorax</i>	Nitticora		1		2			VU	
B	A278	<i>Oenanthe hispanica</i>	Monachella				2			EN	
B	A277	<i>Oenanthe oenanthe</i>	Culbianco				2	2		NT	
B	A621	<i>Passer italiae</i>								VU	
B	A356	<i>Passer montanus</i>	Passera mattugia				3			VU	
B	A072	<i>Pernis apivorus</i>	Falco pecchiaiolo		1		3	2	A	LC	
B	A017	<i>Phalacrocorax carbo</i>	Cormorano				3			LC	
B	A115	<i>Phasianus colchicus</i>	Fagiano comune		2-3		3			NA	
B	A151	<i>Philomachus pugnax</i>	Combattente		1-2		3	2			
B	A035	<i>Phoenicopus ruber</i>	Fenicottero		1		2	2	A	LC	
B	A315	<i>Phylloscopus collybita</i>	Lù piccolo				2			LC	
B	A034	<i>Platalea leucorodia</i>	Spatola		1		2	2	A	VU	
B	A032	<i>Plegadis falcinellus</i>	Mignattaio		1		2			EN	
B	A008	<i>Podiceps nigricollis</i>	Svasso piccolo				2			NA	
B	A119	<i>Porzana porzana</i>	Voltolino		1		2			DD	
B	A118	<i>Rallus aquaticus</i>	Porciglione		2		3			LC	
B	A132	<i>Recurvirostra avosetta</i>	Avocetta		1		2	2		LC	
B	A249	<i>Riparia riparia</i>	Topino				2			VU	
B	A276	<i>Saxicola torquata</i>	Saltimpalo				2			VU	



Specie faunistiche				Endemismo	Stato di protezione						
Taxon	Codice	Nome scientifico	Nome comune		Dir. Uccelli	Dir. Habitat	Berna	Bonn	Cites	LR IUCN Italia	LR Birds
B	A361	<i>Serinus serinus</i>	Verzellino				2			LC	
B	A190	<i>Sterna caspia</i>	Sterna maggiore		1		1, 2	2		NA	
B	A193	<i>Sterna hirundo</i>	Sterna comune		1		2			LC	
B	A210	<i>Streptopelia turtur</i>	Tortora		2		3			LC	
B	A351	<i>Sturnus vulgaris</i>	Storno		2					LC	
B	A310	<i>Sylvia borin</i>	Beccafico				2	2		LC	
B	A004	<i>Tachybaptus ruficollis</i>	Tuffetto				2			LC	
B	A048	<i>Tadorna tadorna</i>	Volpoca				2	2		VU	
B	A161	<i>Tringa erythropus</i>	Totano moro		2		3	2			
B	A166	<i>Tringa glareola</i>	Piro piro boschereccio		1		2	2			
B	A164	<i>Tringa nebularia</i>	Pantana		2		3	2			
B	A165	<i>Tringa ochropus</i>	Piro piro culbianco				2	2			
B	A162	<i>Tringa totanus</i>	Pettegola		2		3	2		LC	
B	A265	<i>Troglodytes troglodytes</i>	Scricciolo				2			LC	
B	A232	<i>Upupa epops</i>	Upupa				2			LC	

2.3 Altre specie di interesse conservazionistico

Nel SIC sono state segnalate specie di rettili e anfibi di interesse conservazionistico quali tipiche di ambienti aperti e soleggiati con rocce e cespugli, aree coltivate e incolti marginali, filari lungo i corsi d'acqua, ai margini delle strade e presso muretti o ruderi. Per le specie vegetali, si segnala la presenza di *Tamarix canariensis*.

Specie faunistiche				Endemismo	Stato di protezione				
Taxon	Codice	Nome scientifico	Nome comune		Dir. Habitat	Berna	Bonn	Cites	LR IUCN Italia
A	1201	<i>Bufo viridis</i>	Rospo smeraldino		4	2			LC
R	5670	<i>Hierophis viridiflavus</i>	Biacco		4	2			LC
R	1250	<i>Podarcis sicula</i>	Lucertola campestre		4	2			LC



Specie floristiche	Endemismo	Stato di protezione			
		Berna App 1	LR IUCN Italia	LR Calabria (1997)	Altro
<i>Nome scientifico</i>					
<i>Tamarix canariensis</i>					X

SEZIONE 3 – VALUTAZIONE DEL SITO PER LA CONSERVAZIONE DI HABITAT E SPECIE

Per la valutazione delle esigenze ecologiche di habitat e specie presenti nel sito, si utilizzano i parametri indicati nel formulario standard aggiornato al 2013. Tali informazioni sono state ottenute attraverso valutazioni riferite al sito e come questo contribuisce al mantenimento e alla conservazione degli habitat e delle specie in esso individuati.

Codice	Habitat	Rapp.	Sup.	SC	Glob.
1310	Vegetazione annua pioniera a Salicornia e altre specie delle zone fangose e sabbiose	B	C	B	B
1420	Praterie e fruticeti alofili mediterranei e termo-atlantici (<i>Sarcocornietea fruticosi</i>)	B	C	B	B
6420	Praterie umide mediterranee con piante erbacee alte del <i>Molinio-Holoschoenion</i>	C	C	C	C
1150	Lagune costiere	B	C	C	B

Specie		Formulario standard									
		Popolazione nel sito						Valutazione del sito			
Codice	Nome scientifico	Tipo	Dimensione		Unità	Cat. di abbondanza	Qualità dei dati	Popolazione	Conservazione	Isolamento	Globale
			Mn	Mx							
A298	<i>Acrocephalus arundinaceus</i>	r				P	DD	C	B	C	B
A297	<i>Acrocephalus scirpaceus</i>	r				P	DD	C	B	C	B
A168	<i>Actitis hypoleucos</i>	c				P	DD	C	B	C	B
A247	<i>Alauda arvensis</i>	c				P	DD	C	B	C	B
A229	<i>Alcedo atthis</i>	p	1	3	p		P	C	B	C	B
A054	<i>Anas acuta</i>	c				P	DD	C	B	C	B



Specie		Formulario standard									
		Popolazione nel sito					Valutazione del sito				
Codice	Nome scientifico	Tipo	Dimensione		Unità	Cat. di abbondanza	Qualità dei dati	Popolazione	Conservazione	Isolamento	Globale
			Mn	Mx							
A056	<i>Anas clypeata</i>	w				P	DD	C	B	C	B
A052	<i>Anas crecca</i>	w				P	DD	C	B	C	B
A050	<i>Anas penelope</i>	w				P	DD	C	B	C	B
A053	<i>Anas platyrhynchos</i>	c				P	DD	C	B	C	B
A055	<i>Anas querquedula</i>	c				P	DD	C	B	C	B
A257	<i>Anthus pratensis</i>	c				P	DD	C	B	C	B
A226	<i>Apus apus</i>	r				P	DD	C	B	C	B
A228	<i>Apus melba</i>	r				P	DD	C	B	C	B
A028	<i>Ardea cinerea</i>	w				P	DD	C	B	C	B
A029	<i>Ardea purpurea</i>	c				P	DD	C	B	C	B
A024	<i>Ardeola ralloides</i>	c				P	DD	C	B	C	B
A059	<i>Aythya ferina</i>	w				P	DD	C	B	C	B
A060	<i>Aythya nyroca</i>	w				P	DD	C	B	C	B
A133	<i>Burhinus oediconemus</i>	c				P	DD	C	B	C	B
A087	<i>Buteo buteo</i>	p				P	DD	C	B	C	B
A149	<i>Calidris alpina</i>	c				P	DD	C	B	C	B
A010	<i>Calonectris diomedea</i>	c				P	DD	C	B	C	B
A366	<i>Carduelis cannabina</i>	c				P	DD	C	B	C	B
A364	<i>Carduelis carduelis</i>	p				P	DD	C	B	C	B
A363	<i>Carduelis chloris</i>	p				P	DD	C	B	C	B
A138	<i>Charadrius alexandrinus</i>	w				P	DD	C	B	B	B
A136	<i>Charadrius dubius</i>	c				P	DD	C	B	C	B
A137	<i>Charadrius hiaticula</i>	c				P	DD	C	B	C	B
A196	<i>Chlidonias hybridus</i>	c				P	DD	C	B	C	B
A030	<i>Ciconia nigra</i>	c				P	DD	C	B	C	B
A081	<i>Circus aeruginosus</i>	c				P	DD	C	B	C	B
A289	<i>Cisticola juncidis</i>	p				P	DD	C	B	C	B
A208	<i>Columba palumbus</i>	p				P	DD	C	B	C	B
A036	<i>Cygnus olor</i>	c				P	DD	C	B	C	B
A027	<i>Egretta alba</i>	c				P	DD	C	B	C	B
A026	<i>Egretta garzetta</i>	c				P	DD	C	B	C	B
A269	<i>Erithacus rubecula</i>	w				P	DD	C	B	C	B
A103	<i>Falco peregrinus</i>	c				P	DD	C	B	C	B
A096	<i>Falco tinnunculus</i>	p				P	DD	C	B	C	B
A359	<i>Fringilla coelebs</i>	w				P	DD	C	B	C	B



Specie		Formulario standard									
		Popolazione nel sito					Valutazione del sito				
Codice	Nome scientifico	Tipo	Dimensione		Unità	Cat. di abbondanza	Qualità dei dati	Popolazione	Conservazione	Isolamento	Globale
			Mn	Mx							
A125	<i>Fulica atra</i>	p	40		p		M	C	B	C	B
A244	<i>Galerida cristata</i>	p				P	DD	C	B	C	B
A153	<i>Gallinago gallinago</i>	c				P	DD	C	B	C	B
A123	<i>Gallinula chloropus</i>	p				P	DD	C	B	C	B
A189	<i>Gelochelidon nilotica</i>	c				P	DD	C	B	C	B
A127	<i>Grus grus</i>	c				P	DD	C	B	C	B
A131	<i>Himantopus himantopus</i>	r	3	6	p		P	C	B	C	B
A251	<i>Hirundo rustica</i>	r				P	DD	C	B	C	B
A022	<i>Ixobrychus minutus</i>	r	2	4	p		P	C	B	C	B
A338	<i>Lanius collurio</i>	c				P	DD	C	B	C	B
A341	<i>Lanius senator</i>	c				P	DD	C	B	C	B
A180	<i>Larus genei</i>	c				P	DD	C	B	C	B
A176	<i>Larus melanocephalus</i>	c				P	DD	C	B	C	B
A604	<i>Larus michahellis</i>	w				P	DD	C	B	C	B
A179	<i>Larus ridibundus</i>	w				P	DD	C	B	C	B
A246	<i>Lullula arborea</i>	c				P	DD	C	B	C	B
A073	<i>Milvus migrans</i>	c				P	DD	C	B	C	B
A262	<i>Motacilla alba</i>	p				P	DD	C	B	C	B
A261	<i>Motacilla cinerea</i>	p				P	DD	C	B	C	B
A260	<i>Motacilla flava</i>	c				P	DD	C	B	C	B
A160	<i>Numenius arquata</i>	c				P	DD	C	B	C	B
A023	<i>Nycticorax nycticorax</i>	c				P	DD	C	B	C	B
A278	<i>Oenanthe hispanica</i>	c				P	DD	C	B	C	B
A277	<i>Oenanthe oenanthe</i>	c				P	DD	C	B	C	B
A621	<i>Passer italiae</i>	p				P	DD	C	B	C	B
A356	<i>Passer montanus</i>	p				P	DD	C	B	C	B
A072	<i>Pernis apivorus</i>	c				P	DD	C	B	C	B
A017	<i>Phalacrocorax carbo</i>	c				P	DD	C	B	C	B
A115	<i>Phasianus colchicus</i>	c				P	DD	C	B	C	B
A151	<i>Philomachus pugnax</i>	c				P	DD	C	B	C	B
A035	<i>Phoenicopterus ruber</i>	c				P	DD	C	B	C	B
A315	<i>Phylloscopus collybita</i>	w				P	DD	C	B	C	B
A034	<i>Platalea leucorodia</i>	c				P	DD	C	B	C	B
A032	<i>Plegadis falcinellus</i>	c				P	DD	C	B	C	B
A008	<i>Podiceps nigricollis</i>	w				P	DD	C	B	C	B



Specie		Formulario standard									
		Popolazione nel sito						Valutazione del sito			
Codice	Nome scientifico	Tipo	Dimensione		Unità	Cat. di abbondanza	Qualità dei dati	Popolazione	Conservazione	Isolamento	Globale
			Mn	Mx							
A119	<i>Porzana porzana</i>	c				P	DD	C	B	C	B
A118	<i>Rallus aquaticus</i>	p				P	DD	C	B	C	B
A132	<i>Recurvirostra avosetta</i>	c				P	DD	C	B	C	B
A249	<i>Riparia riparia</i>	c				P	DD	C	B	C	B
A276	<i>Saxicola torquata</i>	p				P	DD	C	B	C	B
A361	<i>Serinus serinus</i>	p				P	DD	C	B	C	B
A190	<i>Sterna caspia</i>	c				P	DD	C	B	C	B
A193	<i>Sterna hirundo</i>	c				P	DD	C	B	C	B
A210	<i>Streptopelia turtur</i>	c				P	DD	C	B	C	B
A351	<i>Sturnus vulgaris</i>	c				P	DD	C	B	C	B
A310	<i>Sylvia borin</i>	c				P	DD	C	B	C	B
A004	<i>Tachybaptus ruficollis</i>	r				P	DD	C	B	C	B
A048	<i>Tadorna tadorna</i>	w				P	DD	C	B	C	B
A161	<i>Tringa erythropus</i>	c				P	DD	C	B	C	B
A166	<i>Tringa glareola</i>	c				P	DD	C	B	C	B
A164	<i>Tringa nebularia</i>	c				P	DD	C	B	C	B
A165	<i>Tringa ochropus</i>	c				P	DD	C	B	C	B
A162	<i>Tringa totanus</i>	c				P	DD	C	B	C	B
A265	<i>Troglodytes troglodytes</i>	p				P	DD	C	B	C	B
A232	<i>Upupa epops</i>	c				P	DD	C	B	C	B

SEZIONE 4 - ANALISI DEI FATTORI DI PRESSIONE E MINACCE PER HABITAT E SPECIE

I fattori di pressione di seguito riportati sono state redatti utilizzando come fonti disponibili i dati riportati nel Piano di Gestione della Provincia di Reggio Calabria.

L'area è attraversata dalla strada statale ionica 106, di importanza fondamentale per il collegamento tra versante tirrenico e versante ionico della provincia; a ridosso della costa è presente la linea ferroviaria.

Nei pressi del sito è situato il polo industriale della Liquichimica, in stato di abbandono; la principale minaccia per gli habitat e le specie presenti nel sito è rappresentata dalla ripresa delle attività industriali.

La linea di costa è soggetta ad avanzamento progressivo della costa, in ragione del materiale eroso qui trasportato dalle correnti marine e dalle fiumare.



Codice	Habitat	Fattori di pressione	Minacce
1310	Vegetazione annua pioniera a Salicornia e altre specie delle zone fangose e sabbiose	→ Opere di bonifica → Inquinamento	→ Riavvio di attività industriali
1420	Praterie e fruticeti alofili mediterranei e termo-atlantici (<i>Sarcocornietea fruticosi</i>)	→ Opere di bonifica → Inquinamento → Presenza di infrastrutture viarie	→ Riavvio di attività industriali
6420	Praterie umide mediterranee con piante erbacee alte del <i>Molinio-Holoschoenion</i>	→ Opere di bonifica → Inquinamento → Presenza di infrastrutture viarie	→ Riavvio di attività industriali
1150	Lagune costiere	→ Opere di bonifica → Inquinamento	→ Riavvio di attività industriali

Codice	Specie	Fattori di pressione	Minacce
A298	<i>Acrocephalus arundinaceus</i>	→ Trasformazioni naturali nelle zone umide → Rimozione della vegetazione ripariale a canneto dei canali e/o invasi naturali ed artificiali. → Modifica della struttura dei corpi d'acqua → Pesticidi → Inquinamento delle acque superficiali	→ Rimozione della vegetazione ripariale a canneto dei canali e/o invasi naturali ed artificiali. → Modifica della struttura dei corpi d'acqua → Inquinamento delle acque superficiali → Trasformazione/scomparsa dell'habitat di nidificazione e alimentazione
A297	<i>Acrocephalus scirpaceus</i>	→ Trasformazioni naturali nelle zone umide → Rimozione della vegetazione ripariale a canneto dei canali e/o invasi naturali ed artificiali. → Modifica della struttura dei corpi d'acqua → Pesticidi → Inquinamento delle acque superficiali	→ Rimozione della vegetazione ripariale a canneto dei canali e/o invasi naturali ed artificiali. → Modifica della struttura dei corpi d'acqua → Inquinamento delle acque superficiali → Trasformazione/scomparsa dell'habitat di nidificazione e alimentazione
A168	<i>Actitis hypoleucos</i>	→ Disturbo creato dalle attività antropiche → Interventi di regimazione dei corsi d'acqua /messa in sicurezza delle sponde → Agricoltura → Inquinamento delle acque	→ Inquinamento delle acque → Riduzione e/o trasformazione dell'habitat nelle zone di sosta
A247	<i>Alauda arvensis</i>	→ Attività venatoria/Braconaggio → Pesticidi	→ Braconaggio/Attività venatoria → Trasformazione/scomparsa



Codice	Specie	Fattori di pressione	Minacce
			dell'habitat di alimentazione nelle zone di sosta durante il passo
A229	<i>Alcedo atthis</i>	<ul style="list-style-type: none">→ Canalizzazione e regimazione dei corsi d'acqua→ Inquinamento delle acque→ Agricoltura	<ul style="list-style-type: none">→ Inquinamento delle acque→ Riduzione e/o scomparsa dell'habitat di alimentazione e di nidificazione→ Modificazioni climatiche e trasformazioni ambientali
A054	<i>Anas acuta</i>	<ul style="list-style-type: none">→ Inquinamento delle acque superficiali→ Modifica della struttura dei corpi d'acqua→ Caccia→ Modifica nella gestione delle aree umide	<ul style="list-style-type: none">→ Caccia→ Modifica nella gestione delle aree umide→ Trasformazione/scomparsa dell'habitat di sosta e alimentazione
A056	<i>Anas clypeata</i>	<ul style="list-style-type: none">→ Pesticidi→ Inquinamento delle acque→ Disturbo antropico (es. fotografia naturalistica)→ Modifica del corpo d'acqua ferma→ Caccia→ Inquinamento da piombo	<ul style="list-style-type: none">→ Inquinamento delle acque→ Disturbo antropico→ Modifica del corpo d'acqua ferma→ Caccia→ Inquinamento da piombo→ Trasformazione/scomparsa dell'habitat di svernamento
A052	<i>Anas crecca</i>	<ul style="list-style-type: none">→ Pesticidi→ Inquinamento delle acque→ Disturbo antropico (es. fotografia naturalistica)→ Modifica del corpo d'acqua ferma→ Caccia→ Inquinamento da piombo	<ul style="list-style-type: none">→ Inquinamento delle acque→ Disturbo antropico→ Modifica del corpo d'acqua ferma→ Caccia→ Inquinamento da piombo→ Trasformazione/scomparsa dell'habitat di svernamento
A050	<i>Anas penelope</i>	<ul style="list-style-type: none">→ Pesticidi→ Inquinamento delle acque→ Disturbo antropico (es. fotografia naturalistica)→ Modifica del corpo d'acqua ferma→ Caccia→ Inquinamento da piombo	<ul style="list-style-type: none">→ Inquinamento delle acque→ Disturbo antropico→ Modifica del corpo d'acqua ferma→ Caccia→ Inquinamento da piomb→ Trasformazione/scomparsa dell'habitat di svernamento
A053	<i>Anas platyrhynchos</i>	<ul style="list-style-type: none">→ Inquinamento delle acque superficiali→ Modifica della struttura dei corpi d'acqua→ Caccia→ Modifica nella gestione delle aree umide	<ul style="list-style-type: none">→ Caccia→ Modifica nella gestione delle aree umide→ Trasformazione/scomparsa dell'habitat di sosta e alimentazione
A055	<i>Anas querquedula</i>	<ul style="list-style-type: none">→ Inquinamento delle acque superficiali→ Modifica della struttura dei corpi d'acqua→ Caccia→ Modifica nella gestione delle aree umide	<ul style="list-style-type: none">→ Caccia→ Modifica nella gestione delle aree umide→ Trasformazione/scomparsa dell'habitat di sosta e alimentazione



Codice	Specie	Fattori di pressione	Minacce
A257	<i>Anthus pratensis</i>	<ul style="list-style-type: none">→ Bracconaggio→ Trasformazione/scomparsa dell'habitat di alimentazione nelle zone di sosta durante il passo	<ul style="list-style-type: none">→ Bracconaggio→ Trasformazione/scomparsa dell'habitat di alimentazione nelle zone di sosta durante il passo
A226	<i>Apus apus</i>	<ul style="list-style-type: none">→ Attività di edificazione, interventi di messa in sicurezza, manutenzione e di ristrutturazione di edifici→ Intensivo uso di pesticidi (minore disponibilità di insetti)→ Inquinamento dell'aria	<ul style="list-style-type: none">→ Attività di edificazione, interventi di messa in sicurezza e di manutenzione di edifici→ Inquinamento dell'aria→ Intensivo uso di pesticidi (minore disponibilità di insetti)→ Modificazioni climatiche e trasformazioni ambientali
A228	<i>Apus melba</i>	<ul style="list-style-type: none">→ Attività di edificazione, interventi di messa in sicurezza, manutenzione e di ristrutturazione di edifici→ Intensivo uso di pesticidi (minore disponibilità di insetti)→ Inquinamento dell'aria	<ul style="list-style-type: none">→ Attività di edificazione, interventi di messa in sicurezza e di manutenzione di edifici→ Inquinamento dell'aria→ Intensivo uso di pesticidi (minore disponibilità di insetti)→ Modificazioni climatiche e trasformazioni ambientali
A028	<i>Ardea cinerea</i>	<ul style="list-style-type: none">→ Pesticidi ed inquinanti→ Inquinamento delle acque superficiali→ Modifica della struttura del corpo d'acqua→ Impatti e/o folgorazioni contro linee elettriche→ Bracconaggio	<ul style="list-style-type: none">→ Impatti e/o folgorazioni contro linee elettriche→ Inquinanti e pesticidi→ Bracconaggio→ Realizzazione impianti eolici→ Modifica della struttura del corpo d'acqua→ Riduzione e/o alterazione dell'habitat nelle zone di svernamento
A029	<i>Ardea purpurea</i>	<ul style="list-style-type: none">→ Modifica della struttura del corpo d'acqua→ Impatti e/o folgorazioni contro linee elettriche→ Bracconaggio	<ul style="list-style-type: none">→ Impatti e/o folgorazioni contro linee elettriche→ Bracconaggio→ Realizzazione impianti eolici→ Modifica della struttura del corpo d'acqua→ Riduzione e/o alterazione dell'habitat nelle zone di passo
A024	<i>Ardeola ralloides</i>	<ul style="list-style-type: none">→ Modifica della struttura del corpo d'acqua→ Impatti e/o folgorazioni contro linee elettriche→ Bracconaggio	<ul style="list-style-type: none">→ Bracconaggio→ Realizzazione impianti eolici→ Modifica della struttura del corpo d'acqua→ Riduzione e/o alterazione dell'habitat nelle zone di passo
A059	<i>Aythya ferina</i>	<ul style="list-style-type: none">→ Pesticidi→ Inquinamento delle acque→ Disturbo antropico (es. fotografia naturalistica)→ Modifica del corpo d'acqua ferma	<ul style="list-style-type: none">→ Inquinamento delle acque→ Disturbo antropico→ Modifica del corpo d'acqua ferma→ Caccia→ Inquinamento da piomb



Codice	Specie	Fattori di pressione	Minacce
		→ Caccia → Inquinamento da piombo	→ Trasformazione/scomparsa dell'habitat di svernamento
A060	<i>Aythya nyroca</i>	→ Pesticidi → Inquinamento delle acque → Disturbo antropico (es. fotografia naturalistica) → Modifica del corpo d'acqua ferma → Caccia → Inquinamento da piombo	→ Inquinamento delle acque → Disturbo antropico → Modifica del corpo d'acqua ferma → Caccia → Inquinamento da piombo → Trasformazione/scomparsa dell'habitat di svernamento
A133	<i>Burhinus oedicnemus</i>	→ Braconaggio Riduzione e/o alterazione dell'habitat nelle zone di passo	→ Braconaggio → Riduzione e/o alterazione dell'habitat nelle zone di passo
A087	<i>Buteo buteo</i>	→ Braconaggio → Impatti e/o folgorazioni contro linee elettriche	→ Impatti e/o folgorazioni contro linee elettriche → Braconaggio → Realizzazione impianti eolici → Trasformazione/scomparsa dell'habitat di nidificazione e alimentazione
A149	<i>Calidris alpina</i>	→ Trasformazione degli ambienti di sosta e alimentazione → Inquinanti → Disturbo antropico	→ Riduzione e/o distruzione dell'habitat nelle zone di sosta e di alimentazione → Modificazioni climatiche e trasformazioni ambientali
A010	<i>Calonectris diomedea</i>	→ Braconaggio → Inquinamento → Pesca	→ Trasformazione/scomparsa dell'habitat di nidificazione e alimentazione ambientali
A366	<i>Carduelis cannabina</i>	→ Pascolo → Pesticidi → Eliminazione di elementi marginali	→ Pascolo → Braconaggio → Pesticidi → Trasformazione/scomparsa dell'habitat
A364	<i>Carduelis carduelis</i>	→ Braconaggio/ Uccellazione → Pesticidi → Abbandono del pascolo e della agricoltura estensiva → Trasformazione dei prati	→ Braconaggio → Pesticidi → Trasformazione/scomparsa dell'habitat di nidificazione e alimentazione
A363	<i>Carduelis chloris</i>	→ Braconaggio/Uccellazione → Pesticidi → Abbandono del pascolo e della agricoltura estensiva → Trasformazione dei prati	→ Braconaggio → Pesticidi → Trasformazione/scomparsa dell'habitat di nidificazione e alimentazione
A138	<i>Charadrius alexandrinus</i>	→ Inquinamento delle acque → Disturbo antropico → Erosione dei litorali sabbiosi	→ Erosione dei litorali sabbiosi → Inquinamento delle acque → Disturbo antropico → Circolazione di mezzi meccanici sull'arenile → Trasformazione/scomparsa dell'habitat alimentazione
A136	<i>Charadrius dubius</i>	→ Trasformazione degli ambienti di sosta e	→ Riduzione e/o alterazione dell'habitat nelle zone di



Codice	Specie	Fattori di pressione	Minacce
		alimentazione → Inquinanti → Disturbo antropico	sosta e di alimentazione → Modificazioni climatiche e trasformazioni ambientali
A137	<i>Charadrius hiaticula</i>	→ Trasformazione degli ambienti di sosta e alimentazione → Inquinanti → Disturbo antropico	→ Riduzione e/o alterazione dell'habitat nelle zone di sosta e di alimentazione → Modificazioni climatiche e trasformazioni ambientali
A196	<i>Chlidonias hybridus</i>	→ Trasformazione degli ambienti di sosta e alimentazione → Inquinanti → Disturbo antropico	→ Riduzione e/o alterazione dell'habitat nelle zone di sosta e di alimentazione → Modificazioni climatiche e trasformazioni ambientali
A030	<i>Ciconia nigra</i>	→ Braconaggio → Impatti e/o folgorazioni contro linee elettriche → Inquinanti e pesticidi → Riduzione e/o scomparsa dell'habitat nelle zone di sosta	→ Braconaggio → Impatti e/o folgorazioni contro linee elettriche → Realizzazione impianti eolici → Riduzione e/o scomparsa dell'habitat nelle zone di sosta
A081	<i>Circus aeruginosus</i>	→ Braconaggio → Impatti e/o folgorazioni contro linee elettriche → Inquinanti e pesticidi → Riduzione e/o distruzione dell'habitat nelle zone di sosta → Disturbo antropico	→ Braconaggio → Impatti e/o folgorazioni contro linee elettriche → Realizzazione impianti eolici → Inquinanti e pesticidi → Riduzione e/o distruzione dell'habitat nelle zone di sosta → disturbo antropico → Modificazioni climatiche e trasformazioni ambientali
A289	<i>Cisticola juncidis</i>	→ Pesticidi → Modificazione dei sistemi naturali (gestione della vegetazione acquatica e riparia) → Distruzione degli incolti, pulitura delle rive dei canali.	→ Pesticidi → Modificazione dei sistemi naturali (gestione della vegetazione acquatica e riparia) → Modifica della struttura dei corsi/corpi d'acqua → Trasformazione/scomparsa dell'habitat di nidificazione e alimentazione
A208	<i>Columba palumbus</i>	→ Inquinamento → Caccia → Attività antropiche	→ Trasformazione/scomparsa dell'habitat di nidificazione e alimentazione
A036	<i>Cygnus olor</i>	→ Pesticidi → Disturbo antropico → Inquinamento delle acque superficiali → Modificazione dei sistemi naturali (es. drenaggio - gestione della vegetazione acquatica e riparia) → Braconaggio → Impatti e/o folgorazioni	→ Pesticidi → Disturbo antropico → Inquinamento delle acque superficiali → Modificazione dei sistemi naturali → Braconaggio → Impatti e/o folgorazioni contro linee elettriche → Modifica della struttura dei



Codice	Specie	Fattori di pressione	Minacce
		contro linee elettriche → Modifica della struttura dei corsi/corpi d'acqua d'acqua	corsi/corpi d'acqua d'acqua → Trasformazione/scomparsa dell'habitat di sosta e alimentazione
A027	<i>Egretta alba</i>	→ Braconaggio → Impatti e/o folgorazioni contro linee elettriche → Inquinanti e pesticidi → Riduzione e/o alterazione dell'habitat nelle zone di sosta → Disturbo antropico → Modifica dei corpi d'acqua ferma	→ Braconaggio → Impatti e/o folgorazioni contro linee elettriche → Realizzazione impianti eolici → Inquinanti e pesticidi → Riduzione e/o alterazione dell'habitat nelle zone di sosta → Modificazioni climatiche e trasformazioni ambientali
A026	<i>Egretta garzetta</i>	→ Braconaggio → Impatti e/o folgorazioni contro linee elettriche → Inquinanti e pesticidi → Riduzione e/o alterazione dell'habitat nelle zone di sosta → Disturbo antropico	→ Braconaggio → Impatti e/o folgorazioni contro linee elettriche → Realizzazione impianti eolici → Inquinanti e pesticidi → Riduzione e/o alterazione dell'habitat nelle zone di sosta → Modificazioni climatiche e trasformazioni ambientali
A269	<i>Erithacus rubecula</i>	→ Braconaggio → Uccellazione → Pesticidi	→ Braconaggio → Uccellazione → Pesticidi → Trasformazione/scomparsa dell'habitat di svernamento e alimentazione
A103	<i>Falco peregrinus</i>	→ Braconaggio → Impatti e/o folgorazioni contro linee elettriche → Riduzione e/o scomparsa dell'habitat nelle zone di sosta	→ Braconaggio → Impatti e/o folgorazioni contro linee elettriche → Realizzazione impianti eolici → Riduzione e/o scomparsa dell'habitat nelle zone di sosta
A096	<i>Falco tinnunculus</i>	→ Braconaggio → Pesticidi → Bocconi avvelenati → Impatti e/o folgorazioni contro linee elettriche → Trasformazione/scomparsa dell'habitat di nidificazione e alimentazione	→ → Braconaggio → Pesticidi → Bocconi avvelenati → Impatti e/o folgorazioni contro linee elettriche → Realizzazione impianti eolici → Trasformazione/scomparsa dell'habitat di nidificazione e alimentazione
A359	<i>Fringilla coelebs</i>	→ Braconaggio → Uccellazione → Pesticidi → Trasformazione/scomparsa dell'habitat di svernamento e alimentazione	→ Braconaggio → Uccellazione → Pesticidi → Trasformazione/scomparsa dell'habitat di svernamento e alimentazione



Codice	Specie	Fattori di pressione	Minacce
A125	<i>Fulica atra</i>	<ul style="list-style-type: none">→ Prelievo venatorio→ Pesticidi→ Inquinamento delle acque→ Eliminazione della vegetazione ripariale→ Modifica dei corpi d'acqua ferma→ Errata gestione delle zone umide	<ul style="list-style-type: none">→ Prelievo venatorio→ Inquinamento delle acque→ Eliminazione della vegetazione ripariale→ Errata gestione delle zone umide→ Modifica dei corpi d'acqua ferma→ Trasformazione/scomparsa dell'habitat di nidificazione e alimentazione
A244	<i>Galerida cristata</i>	<ul style="list-style-type: none">→ Abbandono delle pratiche colturali e pastorali tradizionali→ Incendio→ Antiparassitari→ Perdita ambiente marginali	<ul style="list-style-type: none">→ Abbandono delle pratiche pastorali e colturali tradizionali→ Incendio→ Frammentazione /scomparsa dell'habitat di nidificazione e alimentazione→ Modificazioni climatiche e trasformazioni ambientali
A153	<i>Gallinago gallinago</i>	<ul style="list-style-type: none">→ Inquinamento delle acque superficiali→ Modifica della struttura dei corsi d'acqua→ Modifica dei corpi d'acqua ferma→ Pressione venatoria→	<ul style="list-style-type: none">→→ Modifica della struttura dei corsi d'acqua→ Modifica dei corpi d'acqua ferma→ Pressione venatoria→ Trasformazione/scomparsa dell'habitat di sosta e alimentazione
A123	<i>Gallinula chloropus</i>	<ul style="list-style-type: none">→ Eliminazione della vegetazione ripariale e dell'interramento di zone umide→ Inquinamento delle acque→ Riduzione e/o frammentazione dell'habitat→ Pressione venatoria	<ul style="list-style-type: none">→ Eliminazione della vegetazione ripariale e dell'interramento di piccole zone umide→ Inquinamento delle acque→ Riduzione e/o frammentazione dell'habitat→ Pressione venatoria→ Modificazioni climatiche e trasformazioni ambientali
A189	<i>Gelochelidon nilotica</i>	<ul style="list-style-type: none">→ Inquinamento→ Modifica dei corpi d'acqua ferma→ Bracconaggio	<ul style="list-style-type: none">→ Inquinamento→ Modifica dei corpi d'acqua ferma→ Bracconaggio→ Trasformazione/scomparsa dell'habitat di sosta e alimentazione
A127	<i>Grus grus</i>	<ul style="list-style-type: none">→ Bracconaggio→ Impatti e/o folgorazioni contro linee elettriche→ Riduzione e/o distruzione dell'habitat nelle zone di sosta	<ul style="list-style-type: none">→ Bracconaggio→ Impatti e/o folgorazioni contro linee elettriche→ Realizzazione impianti eolici→ Riduzione e/o scomparsa dell'habitat nelle zone di sosta e alimentazione→ Modificazioni climatiche e trasformazioni ambientali



Codice	Specie	Fattori di pressione	Minacce
A131	<i>Himantopus himantopus</i>	<ul style="list-style-type: none">→ Repentino prosciugamento o eccessivo allagamento delle aree utilizzate→ Modifica dei corpi d'acqua ferma→ Modifica della struttura dei corsi d'acqua→ Inquinamento delle acque→ Bracconaggio	<ul style="list-style-type: none">→ Modifica dei corpi d'acqua ferma→ Modifica della struttura dei corsi d'acqua→ Inquinamento delle acque→ Bracconaggio→ Riduzione e/o scomparsa dell'habitat di nidificazione e alimentazione→ Modificazioni climatiche e trasformazioni ambientali
A251	<i>Hirundo rustica</i>	<ul style="list-style-type: none">→ Pesticidi→ Cambiamenti nelle strutture agricole tradizionali (stalle)→ Ristrutturazione e manutenzione edifici→ Riduzione e/o scomparsa dell'habitat di nidificazione e alimentazione	<ul style="list-style-type: none">→ Pesticidi→ Cambiamenti nelle strutture agricole tradizionali (stalle)→ Ristrutturazione e manutenzione edifici→ Riduzione e/o distruzione dell'habitat di nidificazione e di alimentazione→ Modificazioni climatiche e trasformazioni ambientali
A022	<i>Ixobrychus minutus</i>	<ul style="list-style-type: none">→ Eliminazione di canneti, lamineti e altra vegetazione→ Ritombamento di canali→ Modifica dei corsi d'acqua, modifica corpi d'acqua ferma→ Sistemazione degli argini con conseguente diminuzione e/o scomparsa della fascia di vegetazione igrofila→ Bracconaggio→ Pesticidi	<ul style="list-style-type: none">→ Pesticidi→ modifica dei corsi d'acqua, modifica corpi d'acqua ferma→ Sistemazione degli argini→ Riduzione e/o scomparsa dell'habitat di alimentazione e di riproduzione→ Bracconaggio→ Modificazioni climatiche e trasformazioni ambientali
A338	<i>Lanius collurio</i>	<ul style="list-style-type: none">→ Sfalcio→ Eliminazione di boschetti, siepi e roveti ai margini dei campi→ Abuso di pesticidi	<ul style="list-style-type: none">→ Eliminazione di boschetti, siepi e roveti ai margini dei campi→ Abuso pesticidi→ Riduzione e/o scomparsa dell'habitat di sosta e di alimentazione
A341	<i>Lanius senator</i>	<ul style="list-style-type: none">→ Sfalcio→ Eliminazione di boschetti, siepi e roveti ai margini dei campi→ Abuso di pesticidi	<ul style="list-style-type: none">→ Eliminazione di boschetti, siepi e roveti ai margini dei campi→ Abuso pesticidi→ Riduzione e/o scomparsa dell'habitat di sosta e di alimentazione
A180	<i>Larus genei</i>	<ul style="list-style-type: none">→ Riduzione e/o scomparsa dell'habitat nelle zone di sosta e alimentazione→ Inquinamento delle acque→ Disturbo antropico	<ul style="list-style-type: none">→ Riduzione e/o distruzione dell'habitat nelle zone di sosta e alimentazione→ Inquinamento delle acque→ Modificazioni climatiche e trasformazioni ambientali
A176	<i>Larus melanocephalus</i>	<ul style="list-style-type: none">→ Riduzione e/o scomparsa dell'habitat nelle zone di sosta e alimentazione	<ul style="list-style-type: none">→ Riduzione e/o distruzione dell'habitat nelle zone di sosta e alimentazione



Codice	Specie	Fattori di pressione	Minacce
		<ul style="list-style-type: none">→ Inquinamento delle acque→ Disturbo antropico	<ul style="list-style-type: none">→ Inquinamento delle acque→ Modificazioni climatiche e trasformazioni ambientali
A604	<i>Larus michahellis</i>	<ul style="list-style-type: none">→ Riduzione e/o scomparsa dell'habitat nelle zone di svernamento e alimentazione→ Inquinamento delle acque→ Disturbo antropico	<ul style="list-style-type: none">→ Riduzione e/o distruzione dell'habitat nelle zone di svernamento e alimentazione→ Inquinamento delle acque→ Modificazioni climatiche e trasformazioni ambientali
A179	<i>Larus ridibundus</i>	<ul style="list-style-type: none">→ Riduzione e/o scomparsa dell'habitat nelle zone di svernamento e alimentazione→ Inquinamento delle acque→ Disturbo antropico	<ul style="list-style-type: none">→ Riduzione e/o distruzione dell'habitat nelle zone di svernamento e alimentazione→ Inquinamento delle acque→ Modificazioni climatiche e trasformazioni ambientali
A246	<i>Lullula arborea</i>	<ul style="list-style-type: none">→ Pesticidi→ Rimozione di siepi e filari alberati	<ul style="list-style-type: none">→ Trasformazione/scomparsa dell'habitat di sosta e di alimentazione
A073	<i>Milvus migrans</i>	<ul style="list-style-type: none">→ Bracconaggio→ Impatti e/o folgorazioni contro linee elettriche→ Inquinanti e pesticidi→ Abbandono pascolo brado/conversione della pastorizia estensiva in allevamento nelle zone di sosta durante il passo→ Riduzione e/o scomparsa dell'habitat nelle zone di sosta, in particolare di alberi di grandi dimensioni	<ul style="list-style-type: none">→ Bracconaggio→ Impatti e/o folgorazioni contro linee elettriche→ Realizzazione di impianti eolici→ Inquinanti e pesticidi→ Abbandono pascolo brado/conversione della pastorizia estensiva in allevamento nelle zone di sosta durante il passo→ Riduzione e/o scomparsa dell'habitat nelle zone di sosta
A262	<i>Motacilla alba</i>	<ul style="list-style-type: none">→ Inquinamento delle acque superficiali→ Abuso pesticidi→ Eliminazione di boschetti, siepi e roveti ai margini dei campi→ Ritombamento di canali, stagni, laghi, ecc.→ Riduzione e/o scomparsa dell'habitat di nidificazione e alimentazione→	<ul style="list-style-type: none">→ Trasformazione/scomparsa dell'habitat di nidificazione e alimentazione
A261	<i>Motacilla cinerea</i>	<ul style="list-style-type: none">→ Inquinamento delle acque superficiali→ Abuso pesticidi→ Eliminazione di boschetti, siepi e roveti ai margini dei campi→ Ritombamento di canali, stagni, laghi, ecc.→ Riduzione e/o scomparsa dell'habitat di nidificazione e	<ul style="list-style-type: none">→ Trasformazione/scomparsa dell'habitat di nidificazione e alimentazione



Codice	Specie	Fattori di pressione	Minacce
		alimentazione	
A260	<i>Motacilla flava</i>	<ul style="list-style-type: none">→ Agricoltura (Uso di biocidi, Inquinamento delle acque superficiali)→ Abuso pesticidi→ Eliminazione di boschetti, siepi e roveti ai margini dei campi→ Ritombamento di canali, stagni, laghi, ecc.→ Riduzione e/o scomparsa dell'habitat di nidificazione e alimentazione	<ul style="list-style-type: none">→ Trasformazione/scomparsa dell'habitat di alimentazione e di sosta
A160	<i>Numenius arquata</i>	<ul style="list-style-type: none">→ Pesticidi→ Inquinamento delle acque superficiali→ Modificazione dei sistemi naturali→ Bracconaggio	<ul style="list-style-type: none">→ Trasformazione/scomparsa dell'habitat di sosta e alimentazione
A023	<i>Nycticorax nycticorax</i>	<ul style="list-style-type: none">→ Bracconaggio→ Impatti e/o folgorazioni contro linee elettriche→ Inquinanti e pesticidi→ Modifica della struttura dei corsi d'acqua→ Modifica dei corpi d'acqua ferma→ Riduzione e/o scomparsa dell'habitat nelle zone di sosta (grandi alberi)	<ul style="list-style-type: none">→ Bracconaggio→ Impatti e/o folgorazioni contro linee elettriche→ Realizzazione impianti eolici→ Inquinanti e pesticidi→ Riduzione e/o distruzione dell'habitat nelle zone di sosta→ Modificazioni climatiche e trasformazioni ambientali
A278	<i>Oenanthe hispanica</i>	<ul style="list-style-type: none">→ Eliminazione di boschetti, siepi e roveti ai margini dei campi→ Pesticidi	<ul style="list-style-type: none">→ Modificazioni climatiche e trasformazioni ambientali→ Riduzione e/o scomparsa dell'habitat nelle zone di sosta
A277	<i>Oenanthe oenanthe</i>	<ul style="list-style-type: none">→ Eliminazione di boschetti, siepi e roveti ai margini dei campi→ Pesticidi	<ul style="list-style-type: none">→ Modificazioni climatiche e trasformazioni ambientali→ Riduzione e/o scomparsa dell'habitat nelle zone di sosta
A621	<i>Passer italiae</i>	<ul style="list-style-type: none">→ Attività venatoria→ Pesticidi→ Inquinamento	<ul style="list-style-type: none">→ Trasformazione/scomparsa dell'habitat di nidificazione e alimentazione
A356	<i>Passer montanus</i>	<ul style="list-style-type: none">→ Attività venatoria→ Pesticidi→ Inquinamento	<ul style="list-style-type: none">→ Trasformazione/scomparsa dell'habitat di nidificazione e alimentazione
A072	<i>Pernis apivorus</i>	<ul style="list-style-type: none">→ Bracconaggio→ Impatti e/o folgorazioni contro linee elettriche→ Inquinanti e pesticidi in agricoltura→ Riduzione e/o scomparsa dell'habitat nelle zone di sosta	<ul style="list-style-type: none">→ Bracconaggio→ Impatti e/o folgorazioni contro linee elettriche→ Inquinanti e pesticidi in agricoltura→ Realizzazione impianti eolici→ Riduzione e/o scomparsa dell'habitat nelle zone di



Codice	Specie	Fattori di pressione	Minacce
			sosta
A017	<i>Phalacrocorax carbo</i>	→ Inquinanti e pesticidi → Riduzione e/o scomparsa dell'habitat nelle zone di sosta → Braconaggio	→ Braconaggio → Impatti e/o folgorazioni contro linee elettriche → Inquinanti e pesticidi → Riduzione e/o scomparsa nelle zone di sosta → Modificazioni climatiche e trasformazioni ambientali
A115	<i>Phasianus colchicus</i>	→ Pressione venatoria → Agricoltura → Pascolo → Incendio	→ Trasformazione/scomparsa dell'habitat di nidificazione e alimentazione
A151	<i>Philomachus pugnax</i>	→ Inquinamento delle acque superficiali → Trasformazione/scomparsa dell'habitat di sosta e alimentazione	→ Trasformazione/scomparsa dell'habitat di sosta e alimentazione
A663	<i>Phoenicopterus ruber</i>	→ Braconaggio → Impatti e/o folgorazioni contro linee elettriche → Inquinamento acque superficiali → Disturbo antropico → Riduzione e/o scomparsa dell'habitat nelle zone di sosta	→ Braconaggio → Impatti e/o folgorazioni contro linee elettriche → Inquinanti e pesticidi → Realizzazione impianti eolici → Riduzione e/o scomparsa dell'habitat nelle zone di sosta → Modificazioni climatiche e trasformazioni ambientali
A315	<i>Phylloscopus collybita</i>	→ Pesticidi → Rimozione di siepi e filari alberati	→ Trasformazione/scomparsa dell'habitat di svernamento e alimentazione
A034	<i>Platalea leucorodia</i>	→ Braconaggio → Impatti e/o folgorazioni contro linee elettriche → Inquinamento acque superficiali → Disturbo antropico → Riduzione e/o scomparsa dell'habitat nelle zone di sosta	→ Braconaggio → Impatti e/o folgorazioni contro linee elettriche → Inquinanti e pesticidi → Realizzazione impianti eolici → Riduzione e/o scomparsa dell'habitat nelle zone di sosta → Modificazioni climatiche e trasformazioni ambientali
A032	<i>Plegadis falcinellus</i>	→ Braconaggio → Inquinamento acque superficiali → Riduzione e/o scomparsa dell'habitat nelle zone di sosta	→ Braconaggio → Inquinanti e pesticidi → Riduzione e/o scomparsa dell'habitat nelle zone di sosta → Modificazioni climatiche e trasformazioni ambientali
A008	<i>Podiceps nigricollis</i>	→ Inquinamento delle acque superficiali → Ritombamento di canali, stagni, invasi ecc. → Canalizzazione → Modifica dei corpi d'acqua ferma	→ Trasformazione/scomparsa dell'habitat di svernamento e alimentazione



Codice	Specie	Fattori di pressione	Minacce
		→ Bracconaggio	
A119	<i>Porzana porzana</i>	→ Inquinamento delle acque superficiali → Modifica della struttura dei corsi d'acqua → Modifica dei corpi d'acqua ferma	→ Trasformazione/scomparsa dell'habitat di sosta e alimentazione
A118	<i>Rallus aquaticus</i>	→ Pesticidi → Disturbo antropico → Inquinamento delle acque superficiali → Ritombamento di canali, stagni, laghi, ecc. → Canalizzazione → Modifica della struttura dei corsi d'acqua → Modifica dei corpi d'acqua ferma → Bracconaggio	→ Trasformazione/scomparsa dell'habitat di nidificazione e alimentazione
A132	<i>Recurvirostra avosetta</i>	→ Inquinamento delle acque superficiali → Ritombamento di canali, stagni, laghi, ecc. → Disturbo antropico → Modifica dei corpi d'acqua ferma → Bracconaggio	→ Inquinamento delle acque superficiali → Ritombamento di canali, stagni, laghi, ecc. → Modifica dei corpi d'acqua ferma → Bracconaggio → Trasformazione/scomparsa dell'habitat di sosta e alimentazione
A249	<i>Riparia riparia</i>	→ Pesticidi → Riduzione e/o scomparsa dell'habitat di alimentazione e di sosta	→ Pesticidi → Riduzione e/o scomparsa dell'habitat di alimentazione e di sosta → Trasformazione/scomparsa dell'habitat di sosta e di alimentazione
A276	<i>Saxicola torquata</i>	→ Pesticidi → Abbandono del pascolo e della agricoltura estensiva → Trasformazione dei prati	→ Trasformazione/scomparsa dell'habitat di nidificazione e alimentazione
A361	<i>Serinus serinus</i>	→ Pesticidi → Abbandono del pascolo e della agricoltura estensiva → Trasformazione dei prati	→ Trasformazione/scomparsa dell'habitat di nidificazione e alimentazione
A190	<i>Sterna caspia</i>	→ Inquinamento → Inquinamento delle acque superficiali → Bracconaggio	→ Trasformazione/scomparsa dell'habitat di sosta e alimentazione
A193	<i>Sterna hirundo</i>	→ Inquinamento → Inquinamento delle acque superficiali → Bracconaggio	→ Trasformazione/scomparsa dell'habitat di sosta e alimentazione
A210	<i>Streptopelia turtur</i>	→ Attività venatoria → Agricoltura intensiva	→ Trasformazione/scomparsa dell'habitat di sosta e



Codice	Specie	Fattori di pressione	Minacce
		<ul style="list-style-type: none">→ Abbandono dei sistemi pastorali→ Pesticidi	alimentazione
A351	<i>Sturnus vulgaris</i>	<ul style="list-style-type: none">→ Attività venatoria→ Abbandono dei sistemi pastorali→ Pesticidi	→ Trasformazione/scomparsa dell'habitat di sosta e alimentazione
A310	<i>Sylvia borin</i>	<ul style="list-style-type: none">→ Caccia→ Eliminazione arbusti, dei margini dei boschi e di altri ambienti ecotonali	→ Trasformazione/scomparsa dell'habitat di sosta e alimentazione
A004	<i>Tachybaptus ruficollis</i>	<ul style="list-style-type: none">→ Pesticidi→ Inquinamento delle acque superficiali→ Ritombamento di canali, stagni, laghi, ecc.→ Modifica dei corpi d'acqua ferma	<ul style="list-style-type: none">→ Pesticidi→ Inquinamento delle acque superficiali→ Ritombamento di canali, stagni, laghi, ecc.→ Trasformazione/scomparsa dell'habitat di nidificazione e alimentazione
A048	<i>Tadorna tadorna</i>	<ul style="list-style-type: none">→ Pesticidi→ Inquinamento delle acque superficiali→ Ritombamento di canali, stagni, laghi, ecc.→ Modifica della struttura dei corsi d'acqua→ Modifica dei corpi d'acqua ferma→ Attività venatoria	→ Trasformazione/scomparsa dell'habitat di svernamento e alimentazione
A161	<i>Tringa erythropus</i>	<ul style="list-style-type: none">→ Pesticidi→ Inquinamento delle acque superficiali→ Modifica della struttura dei corsi d'acqua→ Modifica dei corpi d'acqua ferma→ Bracconaggio→ Processi biotici e abiotici naturali	→ Trasformazione/scomparsa dell'habitat di sosta e alimentazione
A166	<i>Tringa glareola</i>	<ul style="list-style-type: none">→ Agricoltura (prodotti chimici, Fertilizzazione)→ Disturbo antropico→ Inquinamento delle acque superficiali→ Ritombamento di canali, stagniecc.→ Modifica della struttura dei corsi d'acqua→ Modifica dei corpi d'acqua ferma→ Bracconaggio	→ Trasformazione/scomparsa dell'habitat di sosta e alimentazione
A164	<i>Tringa nebularia</i>	<ul style="list-style-type: none">→ Agricoltura (prodotti chimici, Fertilizzazione)→ Disturbo antropico→ Inquinamento delle acque superficiali	→ Trasformazione/scomparsa dell'habitat di sosta e alimentazione



Codice	Specie	Fattori di pressione	Minacce
		<ul style="list-style-type: none">→ Ritombamento di canali, stagniecc.→ Modifica della struttura dei corsi d'acqua→ Modifica dei corpi d'acqua ferma→ Bracconaggio	
A165	<i>Tringa ochropus</i>	<ul style="list-style-type: none">→ Agricoltura (prodotti chimici, Fertilizzazione)→ Disturbo antropicoInquinamento delle acque superficiali→ Ritombamento di canali, stagniecc.→ Modifica della struttura dei corsi d'acqua→ Modifica dei corpi d'acqua ferma→ Bracconaggio	<ul style="list-style-type: none">→ Trasformazione/scomparsa dell'habitat di sosta e alimentazione
A162	<i>Tringa totanus</i>	<ul style="list-style-type: none">→ Agricoltura (prodotti chimici, Fertilizzazione)→ Disturbo antropicoInquinamento delle acque superficiali→ Ritombamento di canali, stagniecc.→ Modifica della struttura dei corsi d'acqua→ Modifica dei corpi d'acqua ferma→ Bracconaggio	<ul style="list-style-type: none">→ Trasformazione/scomparsa dell'habitat di sosta e alimentazione
A265	<i>Troglodytes troglodytes</i>	<ul style="list-style-type: none">→ Pesticidi→ Abbandono della agricoltura estensiva→ Interventi selvicolturali di pulizia del sottobosco→ Manutenzione di siepi e opere di mantenimento stradale effettuati in periodo primaverile ed estivo→ Modificazione dei sistemi naturali	<ul style="list-style-type: none">→ Trasformazione/scomparsa dell'habitat di nidificazione e alimentazione
A232	<i>Upupa epops</i>	<ul style="list-style-type: none">→ Agricoltura (Uso di biocidi, ormoni e altri prodotti chimici, Fertilizzazione)→ Disturbo antropicoModificazione dei sistemi naturali	<ul style="list-style-type: none">→ Trasformazione/scomparsa dell'habitat di sosta e alimentazione

**SEZIONE 5. OBIETTIVI E MISURE DI CONSERVAZIONE**

Le Misure di Conservazione sono state redatte utilizzando come fonti disponibili le informazioni, i dati e le elaborazioni riportate nel Piano di Gestione della Provincia di Reggio Calabria.

Obiettivi di conservazione

Tutela e valorizzazione del sito, allo scopo di salvaguardarne i fragili equilibri ambientali.

Promozione di interventi attivi finalizzati alla sua riqualificazione ambientale e al recupero delle aree fortemente compromesse.

Misure di conservazione

HABITAT MARINO COSTIERI	
1310	Vegetazione annua pioniera a <i>Salicornia</i> e altre specie delle zone fangose e sabbiose
1420	Praterie e fruticeti alofili mediterranei e termo-atlantici (<i>Sarcocornietea fruticosi</i>)
1150	Lagune costiere
Tipologia	Descrizione
GA	Istituire un'oasi faunistica nel sito e individuare una fascia di rispetto
GA	Promuovere interventi di ricostituzione/restauro degli habitat igrofilo
RE	Regolamentare gli interventi che interferiscono con l'equilibrio idrogeologico dell'area
GA	Eliminare i fattori di rischio e degrado per la qualità delle acque
MR	Monitorare periodicamente il livello e le caratteristiche chimico-fisiche e biologiche delle acque
RE	Garantire la corretta fruizione dell'area, promuovendo la realizzazione di recinzioni, eventuali passerelle sopraelevate e l'eventuale installazione di tabellonistica informativa
MR	Monitorare in termini qualitativi e quantitativi le cenosi a dominanza di alofite (<i>Sarcocornia</i>), specialmente per quanto riguarda la loro estensione
GA	Rimozione di rifiuti
RE	Regolamentare le attività ludico-ricreative per minimizzare il disturbo antropico derivato
GA	Interventi di manutenzione, pulizia delle spiagge secondo modalità in grado di assicurare il mantenimento degli habitat.

FORMAZIONI ERBOSE NATURALI E SEMINATURALI	
6420	Praterie umide mediterranee con piante erbacee alte del <i>Molinio-Holoschoenion</i>
Tipologia	Descrizione
RE	Istituire un'oasi faunistica nel sito e individuare una fascia di rispetto
GA	Promuovere interventi di ricostituzione/restauro degli habitat igrofilo
RE	Introdurre il divieto di caccia e di pascolo
RE	Regolamentare gli interventi che interferiscono con l'equilibrio idrogeologico dell'area
GA	Eliminare i fattori di rischio e degrado per la qualità delle acque



MR	Monitorare periodicamente il livello e le caratteristiche chimico-fisiche e biologiche delle acque
RE	Garantire la corretta fruizione dell'area, promuovendo la realizzazione di recinzioni, eventuali passerelle sopraelevate e l'eventuale installazione di tabellonistica informativa
MR	Monitorare in termini qualitativi e quantitativi le cenosi

AVIFAUNA

Tipologia	Descrizione
MR	Promuovere studi valutativi sullo stato attuale e la consistenza dell'avifauna di interesse
RE	Istituire un'oasi faunistica nel sito e individuare una fascia di rispetto
GA	Promuovere interventi di ricostituzione/restauro degli habitat igrofilii
RE	Introdurre il divieto di caccia
RE	Regolamentare gli interventi che interferiscono con l'equilibrio idrogeologico dell'area
IN	Incentivare l'agricoltura sostenibile e il mantenimento di aree a prato e di siepi
IN	Incentivare il mantenimento di aree destinate alla pastorizia e all'agricoltura estensiva
GA	Realizzare un piano di gestione per l'area umida
GA	Adottare misure per evitare il disturbo nei canneti per la sosta migratoria
RE	Eliminare i fattori di rischio e degrado per la qualità delle acque
MR	Monitorare periodicamente il livello e le caratteristiche chimico-fisiche e biologiche delle acque
GA	Mantenere o creare siti per la nidificazione e il riposo di uccelli, non raggiungibili da predatori terrestri
RE	Regolare opportunamente gli accessi, nelle zone soggette a rischio di compattazione in considerazione delle esigenze di salvaguardia delle aree di nidificazione e di riposo delle specie ornitiche
RE	Regolamentare le attività industriali e la gestione delle infrastrutture
GA	Realizzazione di campi di sorveglianza nei siti di nidificazione delle specie
RE	Vietare la pulizia meccanica degli arenili
RE	Vietare la circolazione di mezzi meccanici sull'arenile
RE	Regolamentazione delle captazioni idriche e attività che comportino il prosciugamento, anche solo temporaneo, dei corsi d'acqua, o improvvise variazioni del livello dell'acqua o la riduzione della superficie di isole o zone affioranti
MR	Monitorare le popolazioni delle specie di passo
GA/IN	Promuovere un potenziamento delle attività di vigilanza ed incentivare la repressione del bracconaggio
GA	Definire strategie di gestione per il mantenimento degli habitat utilizzati durante la sosta
PD	Avviare programmi di educazione ambientale nelle scuole, di sensibilizzazione ed informazione della popolazione locale sugli uccelli migratori e sulla Rete Natura 2000
GA	Realizzare la messa in sicurezza di eventuali elettrodotti e linee aeree ad alta e media tensione già esistenti o di nuova realizzazione, per diminuire il rischio di elettrocuzione ed impatto
RE	Vietare la realizzazione di impianti eolici nelle aree individuate come critiche per la migrazione
RE/IN	Attivare programmi di sorveglianza e controllo durante le migrazioni
PD	Avviare programmi di comunicazione, educazione ambientale e sensibilizzazione per le scuole, ed informazione dell'opinione pubblica finalizzate alla conoscenza della biologia e della ecologia delle varie specie ornitiche e Rete Natura 2000
PD	Realizzare percorsi didattici con pannelli illustrativi sull'avifauna e Rete Natura 2000



CODICE: SIC IT9350144

**DENOMINAZIONE:
CALANCHI DI PALIZZI MARINA**



SEZIONE 1 - CARATTERIZZAZIONE ABIOTICA

1.1 Estensione dell'area SIC

Il sito Calanchi di Palizzi Marina si estende lungo la fascia costiera dello ionio meridionale, ha una superficie di 1109,23 ha ed un perimetro di 16,16 km, ricade nel Comune di Palizzi.

Il paesaggio appare ondulato quasi collinare a tratti emergono ampi dossi seguiti da pendii ripidi, la morfologia è tipicamente quella delle formazioni a calanchi.

Nel settore di monte, i limiti dell'area corrono lungo le carrarecce presente e lungo un tratto della strada SS. 106.

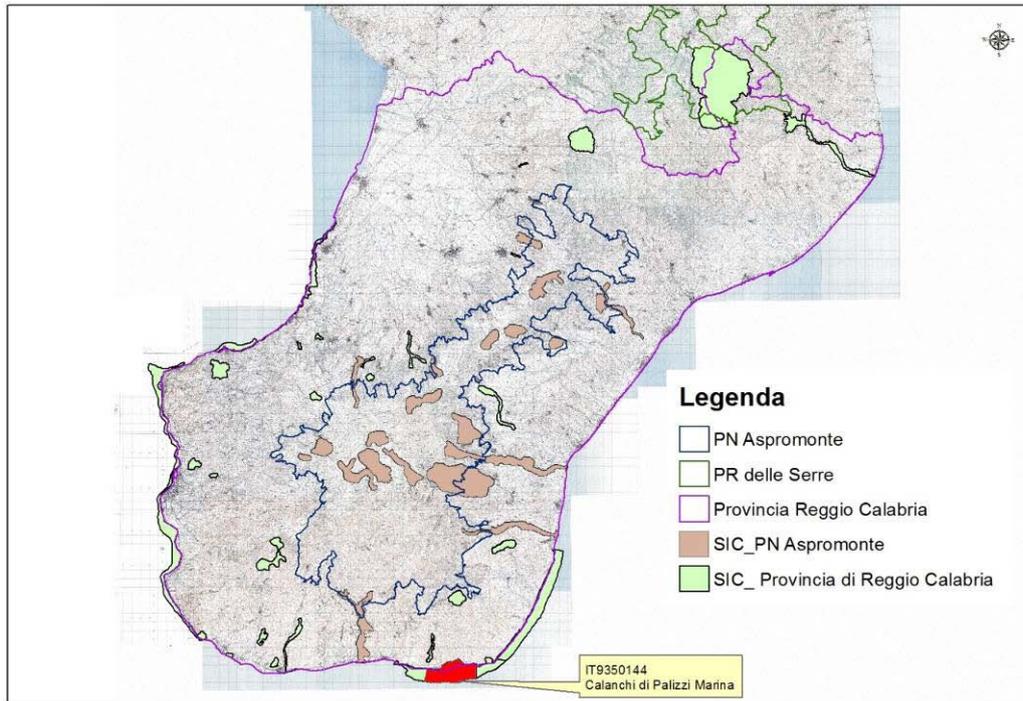


Fig. 1. Inquadramento geografico del sito rispetto al limite provinciale, ai perimetri dei SIC, del Parco Nazionale dell'Aspromonte e del Parco Regionale delle Serre

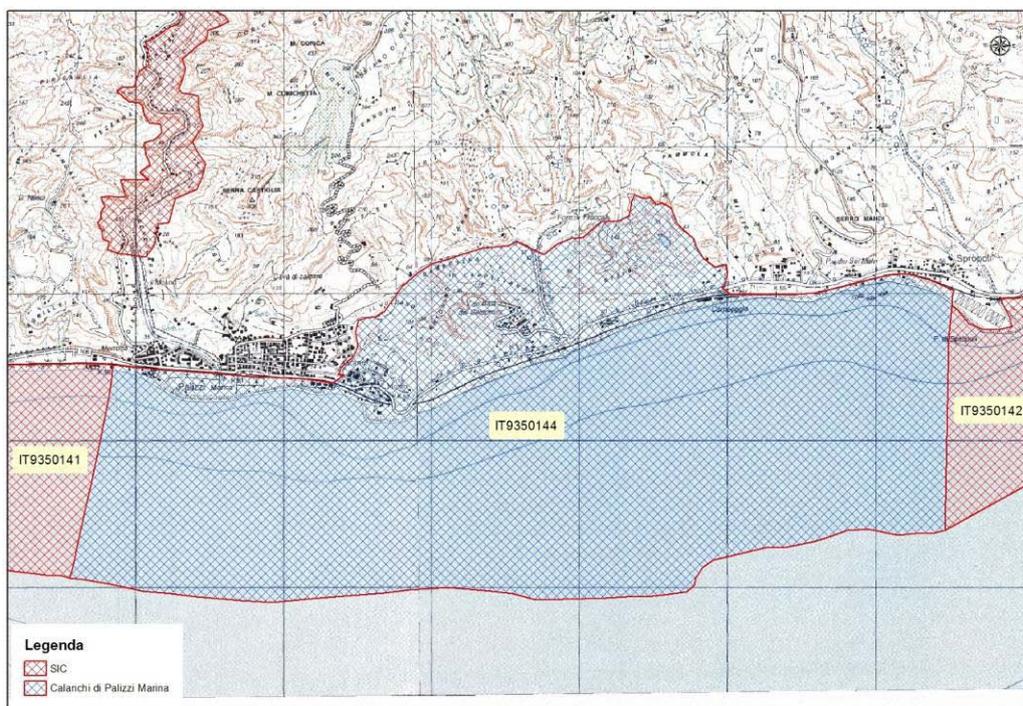


Fig. 2 Inquadramento topografico del sito. Supporto Cartografico IGM 1.25000



1.2 Inquadramento geologico e pedologico

Il substrato geologico è rappresentato da rocce sedimentarie incoerente e da depositi di origine argillosa. I suoli che si originano sono a tessitura fine impermeabili fortemente calcareo reazione subalcalina e prive di contenuti organici. Si tratta di substrati pedologici poco produttivi dal punto di vista agricolo che opportunamente sistemati e gestiti con lavorazioni e concimazioni permettono la coltivazione di colture agrarie.

1.3 Inquadramento climatico

Il clima è di tipo termomediterraneo secco con piovosità media annua di 700 mm annui e temperatura media di 18 °C. Il regime delle precipitazioni è sfavorevole all'area poiché queste sono concentrate in inverno mentre l'estate è calda e arida. Le stazioni di riferimento sono quelle di Bova Marina e di Capo Spartivento.

SEZIONE 2 - CARATTERIZZAZIONE BIOTICA

L'elenco degli habitat presenti nel sito e le relative superfici di copertura, così come le specie sono state desunte dal Formulário Standard aggiornato al 2013 che riporta la distribuzione degli habitat Natura 2000 all'interno del SIC. È stato consultato preliminarmente il "Piano di Gestione dei Siti Natura 2000 sul territorio della Provincia di Reggio" dal quale sono stati estrapolati ed utilizzati dati ed informazioni, ma sempre in relazione a quanto riportato nel Formulário Standard successivamente aggiornato nel 2013.

2.1 Habitat di interesse comunitario

L'area costiera è caratterizzata da morfologie tipiche calanchive che si sviluppano su argille affioranti in quest'area. Queste caratteristiche litologiche sono marcate dalla morfologia del territorio che è caratterizzato da paesaggi blandi e con basse pendenze, disturbati da intensi movimenti lenti di scivolamento gravitativo che caratterizzano questo tipo di terreni. Questi ambienti sono interessati da vistosi processi erosivi che conferiscono al paesaggio una morfologia molto peculiare di tipo calanchivo. I calanchi di palizzi si estendono principalmente nell'area lungo la costa in corrispondenza delle località di S. Antonino e Stavró dove scorre anche il torrente Sinnero. I calanchi sono forme di erosione tipiche delle argille e sono caratterizzate dalla suggestiva alternanza fitta di aguzze creste e profonde incisioni proprio per gli intensi processi erosivi che interessano questi sedimenti. La vegetazione tipica dei substrati argillosi è caratterizzata da praterie substeppeiche a *Lygeum spartum*, graminacea perenne che con il suo portamento cespitoso contribuisce alla stabilizzazione dei calanchi. Nel sito si rinviene l'associazione *Loto cytisoidis-Lygeetum sparti*.

L'associazione riveste un ruolo primario di tipo edaofilo, in quanto si localizza in ambienti soggetti ad una intensa erosione superficiale che impedisce i normali processi di pedogenesi. Tra i cespi delle graminacee,



limitatamente alle piccole superfici più o meno pianeggianti, dove si accumula un sottile strato di humus, si rinvergono praticelli effimeri a microfite dell'*Onobrychido-Ptilostemion stellati*. Mentre a ridosso dei cespi più densi di *Lygeum spartum*, dove a causa dell'ombreggiamento, riescono a crearsi delle nicchie con un microclima piuttosto umido, si insediano cuscinetti di briofite che costituiscono delle particolari cenosi crittogamiche. Sulle superfici più pianeggianti circostanti i calanchi, il Loto cytisoidis-Lygeetum sparti viene sostituito generalmente dalle garighe del *Rosmarino-Thymelaeetum hirsutae*. In situazioni più mature l'associazione prende contatto con la macchia dell'*Oleo-Juniperetum turbinatae*.

In questi ambienti argillosi l'unico intervento passibile, mirato al contenimento degli effetti erosivi e degli smottamenti, rappresentato dalla rigorosa protezione delle formazioni a *Lygeum spartum*, che è l'unico tipo di vegetazione in grado di favorire il processo di consolidamento dei calanchi. Infatti laddove sono stati tentati rimboschimenti con essenze arboree (eucalipti, acacie e pini) estranee alle aree normalmente occupate dalle cenosi in oggetto, essi si sono rivelati del tutto fallimentari.

Nei tratti più riparati e meno interessati dal dilavamento superficiale da parte delle acque piovane si rileva la presenza di *Parapholido incurvae-Aizoetum hispanicae*. La presenza e dominanza di *Aizoon hispanicum*, specie sudmediterranea in Italia nota solo per questo territorio aspromontano, evidenzia il carattere marcatamente termo-xerofilo della associazione, caratterizzata da specie a ciclo primaverile precoce con copertura piuttosto diradata.

Nei tratti meno acclivi si rileva la presenza di cespuglieti inquadrabili nel *Salsolo-Peganion*, formazioni per lo più edafofile che in genere prendono contatto con le praterie a *Lygeum spartum*.

L'associazione prevalente della zona è il *Myrto-Pistacietum lentisci*, tipica degli ambienti di macchia mediterranea; nell'area questa a causa dell'intervento antropico degrada verso formazioni a gariga. In passato sono stati eseguiti rimboschimenti con conifere quali il pino d'Aleppo e il pino domestico a scopo prevalentemente protettivo, infatti, gli impianti sono localizzati lungo i versanti acclivi e fortemente degradati.

L'area è frequentata dalla tartaruga *Caretta* che qui trova ancora spiagge ove nidificare.

Cod.	Denominazione	Sup. (ha)
1210	Vegetazione annua delle linee di deposito marine	3,65
1430	Praterie e fruticeti alonitrofilii (<i>Pegano-Salsoletea</i>)	3,65
2110	Dune embrionali mobili	3,65
2230	Dune con prati dei <i>Malcolmietalia</i>	1,82
5330	Arbusteti termo-mediterranei e pre-desertici	7,3
1120	Praterie di Posidonia (<i>Posidonium oceanicae</i>)	32,83
6220	Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei <i>Thero-Brachypodietea</i>	18,24

2.2 Specie di interesse comunitario (Art. 4 Direttiva 2009/147/CE - II Direttiva 92/43/CEE)

Il sito è stato segnalato per l'imponente presenza di formazioni calanchive di cui è caratterizzato, e successivamente ampliato per includere le aree di nidificazione della tartaruga **Caretta caretta* (fonte dati: Mingozi et al.,). Inoltre in tale area marina è stata individuata una piccola prateria di *Posidonia* a chiazze, insediata soprattutto su fondali eterogenei (sabbia e roccia), che offrono un forte riparo alla spiaggia fungendo da barriera frangiflutto, che fungerebbe anche da protezione contro l'erosione della spiaggia.



Il tratto di costa compreso tra Capo dell'Armi e Capo Bruzzano, lungo la costa ionica reggina, risulta regolarmente frequentato dalla Tartaruga marina *Caretta caretta* durante il periodo riproduttivo (Mingozzi et al., 2007).

Specie faunistiche				Endemismo	Stato di protezione						
Taxon	Codice	Nome scientifico	Nome comune		Dir. Uccelli	Dir. Habitat	Berna	Bonn	Cites	LR IUCN Italia	LR Birds
M	1349	<i>Tursiops truncatus</i>	Tursiope			2, 4	2		a	NT	
R	1224	<i>Caretta caretta</i>	Tartaruga caretta			2, 4	2	.2		EN	
B	A168	<i>Actitis hypoleucos</i>	Piro piro piccolo				2	2		NT	
B	A229	<i>Alcedo atthis</i>	Martin pescatore	1			2			LC	
B	A226	<i>Apus apus</i>	Rondone				2			LC	
B	A028	<i>Ardea cinerea</i>	Airone cenerino				3			LC	
B	A149	<i>Calidris alpina</i>	Piovanello pancianera							LC	
B	A145	<i>Calidris minuta</i>	Gambecchio				2	2		LC	
B	A138	<i>Charadrius alexandrinus</i>	Fratino	1			2	2		EN	
B	A136	<i>Charadrius dubius</i>	Corriere piccolo				2	2		LC	
B	A081	<i>Circus aeruginosus</i>	Falco di palude	1			3	2	2	LC	
B	A253	<i>Delichon urbica</i>	Balestruccio				2			NT	
B	A026	<i>Egretta garzetta</i>	Garzetta	1			2			LC	
B	A095	<i>Falco naumanni</i>	Grillaio	1			2	1, 2	2	LC	
B	A125	<i>Fulica atra</i>	Folaga		2 -3		3	2		LC	
B	A127	<i>Grus grus</i>	Gru	1			2	2	2	RE	
B	A131	<i>Himantopus himantopus</i>	Cavaliere d'Italia	1			2	2		LC	
B	A252	<i>Hirundo daurica</i>	Rondine rossiccia				2			VU	
B	A251	<i>Hirundo rustica</i>	Rondine				2			NT	
B	A260	<i>Motacilla flava</i>	Cutrettola				2			VU	
B	A023	<i>Nycticorax nycticorax</i>	Nitticora	1			2			VU	
B	A277	<i>Oenanthe oenanthe</i>	Culbianco				2	2		EN	
B	A094	<i>Pandion haliaetus</i>	Falco pescatore	1			3	2	2		
B	A190	<i>Sterna caspia</i>	Sterna maggiore		1		2	2		NA	
B	A164	<i>Tringa nebularia</i>	Pantana		2		3	2			



2.3 Altre specie di interesse conservazionistico

Nel SIC sono state segnalate due specie di rettili tipiche di ambienti aperti e soleggiati con rocce e cespugli, aree coltivate e incolti marginali, filari lungo i corsi d'acqua, boscaglie o all'interno di boschi luminosi e ai margini delle strade e presso muretti o ruderi.

Specie faunistiche				Endemismo	Stato di protezione				
Taxon	Codice	Nome scientifico	Nome comune		Dir. Habitat	Berna	Bonn	Cites	LR IUCN Italia
M	2029	<i>Globicephala melas</i>	Globicefalo		4		2		
R	5670	<i>Hierophis viridiflavus</i>	Biacco		4	2			LC
R	1250	<i>Podarcis sicula</i>	Lucertola campestre		4	2			LC

Sulla base di quanto indicato nello studio della SIBM e dalle segnalazioni del CENTRO STUDI CETACEI si segnala anche la presenza di *Globicephala melas* (specie elencata nell'Appendice II della CITES) per la quale non esistono dati consistenti sulla dimensione della popolazione e sul trend delle popolazioni.

Il sito è caratterizzato dalla presenza di specie xerofile tipiche di ambienti caldo-umidi localizzati lungo la fascia ionica dell'Aspromonte.

Tra le specie vegetali d'interesse conservazionistico si segnala la presenza del già citato *Aizoon hispanicum* (nome accettato *Aizoanthemum hispanicum* (L.) H.E.K.Hartmann), e *Plantago amplexicaulis*, specie stenomediterranea, particolarmente rara nel resto della Penisola.

Specie floristiche			Endemismo	Stato di protezione				
Codice	Nome scientifico	Nome comune		Dir. Habitat	Berna App. 1	LR IUCN Italia 2013	LR IUCN Italia (1992; 1997)	LR Calabria (1997)
	<i>Plantago amplexicaulis</i>	Piantaggine calabrese					EN	EN
	<i>Aizoon hispanicum</i>					CR	EN	EN

SEZIONE 3 – VALUTAZIONE DEL SITO PER LA CONSERVAZIONE DI HABITAT E SPECIE

Per la valutazione delle esigenze ecologiche di habitat e specie presenti nel sito, si utilizzano i parametri indicati nel formulario standard aggiornato al 2013. Tali parametri sono stati definiti in relazione alle condizioni del sito e come questo contribuisce al mantenimento e alla conservazione degli habitat e delle specie in esso individuati.



Si rileva che gli habitat presenti nel sito manifestano un grado di conservazione limitato a rischio di ulteriore compromissione

Codice	Habitat	Rapp.	Sup.	SC	Glob.
1210	Vegetazione annua delle linee di deposito marine	B	C	C	B
1430	Praterie e fruticeti alonitrofilii (<i>Pegano-Salsoletea</i>)	B	C	B	B
2110	Dune embrionali mobili	B	C	C	B
2230	Dune con prati dei <i>Malcolmietalia</i>	B	C	C	B
5330	Arbusteti termo-mediterranei e pre-desertici	B	C	B	B
1120	Praterie di <i>Posidonia</i> (<i>Posidonion oceanicae</i>)	C	C	B	B
6220	Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei <i>Thero-Brachypodietea</i>	A	C	B	A

Specie		Formulario standard									
		Popolazione nel sito					Valutazione del sito				
Codice	Nome scientifico	Tipo	Dimensione		Unità	Cat. di abbondanza	Qualità dei dati	Popolazione	Conservazione	Isolamento	Globale
			Mn	Mx							
A168	<i>Actitis hypoleucos</i>	c			i,p	P	DD	C	B	C	B
A229	<i>Alcedo atthis</i>	c				P	DD	C	B	C	B
A226	<i>Apus apus</i>	c				P	DD	C	B	C	B
A028	<i>Ardea cinerea</i>	c				P	DD	C	B	C	B
A149	<i>Calidris alpina</i>	c				P	DD	C	B	C	B
A145	<i>Calidris minuta</i>	c				P	DD	C	B	C	B
1224	<i>Caretta caretta</i>	r				P	DD	C	B	C	B
A138	<i>Charadrius alexandrinus</i>	c				P	DD	C	B	C	B
A136	<i>Charadrius dubius</i>	c				P	DD	C	B	C	B
A081	<i>Circus aeruginosus</i>	c				P	DD	C	B	C	B
A253	<i>Delichon urbica</i>	r				P	DD	C	B	C	B
A026	<i>Egretta garzetta</i>	c				P	DD	C	B	C	B
A095	<i>Falco naumanni</i>	c				P	DD	C	B	C	B
A125	<i>Fulica atra</i>	c				P	DD	C	B	C	B
A127	<i>Grus grus</i>	c				P	DD	C	B	C	B



A131	<i>Himantopus himantopus</i>	c				P	DD	C	B	C	B
A252	<i>Hirundo daurica</i>	c				P	DD	C	B	C	B
A251	<i>Hirundo rustica</i>	c				P	DD	C	B	C	B
A260	<i>Motacilla flava</i>	c				P	DD	C	B	C	B
A023	<i>Nycticorax nycticorax</i>	c				P	DD	C	B	B	B
A277	<i>Oenanthe oenanthe</i>	c				P	DD	C	B	C	B
A094	<i>Pandion haliaetus</i>	c				P	DD	C	B	B	B
A190	<i>Sterna caspia</i>	c				P	DD	C	B	C	B
A164	<i>Tringa nebularia</i>	c				P	DD	C	B	C	B
1349	<i>Tursiops truncatus</i>	c				P	DD	C	B	C	B

SEZIONE 4 - ANALISI DEI FATTORI DI PRESSIONE E MINACCE PER HABITAT E SPECIE

I fattori di pressione di seguito riportati sono state redatti utilizzando come fonti disponibili e i dati riportati nel Piano di Gestione della Provincia di Reggio Calabria.

Il livello di urbanizzazione del sito appare abbastanza spinto. L'area è attraversata dalla strada statale 106 e da strade secondarie che collegano la costa con i territori interni.

Il territorio è caratterizzato da fenomeni di erosione particolarmente intensi da attribuire principalmente all'azione battente delle acque meteoriche, ed al deflusso delle acque superficiali.

Le situazioni estreme di dissesto sono rappresentate da formazioni a calanchi e biancane che diventano accentuate lungo le aree prive di vegetazione.

L'area è sottoposta a vincolo paesaggistico e a misure di salvaguardia idrogeologica il base alla legge Galasso

Codice	Habitat	Fattori di pressione	Minacce
1210	Vegetazione annua delle linee di deposito marine	→ Aree urbane, insediamenti umani → strade e autostrade → Frequentazione turistica	→ Frequentazione turistica → Frammentazione dell'habitat
1430	Praterie e fruticeti alonitrofilii (<i>Pegano-Salsoletea</i>)	→ Localizzati episodi di erosione del suolo idrica incanalata e diffusa → Invasione di specie esotiche naturalizzate → Incendio	→ Localizzati episodi di erosione del suolo idrica incanalata → Ruderalizzazione e nitrificazione dei suoli → Frammentazione e banalizzazione dell'habitat
2110	Dune embrionali mobili	→ Attività turistica balneare → Pulizia meccanica delle spiagge → Attività fuoristrada sul litorale → Vandalismo ed inquinamento sonoro → Erosione costiera → Fenomeni di erosione della duna, idrica	→ Attività turistica balneare → Fenomeni di erosione della duna, idrica incanalata ed eolica → Modifica del dinamismo e della struttura dell'habitat → Caoticizzazione delle comunità



Codice	Habitat	Fattori di pressione	Minacce
		incanalata ed eolica	→ Perdita di biodiversità
2230	Dune con prati dei <i>Malcolmietalia</i>	<ul style="list-style-type: none"> → Attività turistica balneare → Pulizia meccanica delle spiagge → Attività fuoristrada sul litorale → Vandalismo → Erosione costiera 	<ul style="list-style-type: none"> → Attività turistica balneare → Fenomeni di erosione della duna, idrica incanalata ed eolica → Caoticizzazione delle comunità → Perdita di biodiversità
5330	Arbusteti termo-mediterranei e pre-desertici	<ul style="list-style-type: none"> → Localizzati episodi di erosione del suolo idrica incanalata → Interventi antropici di distruzione a fini turistici → Invasione di specie esotiche naturalizzate → incendio 	<ul style="list-style-type: none"> → Localizzati episodi di erosione del suolo idrica incanalata → Invasione di specie esotiche naturalizzate → incendio → Frammentazione dell'habitat → Perdita di biodiversità
1120	Praterie di <i>Posidonia (Posidonium oceanicae)</i>	<ul style="list-style-type: none"> → Pesca illegale, pesca a strascico, con draga o rastrello, con la sciabica ragno, con cianciolo → Infrastrutture/opere che modificano le dinamiche dei deflussi idrici, delle captazioni idriche e delle opere idrauliche in genere → Asportazione della <i>Posidonia</i> spiaggiata → Scarico di reflui urbani non adeguatamente depurati o trattati; scarichi industriali → Ormeaggio e traffico marittimo di natanti, imbarcazioni e navi a motore → Rilascio di rifiuti 	<ul style="list-style-type: none"> → Attività agricole e zootecniche improprie e intensive e/o non adeguatamente regolamentate → Opere a mare, cavi e condotte sottomarini (gasdotti) → Scarico di reflui urbani non adeguatamente depurati o trattati; scarichi industriali → Ormeaggio e traffico marittimo di natanti, imbarcazioni e navi a motore → Introduzione di specie alloctone (genere <i>Caulerpa</i>) →
6220	Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei <i>Thero-Brachypodietea</i>	<ul style="list-style-type: none"> → Localizzati episodi di erosione del suolo idrica incanalata e diffusa → Invasione di specie esotiche naturalizzate → incendio 	<ul style="list-style-type: none"> → Localizzati episodi di erosione del suolo idrica incanalata e diffusa → Invasione di specie esotiche naturalizzate → incendio → Frammentazione e degradazione dell'habitat → Perdita di biodiversità

Codice	Specie	Fattori di pressione	Minacce
A168	<i>Actitis hypoleucos</i>	<ul style="list-style-type: none"> → Disturbo creato dalle attività antropiche → Interventi di regimazione dei 	<ul style="list-style-type: none"> → Inquinamento delle acque → Riduzione e/o



Codice	Specie	Fattori di pressione	Minacce
		<ul style="list-style-type: none">corsi d'acqua /messa in sicurezza delle sponde→ Agricoltura→ Inquinamento delle acque	<ul style="list-style-type: none">trasformazione dell'habitat nelle zone di sosta
A229	<i>Alcedo atthis</i>	<ul style="list-style-type: none">→ Canalizzazione e regimazione dei corsi d'acqua→ Inquinamento delle acque→ Agricoltura	<ul style="list-style-type: none">→ Inquinamento delle acque→ Riduzione e/o scomparsa dell'habitat di alimentazione e di sosta→ Modificazioni climatiche e trasformazioni ambientali
A226	<i>Apus apus</i>	<ul style="list-style-type: none">→ Abuso di pesticidi (minore disponibilità di insetti)→ Inquinamento dell'aria	<ul style="list-style-type: none">→ Inquinamento dell'aria→ Pesticidi→ Riduzione e/o scomparsa dell'habitat di alimentazione e di sosta→ Modificazioni climatiche e trasformazioni ambientali
A028	<i>Ardea cinerea</i>	<ul style="list-style-type: none">→ Pesticidi ed inquinanti→ Inquinamento delle acque superficiali→ Modifica della struttura del corpo d'acqua→ Impatti e/o folgorazioni contro linee elettriche→ Braconaggio	<ul style="list-style-type: none">→ Impatti e/o folgorazioni contro linee elettriche→ Inquinanti e pesticidi→ Braconaggio→ Realizzazione impianti eolici→ Modifica della struttura del corpo d'acqua→ Riduzione e/o alterazione dell'habitat di sosta
A149	<i>Calidris alpina</i>	<ul style="list-style-type: none">→ Trasformazione degli ambienti di sosta e alimentazione→ Inquinanti→ Disturbo antropico	<ul style="list-style-type: none">→ Riduzione e/o distruzione dell'habitat nelle zone di sosta e di alimentazione→ Modificazioni climatiche e trasformazioni ambientali
A145	<i>Caladris minuta</i>	<ul style="list-style-type: none">→ Trasformazione degli ambienti di sosta e alimentazione→ Inquinanti→ Disturbo antropico	<ul style="list-style-type: none">→ Riduzione e/o distruzione dell'habitat nelle zone di sosta e di alimentazione→ Modificazioni climatiche e trasformazioni ambientali
1224	<i>Caretta caretta</i>	<ul style="list-style-type: none">→ Attività turistica balneare→ Emissioni luminose e sonore→ Disturbo antropico→ Pulizia meccanica delle spiagge→ Circolazione di mezzi meccanici sull'arenile→ Pesca con reti da posta derivanti reti da traino pelagiche e palangari derivanti→ Scarico di reflui urbani non adeguatamente depurati o trattati; scarichi industriali→ Rilascio di rifiuti	<ul style="list-style-type: none">→ Attività turistica balneare→ Emissioni luminose e sonore→ Disturbo antropico→ Pulizia meccanica delle spiagge→ Circolazione di mezzi meccanici sull'arenile→ Pesca con reti da posta derivanti reti da traino pelagiche e palangari derivanti→ Trasformazione/scomparsa dell'habitat di nidificazione→ Opere a mare, cavi e condotte sottomarini (gasdotti)→ Infrastrutture/opere che modificano le dinamiche dei deflussi idrici, delle



Codice	Specie	Fattori di pressione	Minacce
			captazioni idriche e delle opere idrauliche in genere → Ormeaggio e traffico marittimo di natanti, imbarcazioni e navi a motore → Scarico di reflui urbani non adeguatamente depurati o trattati; scarichi industriali
A138	<i>Charadrius alexandrinus</i>	→ Inquinamento delle acque → Disturbo antropico → Erosione dei litorali sabbiosi	→ Erosione dei litorali sabbiosi → Inquinamento delle acque → Disturbo antropico → Trasformazione/scomparsa dell'habitat di sosta e di alimentazione
A081	<i>Circus aeruginosus</i>	→ Bracconaggio → Impatti e/o folgorazioni contro linee elettriche → Inquinanti e pesticidi → Riduzione e/o distruzione dell'habitat nelle zone di sosta → Disturbo antropico	→ Bracconaggio → Impatti e/o folgorazioni contro linee elettriche → Realizzazione impianti eolici → Inquinanti e pesticidi → Riduzione e/o distruzione dell'habitat nelle zone di sosta → disturbo antropico → Modificazioni climatiche e trasformazioni ambientali
A253	<i>Delichon urbica</i>	→ Pesticidi → Cambiamenti nelle strutture agricole tradizionali → Ristrutturazione e manutenzione edifici → Riduzione e/o scomparsa dell'habitat di nidificazione e alimentazione	→ Pesticidi → Cambiamenti nelle strutture agricole tradizionali → Ristrutturazione e manutenzione edifici → Riduzione e/o distruzione dell'habitat di nidificazione e di alimentazione → Modificazioni climatiche e trasformazioni ambientali
A026	<i>Egretta garzetta</i>	→ Bracconaggio → Impatti e/o folgorazioni contro linee elettriche → Inquinanti e pesticidi → Riduzione e/o alterazione dell'habitat nelle zone di sosta → Disturbo antropico	→ Bracconaggio → Impatti e/o folgorazioni contro linee elettriche → Realizzazione impianti eolici → Inquinanti e pesticidi → Riduzione e/o alterazione dell'habitat nelle zone di sosta → Modificazioni climatiche e trasformazioni ambientali
A095	<i>Falco naumanni</i>	→ Bracconaggio → Pesticidi → Bocconi avvelenati → Impatti e/o folgorazioni contro linee elettriche	→ Bracconaggio → Pesticidi → Bocconi avvelenati → Impatti e/o folgorazioni contro linee elettriche → Realizzazione impianti eolici → Trasformazione/scomparsa dell'habitat di sosta e alimentazione
A125	<i>Fulica atra</i>	→ Prelievo venatorio	→ Prelievo venatorio



Codice	Specie	Fattori di pressione	Minacce
		<ul style="list-style-type: none">→ Inquinamento delle acque→ Eliminazione della vegetazione ripariale	<ul style="list-style-type: none">→ Inquinamento delle acque→ Errata gestione delle zone umide→ Modifica dei corpi d'acqua ferma→ Trasformazione/scomparsa dell'habitat di sosta e alimentazione
A127	<i>Grus grus</i>	<ul style="list-style-type: none">→ Bracconaggio→ Impatti e/o folgorazioni contro linee elettriche→ Riduzione e/o distruzione dell'habitat nelle zone di sosta	<ul style="list-style-type: none">→ Bracconaggio→ Impatti e/o folgorazioni contro linee elettriche→ Realizzazione impianti eolici→ Riduzione e/o scomparsa dell'habitat nelle zone di sosta e alimentazione
A131	<i>Himantopus himantopus</i>	<ul style="list-style-type: none">→ Repentino prosciugamento o eccessivo allagamento delle aree utilizzate→ Modifica dei corpi d'acqua ferma→ Modifica della struttura dei corsi d'acqua→ Inquinamento delle acque→ Bracconaggio	<ul style="list-style-type: none">→ Modifica dei corpi d'acqua ferma→ Modifica della struttura dei corsi d'acqua→ Inquinamento delle acque→ Bracconaggio→ Riduzione e/o scomparsa dell'habitat di sosta e alimentazione
A252	<i>Hirundo daurica</i>	<ul style="list-style-type: none">→ Pesticidi→ Riduzione e/o scomparsa dell'habitat nelle zone di sosta	<ul style="list-style-type: none">→ Pesticidi→ Riduzione e/o distruzione dell'habitat nelle zone di sosta→ Modificazioni climatiche e trasformazioni ambientali
A251	<i>Hirundo rustica</i>	<ul style="list-style-type: none">→ Pesticidi→ Cambiamenti nelle strutture agricole tradizionali→ Riduzione e/o scomparsa dell'habitat di sosta e alimentazione	<ul style="list-style-type: none">→ Pesticidi→ Riduzione e/o distruzione dell'habitat di sosta e di alimentazione→ Modificazioni climatiche e trasformazioni ambientali
A260	<i>Motacilla flava</i>	<ul style="list-style-type: none">→ Abuso pesticidi→ Eliminazione di boschetti, siepi e roveti ai margini dei campi→ Ritombamento di canali, stagni, laghi, ecc.→ Riduzione e/o scomparsa dell'habitat di nidificazione e alimentazione	<ul style="list-style-type: none">→ Trasformazione/scomparsa dell'habitat di di alimentazione e di sosta
A023	<i>Nycticorax nycticorax</i>	<ul style="list-style-type: none">→ Bracconaggio→ Impatti e/o folgorazioni contro linee elettriche→ Inquinanti e pesticidi→ Modifica della struttura dei corsi d'acqua→ Modifica dei corpi d'acqua ferma→ Riduzione e/o scomparsa dell'habitat nelle zone di sosta (grandi alberi)	<ul style="list-style-type: none">→ Bracconaggio→ Impatti e/o folgorazioni contro linee elettriche→ Realizzazione impianti eolici→ Inquinanti e pesticidi→ Riduzione e/o distruzione dell'habitat nelle zone di sosta→ Modificazioni climatiche e trasformazioni ambientali



Codice	Specie	Fattori di pressione	Minacce
A278	<i>Oenanthe oenanthe</i>	<ul style="list-style-type: none">→ Eliminazione di boschetti, siepi e roveti ai margini dei campi→ Pesticidi	<ul style="list-style-type: none">→ Modificazioni climatiche e trasformazioni ambientali→ Riduzione e/o scomparsa dell'habitat nelle zone di sosta
A094	<i>Pandion haliaetus</i>	<ul style="list-style-type: none">→ Bracconaggio→ Impatti e/o folgorazioni→ contro linee elettriche→ Modifica della struttura dei corsi d'acqua→ Riduzione e/o alterazione dell'habitat	<ul style="list-style-type: none">→ Bracconaggio→ Impatti e/o folgorazioni→ contro linee elettriche→ Realizzazione impianti eolici→ Modifica della struttura dei corsi d'acqua→ Modificazioni climatiche e trasformazioni ambientali→ Riduzione e/o alterazione dell'habitat di sosta e alimentazione
A190	<i>Sterna caspia</i>	<ul style="list-style-type: none">→ Inquinamento→ Inquinamento delle acque superficiali→ Bracconaggio	<ul style="list-style-type: none">→ Trasformazione/scomparsa dell'habitat di sosta e alimentazione
A164	<i>Tringa nebularia</i>	<ul style="list-style-type: none">→ Agricoltura (prodotti chimici, Fertilizzazione)→ Disturbo antropico→ Inquinamento delle acque superficiali→ Ritombamento di canali, stagniecc.→ Modifica della struttura dei corsi d'acqua→ Modifica dei corpi d'acqua ferma→ Bracconaggio	<ul style="list-style-type: none">→ Trasformazione/scomparsa dell'habitat di sosta e alimentazione
1349	<i>Tursiops truncatus</i>	<ul style="list-style-type: none">→ Pesca a strascico, con draga o rastrello, con la sciabica ragno, con ciancielo→ Pesca con reti da posta derivanti reti da traino pelagiche e palangari derivanti→ Scarico di reflui urbani non adeguatamente depurati o trattati; scarichi industriali→ Ormeaggio e traffico marittimo di natanti, imbarcazioni e navi a motore→ Rilascio di rifiuti	<ul style="list-style-type: none">→ Infrastrutture/opere che modificano le dinamiche dei deflussi idrici, delle captazioni idriche e delle opere idrauliche in genere→ Scarico di reflui urbani non adeguatamente depurati o trattati; scarichi industriali→ Ormeaggio e traffico marittimo di natanti, imbarcazioni e navi a motore

SEZIONE 5. OBIETTIVI E MISURE DI CONSERVAZIONE

Le Misure di Conservazione sono state redatte utilizzando come fonti disponibili le informazioni, i dati e le elaborazioni riportate nel Piano di Gestione della Provincia di Reggio Calabria.



Obiettivi di conservazione

Mantenimento della biodiversità del sito e conservazione delle popolazioni di specie rare e a rischio presenti; Garantire un equilibrio tra la tutela di habitat e specie e le proposte di urbanizzazione dell'area.

Tutela delle spiagge come aree di distribuzione della **Caretta caretta*

Conservazione delle praterie di *Posidonia* (habitat 1120*)

Conservazione dei "Banchi di sabbia a debole copertura permanente di acqua marina" Gestione sostenibile dell'attività di pesca

Tutela dell'equilibrio idro-sedimentologico del litorale

Sensibilizzazione e formazione per il coinvolgimento della cittadinanza e delle associazioni ambientaliste sulla protezione delle emergenze naturalistiche

Misure di conservazione

HABITAT MARINI	
1120 Praterie di <i>Posidonia</i> (<i>Posidonion oceanicae</i>)	
Tipologia	Descrizione
RE	Mettere in opera boe gialle di avvertimento in corrispondenza dei limiti del SIC;
RE	Vietare l'ancoraggio sulle praterie di <i>Posidonia</i> , regolamentando eventualmente l'ormeggio con gavitelli fissi per l'ancoraggio di imbarcazioni da diporto;
RE	Vietare l'asportazione della <i>Posidonia</i> spiaggiata, allo scopo di non interferire con l'andamento naturale del litorale e consentire la formazione di banquettes dai litorali frontistanti il SIC
PD	Predisporre materiale e/o pannelli informativi sulla biologia, l'ecologia e l'importanza della conservazione di <i>Caretta</i> e di <i>Posidonia</i>
MR	Creare un osservatorio per la tutela del regime idro-sedimentologico del litorale;
GA	Valutare la possibilità di posizionamento di gavitelli fissi per l'ancoraggio di imbarcazioni da diporto;
RE	Vietare la pesca a strascico, la pesca con la draga e con il rastrello e la pesca con la sciabica non manuale, la sciabica ragno nell'area marina del SIC;
RE	Consentire l'attività di pesca professionale solamente per le unità della categoria piccola pesca (unità non superiori alle 10 TSL) iscritte nei registri degli Uffici marittimi competenti di Bova Marina;
RE	Estendere il periodo di interruzione temporanea dall'attività di pesca costiera locale e ravvicinata con attrezzi passivi (fermo pesca da Ordinanza della Capitaneria di Porto competente a seguito di Decreto Ministeriale) a tutte le tipologie di attrezzi, anche non indicate nel Decreto;
RE	Vietare l'utilizzo del cianciole nelle aree a <i>Posidonia</i> , come indicate negli elaborati cartografici "Carta dell'uso del suolo con riferimento ai tipi di habitat", e/o da eventuali elaborati redatti dall'Ente Gestore;
GA	Installare strutture artificiali per impedire la pesca a strascico illegale in prossimità del limite inferiore della prateria;
MG	Monitorare la presenza di <i>Caulerpa</i> . ed intensificare i controlli sulle attività "a rischio" (pesca, traffico diportistico, ancoraggio), al fine di prevenire introduzioni accidentali di <i>Caulerpa</i> spp.
IN	Incentivare la piccola pesca e la pesca – turismo;



HABITAT MARINO COSTIERI	
1210 Vegetazione annua delle linee di deposito marine	
1430 Praterie e fruticeti alonitrofili (<i>Pegano-Salsoletia</i>)	
Tipologia	Descrizione
RE	Vietare l'utilizzo di mezzi meccanici per la pulizia delle spiagge;
RE	Destinare all'evoluzione spontanea, verso termini più maturi delle diverse serie di vegetazione, una porzione significativa del sito (almeno il 10%);
GA	Consentire l'accesso alla spiaggia attraverso passerelle sopraelevate o sentieri preesistenti;
GA	Promuovere azioni di restauro ambientale mirate alla ricostituzione della zona di macchia psammofila, dove irrimediabilmente compromessa
MR	Controllare annualmente gli impatti esercitati dalle pratiche agricole;
MR	Monitorare l'evoluzione floristica e vegetazionale del sito, mediante aree permanenti;
MR	Monitorare gli habitat (estensione, grado di frammentazione, rappresentatività) e alcune specie rare (<i>Aizoon ispanicum</i> , <i>Plantago amplexicaulis</i>);
MR	Promuovere attività di monitoraggio dello stato di conservazione di <i>*Caretta caretta</i> .
GA	Rimozione di rifiuti

DUNE MARITTIME E INTERNE	
2110 Dune embrionali mobili	
2230 Dune con prati dei <i>Malcolmietalia</i>	
Tipologia	Descrizione
RE	Vietare l'utilizzo di mezzi meccanici per la pulizia delle spiagge;
RE	Destinare all'evoluzione spontanea, verso termini più maturi delle diverse serie di vegetazione, una porzione significativa del sito (almeno il 10%);
RE	Vietare qualunque tipo di sbancamento e movimento terra, l'apertura di accessi che possano alterare ulteriormente il contorno delle dune;
GA	Consentire l'accesso alla spiaggia attraverso passerelle sopraelevate o sentieri preesistenti;
GA	Elaborare un piano d'azione per la rimozione graduale delle specie esotiche;
IN	Incentivare la vigilanza e l'attuazione di misure atte alla prevenzione antincendio;
IN	Promuovere azioni di restauro ambientale mirate alla ricostituzione della zona di macchia psammofila, dove è stata compromessa in modo significativo
MR	Monitorare l'evoluzione floristica e vegetazionale del sito, mediante aree permanenti;
MR	Monitorare gli habitat (estensione, grado di frammentazione, rappresentatività) e alcune specie rare (<i>Aizoon ispanicum</i> , <i>Plantago amplexicaulis</i>);
GA	Rimozione di rifiuti e di discariche abusive
PD	Sensibilizzare i cittadini sugli impatti che le attività ludico-ricreative hanno sugli habitat.
GA	Coinvolgere le comunità locali e le associazioni di categoria nelle attività relative alla gestione dei siti
PD	Avviare programmi di educazione ambientale e sensibilizzazione per le scuole, ed informazione dell'opinione pubblica finalizzate alla conoscenza degli habitat e delle biocenosi presenti nel SIC

**MACCHIE E BOSCHAGLIE DI SCLEROFILLE (MATORRAL)****5330 Arbusteti termo-mediterranei e pre-desertici**

Tipologia	Descrizione
IN	Promuovere interventi di sensibilizzazione dell'opinione pubblica ed educazione ambientale al rispetto dei serpenti;
MR	Realizzare un attento monitoraggio e attuare una prevenzione antincendio;
RE	Nelle zone interessate da fenomeni di erosione, soprattutto sui calanchi, regolamentare le azioni che li possano innescare, come apertura di nuove strade, incendi e altre azioni di disturbo;
GA	Elaborare un piano d'azione per la rimozione graduale delle specie esotiche;
GA	Promuovere azioni di restauro ambientale mirate alla ricostituzione della zona di macchia psammofila, dove irrimediabilmente compromessa, attraverso la creazione di impianti di specie legnose autoctone provenienti da popolazioni locali
GA	Sostenere e diffondere l'agricoltura biologica e stimolare la diminuzione nell'uso di fertilizzanti, pesticidi e prodotti chimici in agricoltura nel territorio provinciale;
MR	Monitorare l'evoluzione floristica e vegetazionale del sito, mediante aree permanenti;
MR	Monitorare gli habitat (estensione, grado di frammentazione, rappresentatività) e alcune specie rare (<i>Aizoon ispanicum</i> , <i>Plantago amplexicaulis</i>);
GA	Promuovere interventi di rimozione di specie vegetali esotiche

FORMAZIONI ERBOSE NATURALI E SEMINATURALI**6220 Percorsi substeppeici di graminacee e piante annue dei *Thero-Brachypodietea***

Tipologia	Descrizione
RE	Nelle zone interessate da fenomeni di erosione, soprattutto sui calanchi, regolamentare le azioni che li possano innescare, come apertura di nuove strade, incendi e altre azioni di disturbo;
GA	Elaborare un piano d'azione per la rimozione graduale delle specie esotiche;
GA	Sostenere il mantenimento della conduzione agricolo-pastorale tradizionale e incentivare l'adozione di pratiche agricole di tipo biologico e a basso impatto ambientale;
MR	Realizzare un attento monitoraggio antincendio; e attuare azioni per la prevenzione degli incendi
GA	Sostenere e diffondere l'agricoltura biologica e stimolare la diminuzione nell'uso di fertilizzanti, pesticidi e prodotti chimici in agricoltura nel territorio provinciale;
MR	Monitorare l'evoluzione floristica e vegetazionale del sito, mediante aree permanenti;
MR	Monitorare gli habitat (estensione, grado di frammentazione, rappresentatività) e alcune specie rare (<i>Aizoon ispanicum</i> , <i>Plantago amplexicaulis</i>);
GA	Promuovere interventi di rimozione di specie vegetali esotiche

MAMMIFERI**1349 *Tursiops truncatus***

Tipologia	Descrizione
MR	Monitorare lo status e la distribuzione della popolazione.
MR	Monitorare lo stato di salute della popolazione (presenza di parassitosi, infezioni, malattie e lesioni della pelle)
MR	Monitorare il fenomeno dell'interazione tra attività di pesca e tursiopi



MR	Monitorare il fenomeno del bycatch e delle persecuzioni dirette durante l'interazione tra delfini e pescherecci
MR	Monitorare le attività di pesca sull'habitat (degrado e la scomparsa dell'habitat) e sulla disponibilità di prede
RE	Ridurre l'impatto delle imbarcazioni a motore sull'area costiera, Intensificare i controlli per il rispetto della normativa relativa alla navigazione costiera
MN	Monitorare i livelli di rumore sottomarino
PD	Avviare programmi di educazione ambientale e sensibilizzazione per le scuole, ed informazione dell'opinione pubblica finalizzate alla conoscenza e alla tutela dei cetacei e allo sfruttamento sostenibile delle risorse ittiche.
PD	Avviare incontri di formazione con i pescatori e/o produzione di materiale divulgativo per scoraggiare la persecuzione diretta e favorire comportamenti per la salvezza degli animali in caso di bycatch
RE	Consentire l'attività di pesca professionale solamente per le unità della categoria piccola pesca (unità non superiori alle 10 TSL) iscritte nei registri degli Uffici marittimi competenti di Bova Marina;
RE	Intensificare i controlli per il rispetto della normativa relativa alla navigazione costiera
RE	Estendere il periodo di interruzione temporanea dell'attività di pesca costiera locale e ravvicinata con attrezzi passivi (fermo pesca da Ordinanza della Capitaneria di Porto competente a seguito di Decreto Ministeriale) a tutte le tipologie di attrezzi, anche non indicate nel Decreto
RE	Vietare l'utilizzo dei palangari nell'area marina del SIC
RE	Vietare la pesca con reti da posta derivanti nel SIC
PD	Implementare corsi di formazione/riqualificazione per gli operatori locali della pesca al fine di sviluppare una maggior consapevolezza ambientale
IN	Sostenere lo sviluppo della pesca-turismo
IN	Incentivare l'utilizzo da parte dei pescherecci di dispositivi deterrenti per prevenire il fenomeno del bycatch
IN	Incentivare l'acquisto di attrezzi da pesca più selettivi
RE	Realizzazione di azioni di raccolta dei rifiuti in ambiente marino, in collaborazione con l'industria della pesca e con i pescatori professionisti
MR	Monitorare lo status e la distribuzione della popolazione.

RETTILI	
1224 <i>Caretta caretta</i>	
Tipologia	Descrizione
MR/GA	Censire e monitorare annualmente (periodo giugno-settembre) i nidi deposti di * <i>Caretta caretta</i> . nel sito ed avviare interventi di protezione e tutela dei nidi qualora necessario.
MR/GA/IN	Avviare programmi di tutela integrati con quanto scaturirà dal progetto life Caretta Calabria LIFE 12NAT/IT/001185 e dal progetto LIFE+12NAT/IT/000937 TARTALIFE
MR	Monitoraggio della specie <i>Caretta caretta</i>
RE	Vietare l'utilizzo di mezzi meccanici per la pulizia delle spiagge
IN	Incentivare la pulizia delle spiagge con pratiche manuali
RE	Regolamentare la fruizione turistica balneare
RE	Vietare temporaneamente le emissioni luminose nei pressi di eventuali siti di nidificazione di *C. <i>caretta</i>
GA	Messa in atto di opere di eliminazione o mitigazione dell'inquinamento luminoso nei tratti strategici d'arenile
IN	Coinvolgere le comunità locali e le associazioni di categoria nelle attività relative alla gestione dei siti
PD	Avviare programmi di educazione ambientale e sensibilizzazione per le scuole, ed informazione dell'opinione pubblica finalizzate alla conoscenza della biologia e della ecologia della tartaruga



	marina finalizzate alla sua tutela
PD	Predisporre materiale e/o pannelli informativi sulla biologia, l'ecologia e l'importanza della conservazione di <i>Caretta caretta</i> per i fruitori dei SIC nei porti e nei lidi
RE	Consentire l'attività di pesca professionale solamente per le unità della categoria piccola pesca (unità non superiori alle 10 TSL) iscritte nei registri degli Uffici marittimi competenti di Bova Marina
RE	Estendere il periodo di interruzione temporanea dell'attività di pesca costiera locale e ravvicinata con attrezzi passivi (fermo pesca da Ordinanza della Capitaneria di Porto competente a seguito di Decreto Ministeriale) a tutte le tipologie di attrezzi, anche non indicate nel Decreto
RE	Vietare l'utilizzo dei palangari nell'area marina del SIC
RE	vietare la pesca con reti da posta derivanti nel SIC
PD	Implementare corsi di formazione/riqualificazione per gli operatori locali della pesca al fine di sviluppare una maggior consapevolezza ambientale
PD	Avviare incontri di formazione con i pescatori e/o produzione di materiale divulgativo per favorire comportamenti per la salvezza degli animali in caso di bycatch
PD	Predisporre pannelli informativi sulla biologia, l'ecologia e l'importanza della conservazione di <i>Caretta caretta</i> nei porti e nei lidi
IN	Sostenere la piccola pesca ed in particolare l'utilizzo di passerelle per la pesca al pesce spada
RE	Vietare qualsiasi forma di transito sul litorale con fuoristrada o altro mezzo su ruota

AVIFAUNA

Tipologia	Descrizione
MR	Monitorare periodicamente il livello e le caratteristiche chimico-fisiche e biologiche delle acque
MR	Monitorare le popolazioni delle specie migratorie
GA/IN	Promuovere ed incentivare la repressione del bracconaggio
GA	Definire strategie di gestione per il mantenimento degli habitat utilizzati durante la sosta
PD	Avviare programmi di educazione ambientale nelle scuole, di sensibilizzazione ed informazione della popolazione locale sugli uccelli migratori e sulla Rete Natura 2000
RE	Messa in sicurezza di eventuali elettrodotti e linee aeree ad alta e media tensione già esistenti o di nuova realizzazione, per diminuire il rischio di elettrocuzione ed impatto
RE	Vietare la realizzazione di impianti eolici nelle aree individuate come critiche per la migrazione
RE/IN	Attivare programmi di sorveglianza e controllo durante le migrazioni
MR	Monitorare la consistenza e lo status della popolazione della specie nidificante <i>Delichon urbica</i>
PD	Avviare programmi di sensibilizzazione ed informazione della popolazione locale e delle categorie di lavoratori interessati che diano indicazioni sui tempi in cui realizzare interventi di messa in sicurezza e di manutenzione di edifici interessati dalla nidificazione del balestruccio.



CODICE: SIC IT9350148

DENOMINAZIONE: FIUMARA DI PALIZZI



SEZIONE 1 - CARATTERIZZAZIONE ABIOTICA

1.1 Estensione dell'area SIC

Il sito Fiumara di Palizzi, ubicato nell'ambito collinare Ionico Reggino, ha una superficie di 103,09 ha ed un perimetro di 9,73 km, ricade nel Comune di Palizzi.

Il sito comprende un tratto della Fiumara Palizzi, che, nascendo a 1186 m s.l.m nei pressi della Serra Proghetti, attraversa gli abitati di Palizzi e Palizzi Marina, e sfocia nel mar Jonio nel Comune di Palizzi in località Giandone.

Il sito comprende la porzione della Fiumara di Palizzi, nel tratto compreso tra i 20 ed i 200 m s.l.m.

I limiti dell'area non sono stati tracciati utilizzando elementi topograficamente chiaramente individuabili, eccetto che per un tratto del confine occidentale, da località Profazio (57 m slm) sino a località S. Onofrio 180 m slm, in cui il confine si attesta al tracciato della SP 249.

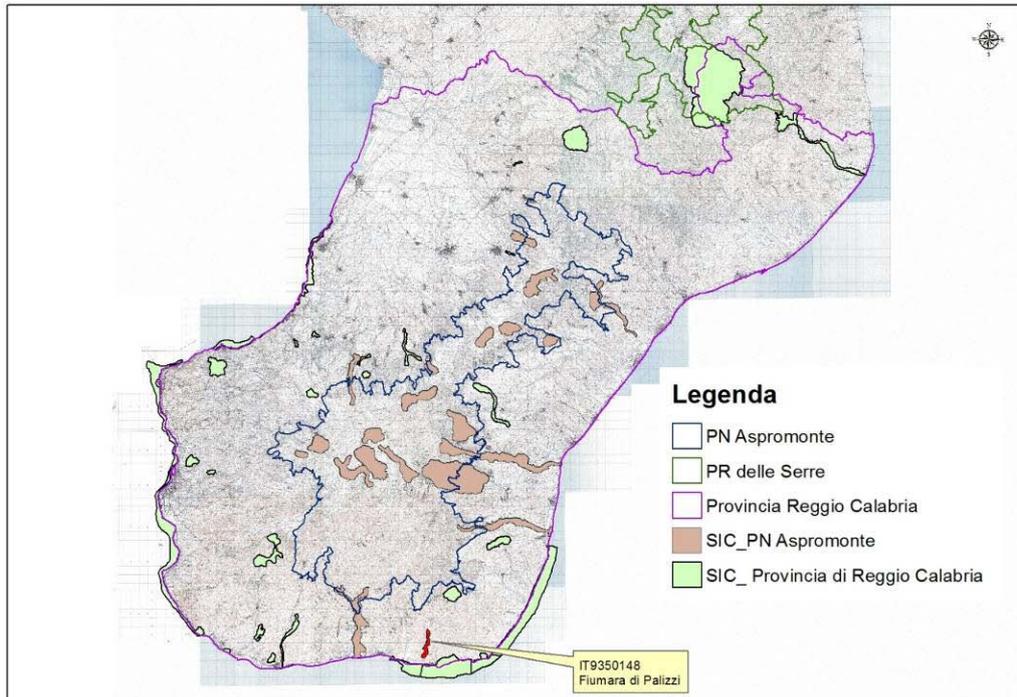


Fig. 1. Inquadramento geografico del sito rispetto al limite provinciale, ai perimetri dei SIC, del Parco Nazionale dell'Aspromonte e del Parco Regionale delle Serre

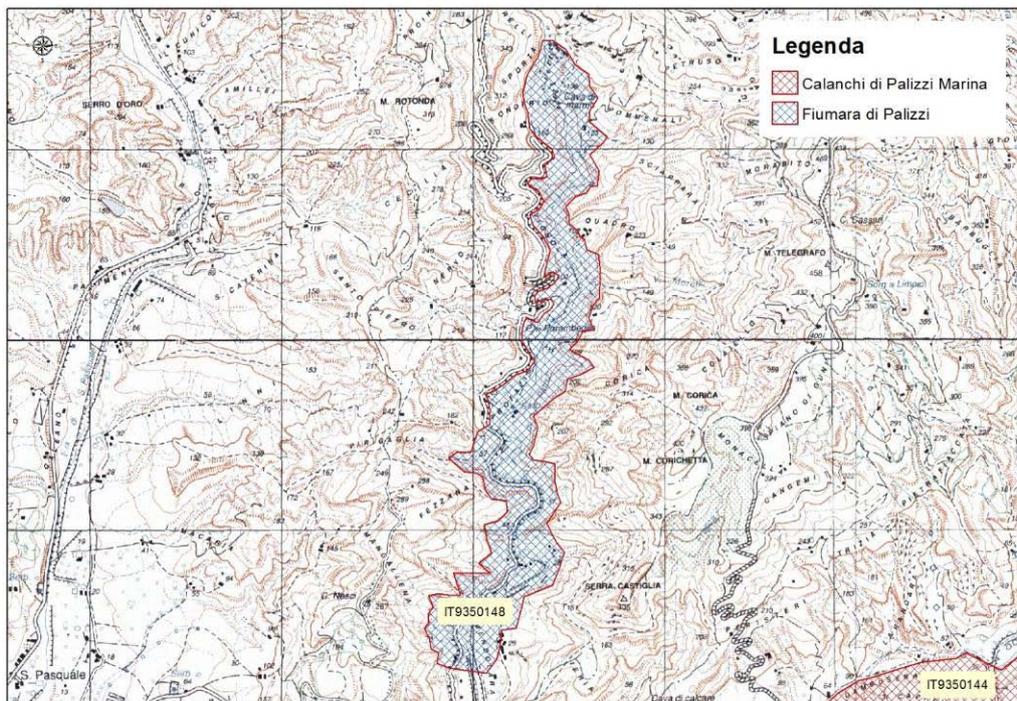


Fig. 2 Inquadramento topografico del sito. Supporto Cartografico IGM 1.25000



1.2 Inquadramento geologico e pedologico

La fiumara ha una pendenza media del 2,5%, mentre in prossimità della foce assume un andamento meandriforme. Il territorio circostante è collinoso, con pendenze massime del 40%, a tratti si notano formazioni calanchive. Il substrato geologico è costituito in parte da formazioni di arenarie in parte da depositi alluvionali, questi ultimi localizzati lungo il tratto fluviale. I suoli sono moderatamente profondi, a tessitura franco-argillosa-sabbiosa, con scheletro comune. Sono ben drenati, ma la limitata profondità ne determina una riserva idrica moderata. Dal punto di vista chimico si caratterizzano per la reazione subacida.

1.3 Inquadramento climatico

I dati climatici utilizzati sono quelli registrati dalla stazione termopluviometrica del Servizio Idrografico e Mareografico situate a Plati (315 m s.l.m.), riferiti al periodo 1992- 2012 per le rilevazioni termometriche ed al periodo 1916-2012 per quelle pluviometriche.

Il clima è di tipo mesomediterraneo umido, con temperature medie annue comprese tra 17 e 18 °C e precipitazioni medie variabili tra 1600 e 1800 mm, concentrate in 110/120 giorni.

SEZIONE 2 - CARATTERIZZAZIONE BIOTICA

L'elenco degli habitat presenti nel sito e le relative superfici di copertura, così come le specie sono state desunte dal Formulário Standard aggiornato al 2013, che riporta la distribuzione degli habitat Natura 2000 all'interno del SIC.

E' stato consultato preliminarmente il "*Piano di Gestione dei Siti Natura 2000 sul territorio della Provincia di Reggio*" dal quale sono stati estrapolati ed utilizzati dati ed informazioni, ma sempre in relazione a quanto riportato nel Formulário Standard.

2.1 Habitat di interesse comunitario

Il territorio circostante è collinoso, con pendenze massime del 40%, a tratti si notano formazioni calanchive. Le fitocenosi della fiumara sono in prevalenza comunità arbustive ed erbacee di tipo xerofilo; la vegetazione appare fitta lungo i versanti esposti a ovest, mentre è piuttosto rada nelle aree pianeggianti o esposte a sud. In stazioni ombreggiate e fresche, su rupi stillicidiose, si ritrova l'associazione vegetale iperigrofila di *Adiantum-pteridatum vittatae* caratterizzata da *Pteris vittata*, felce rara relitto di un'antica flora terziaria.

Lungo i versanti molto acclivi sono presenti interessanti praterie substeppeiche e garighe.

Il letto della fiumara è caratterizzato dalla presenza di vegetazione azonale igrofila tipica dei corsi d'acqua a flusso intermittente ascrivibile alla classe *Nerio-Tamaricetea*. Questa classe riunisce le formazioni arbustive stabili e mature in quanto legate a suoli evoluti che risentono solo occasionalmente dell'azione erosiva



dell'acqua durante le piene; si insediano, infatti, nel greto ciottoloso delle fiumare, limitatamente al tratto intermedio e terminale. Si tratta di boschetti ripali termofili caratterizzati da oleandro e tamerici, legati ad un bioclima termo mediterraneo e adatti ad un periodo di disseccamento dei corsi d'acqua.

Le cenosi dei *Nerio-Tamaricetea* sono contigue con le formazioni camefito-emicriptofitiche degli *Scrophulario-Helichrysetea* che occupano i terrazzamenti inferiori normalmente interessati dalle inondazioni stagionali. La vegetazione è di tipo pioniera caratterizzata da piccoli arbusti ed emicriptofite che si insediano su substrati incoerenti. L'associazione che caratterizza le fiumare del versante ionico dell'Aspromonte e della Calabria è rappresentata da *Artemisio-Helichrysetum* che colonizza le aree alluvionali dei corsi d'acqua, contraddistinti da alvei ampi e pianeggianti, ricoperti da spessi strati di alluvioni ciottolose frammisti a depositi limoso-sabbiosi. Si tratta di una vegetazione glareicola di tipo aperto in cui prevale la dominanza di piccoli cespugli ad habitus pulvinato, di *Helichrysum italicum*. L'associazione si rinviene a quote non superiori ai 400 m, nelle fasce bioclimatiche termo e mesomediterranea.

Cod.	Denominazione	Sup. (ha)
3250	Fiumi mediterranei a flusso permanente con <i>Glaucium flavum</i>	3,09
3280	Fiumi mediterranei a flusso permanente con vegetazione dell'alleanza <i>Paspalo-Agrostidion</i> e con filari ripari di <i>Salix</i> e <i>Populus alba</i> .	5,15
3290	Fiumi mediterranei a flusso intermittente con il <i>Paspalo-Agrostidion</i>	2,06
5330	Arbusteti termo-mediterranei e pre-desertici	37,11
8220	Pareti rocciose silicee con vegetazione casmofitica	6,19
6220	Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei <i>Thero-Brachypodietea</i>	20,62
7220	Sorgenti pietrificanti con formazione di tufi (<i>Cratoneurion</i>)	1,03
92D0	Gallerie e forteti ripari meridionali (<i>Nerio-Tamaricetea</i> e <i>Securinegion tinctoriae</i>)	5,15

2.2 Specie di interesse comunitario (Art. 4 Direttiva 2009/147/CE - All. II Direttiva 92/43/CEE)

Nei formulari nel 2013 sono state inserite le seguenti specie

Specie faunistiche				Endemismo	Stato di protezione						
Taxon	Codice	Nome scientifico	Nome comune		Dir. Uccelli	Dir. Habitat	Berna	Bonn	Cites	LR IUCN Italia	LR Birds
B	A168	<i>Actitis hypoleucos</i>	Piro piro piccolo				2	2		NT	
B	A229	<i>Alcedo atthis</i>	Martin pescatore		1		2			VU	
B	A226	<i>Apus apus</i>	Rondone				2			LC	
B	A028	<i>Ardea cinerea</i>	Airone cenerino				3			LC	
B	A145	<i>Calidris minuta</i>	Gambecchio				2	2		LC	
B	A138	<i>Charadrius alexandrinus</i>	Fratino		1		1, 2	2		LC	



Specie faunistiche				Endemismo	Stato di protezione						
Taxon	Codice	Nome scientifico	Nome comune		Dir. Uccelli	Dir. Habitat	Berna	Bonn	Cites	LR IUCN Italia	LR Birds
B	A136	<i>Charadrius dubius</i>	Corriere piccolo				2	2		LC	
B	A081	<i>Circus aeruginosus</i>	Falco di palude		1		1, 2	2	A	LC	
B	A253	<i>Delichon urbica</i>	Balestruccio				2			NT	
B	A026	<i>Egretta garzetta</i>	Garzetta		1		1, 2		A	LC	
B	A095	<i>Falco naumanni</i>	Grillaio		1		1, 2	1, 2	2	LC	
B	A125	<i>Fulica atra</i>	Folaga		2 -3		3	2		NT	
B	A127	<i>Grus grus</i>	Gru		1		2	2	A	LC	
B	A131	<i>Himantopus himantopus</i>	Cavaliere d'Italia		1		2	2		LC	
B	A252	<i>Hirundo daurica</i>	Rondine rossiccia				2			VU	
B	A251	<i>Hirundo rustica</i>	Rondine				2			NT	
B	A260	<i>Motacilla flava</i>	Cutrettola				2			LC	
B	A023	<i>Nycticorax nycticorax</i>	Nitticora		1		2			LC	
B	A277	<i>Oenanthe oenanthe</i>	Culbianco				2	2		LC	
B	A094	<i>Pandion haliaetus</i>	Falco pescatore		1		1, 2	1	2	LC	
B	A190	<i>Sterna caspia</i>	Sterna maggiore		1		1, 2	2		LC	
B	A164	<i>Tringa nebularia</i>	Pantana		2		3	2		LC	
A	1175	<i>Salamandrina terdigitata</i>	Salamandrina dagli occhiali			2, 4	2			LC	

2.3 Altre specie di interesse conservazionistico

Nel SIC sono state segnalate quattro specie di anfibi di interesse conservazionistico *Bufo viridis*, *Hyla intermedia*, *Rana italica* e *Triturus italicus* tipiche di aree umide di ambienti sia terrestri che di acqua dolce. A queste si associano le due specie di rettili tipiche di ambienti aperti e soleggiati con rocce e cespugli, aree coltivate e incolti marginali, filari lungo i corsi d'acqua, boscaglie o all'interno di boschi luminosi e ai margini delle strade e presso muretti o ruderi.

Specie faunistiche				Endemismo	Stato di protezione				
Taxon	Codice	Nome scientifico	Nome comune		Dir. Habitat	Berna	Bonn	Cites	LR IUCN Italia
A	1201	<i>Bufo viridis</i>	Rospo smeraldino		4	2			LC



Specie faunistiche				Endemismo	Stato di protezione				
Taxon	Codice	Nome scientifico	Nome comune		Dir. Habitat	Berna	Bonn	Cites	LR IUCN Italia
R	5670	<i>Hierophis viridiflavus</i>	Biacco		4	2			LC
A	5358	<i>Hyla intermedia</i>	Raganella italiana			3			LC
R	1250	<i>Podarcis sicula</i>	Lucertola campestre		4	2			LC
A	1206	<i>Rana italica</i>	Rana	X	4	2			LC
A	1168	<i>Triturus italicus</i>	Tritone italiano		4	2			LC

Specie floristiche	Endemismo	Stato di protezione					Altre ragioni
Nome scientifico		Dir. Habitat	Berna App 1	LR IUCN Italia	LR		
<i>Aristida caerulescens</i>						X	
<i>Pteris vittata</i>						X	

SEZIONE 3 – VALUTAZIONE DEL SITO PER LA CONSERVAZIONE DI HABITAT E SPECIE

Per la valutazione delle esigenze ecologiche di habitat e specie presenti nel sito, si utilizzano i parametri indicati nel formulario standard aggiornato al 2013. Tali parametri sono stati definiti in relazione alle condizioni del sito e come questo contribuisce al mantenimento e alla conservazione degli habitat e delle specie in esso individuati.

Codice	Habitat	Rapp.	Sup.	SC	Glob.
3250	Fiumi mediterranei a flusso permanente con <i>Glaucium flavum</i>	A	C	B	B
3280	Fiumi mediterranei a flusso permanente con vegetazione dell'alleanza <i>Paspalo-Agrostidion</i> e con filari ripari di <i>Salix</i> e <i>Populus alba</i> .	B	C	B	B
3290	Fiumi mediterranei a flusso intermittente con il <i>Paspalo-Agrostidion</i>	A	C	B	A
5330	Arbusteti termo-mediterranei e pre-desertici	B	C	B	B
8220	Pareti rocciose silicee con vegetazione casmofitica	B	C	B	B
6220	Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei <i>Thero-Brachypodietea</i>	A	C	B	A
7220	Sorgenti pietrificanti con formazione di tufi (<i>Cratoneurion</i>)	A	C	A	A



92D0	Gallerie e forteti ripari meridionali (<i>Nerio-Tamaricetea e Securinegion tinctoriae</i>)	A	C	B	A
------	--	---	---	---	---

Specie		Formulario standard									
		Popolazione nel sito					Valutazione del sito				
Codice	Nome scientifico	Tipo	Dimensione		Unità	Cat. di abbondanza	Qualità dei dati	Popolazione	Conservazione	Isolamento	Globale
			Min	Mx							
A168	<i>Actitis hypoleucos</i>	c				P	DD	C	B	C	B
A229	<i>Alcedo atthis</i>	c				P	DD	C	B	C	B
A226	<i>Apus apus</i>	c				P	DD	C	B	C	B
A028	<i>Ardea cinerea</i>	c				P	DD	C	B	C	B
A145	<i>Calidris minuta</i>	c				P	DD	C	B	C	B
A138	<i>Charadrius alexandrinus</i>	c				P	DD	C	B	C	B
A136	<i>Charadrius dubius</i>	p				P	DD	C	B	C	B
A081	<i>Circus aeruginosus</i>	c				P	DD	C	B	C	B
A253	<i>Delichon urbica</i>	r				P	DD	C	B	C	B
A026	<i>Egretta garzetta</i>	c				P	DD	C	B	C	B
A095	<i>Falco naumanni</i>	c				P	DD	C	B	C	B
A125	<i>Fulica atra</i>	c				P	DD	C	B	C	B
A127	<i>Grus grus</i>	c				P	DD	C	B	C	B
A131	<i>Himantopus himantopus</i>	c				P	DD	C	B	C	B
A252	<i>Hirundo daurica</i>	c				P	DD	C	B	C	B
A251	<i>Hirundo rustica</i>	c				P	DD	C	B	C	B
A260	<i>Motacilla flava</i>	c				P	DD	C	B	C	B
A023	<i>Nycticorax nycticorax</i>	c				P	DD	C	B	C	B
A277	<i>Oenanthe oenanthe</i>	c				P	DD	C	B	C	B
A094	<i>Pandion haliaetus</i>	c				P	DD	C	B	C	B
1175	<i>Salamandrina terdigitata</i>	p				P	DD	C	B	B	B
A190	<i>Sterna caspia</i>	c				P	DD	C	B	C	B
A164	<i>Tringa nebularia</i>	c				P	DD	C	B	C	B



SEZIONE 4 - ANALISI DEI FATTORI DI PRESSIONE E MINACCE PER HABITAT E SPECIE

Di seguito si riporta la rassegna dei principali fattori di pressione per gli habitat e le specie di interesse comunitario.

Codice	Habitat	Fattori di pressione	Minacce
3250	Fiumi mediterranei a flusso permanente con <i>Glaucium flavum</i>	→ Interventi che comportano modificazioni strutturali e alterazioni degli equilibri idrici dei bacini • Inquinamento e/o salinizzazione della falda	• Interventi che comportano modificazioni strutturali e alterazioni degli equilibri idrici dei bacini • Inquinamento e/o salinizzazione della falda
3280	Fiumi mediterranei a flusso permanente con vegetazione dell'alleanza <i>Paspalo-Agrostidion</i> e con filari ripari di <i>Salix</i> e <i>Populus alba</i> .	→ Interventi che comportano modificazioni strutturali e alterazioni degli equilibri idrici dei bacini → Diffusione di specie alloctone Inquinamento e/o salinizzazione della falda	→ Interventi che comportano modificazioni strutturali e alterazioni degli equilibri idrici dei bacini → Frammentazione e modificazioni nella composizione dell'habitat
3290	Fiumi mediterranei a flusso intermittente con il <i>Paspalo-Agrostidion</i>	→ Interventi che comportano modificazioni strutturali e alterazioni degli equilibri idrici dei bacini → Diffusione di specie alloctone → Inquinamento e/o salinizzazione della falda	→ Interventi che comportano modificazioni strutturali e alterazioni degli equilibri idrici dei bacini → Frammentazione e modificazioni nella composizione dell'habitat
5330	Arbusteti termo-mediterranei e pre-desertici	→ Attività agricole e pascolo → incendi	→ incendi → Ruderalizzazione → Frammentazione dell'habitat → Perdita di biodiversità
8220	Pareti rocciose silicee con vegetazione casmofitica	→ Diffusione di specie alloctone →	→ Diffusione di specie alloctone → Perdita di biodiversità
6220	Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei <i>Thero-Brachypodietea</i>	→ Attività agricole e pascolo → incendi	→ Attività agricole e pascolo → incendi → Perdita di biodiversità → Frammentazione dell'habitat
7220	Sorgenti pietrificanti con formazione di tufi (<i>Cratoneurion</i>)	→ Interventi che comportano modificazioni strutturali e alterazioni degli equilibri idrici dei bacini → Tagli non regolamentati	→ Inquinamento e/o salinizzazione della falda →
92D0	Gallerie e forteti ripari meridionali (<i>Nerio-Tamaricetea</i> e <i>Securinegion</i>)	→ Tagli non regolamentati → Interventi a carico	→ Inquinamento e/o salinizzazione della falda



	<i>tinctoriae</i>)	<p>pulizia eccessiva del sottobosco</p> <p>→ Interventi che comportano modificazioni strutturali e alterazioni degli equilibri idrici dei bacini</p> <p>→ Diffusione di specie alloctone</p>	<p>→ Frammentazione dell'habitat</p> <p>→ Diffusione di specie alloctone</p>
--	---------------------	--	--

Codice	Specie	Fattori di pressione	Minacce
A168	<i>Actitis hypoleucos</i>	<p>→ Disturbo creato dalle attività antropiche</p> <p>→ Interventi di regimazione dei corsi d'acqua /messa in sicurezza delle sponde</p> <p>→ Agricoltura</p> <p>→ Inquinamento delle acque</p>	<p>→ Inquinamento delle acque</p> <p>→ Riduzione e/o trasformazione dell'habitat nelle zone di sosta</p>
A229	<i>Alcedo atthis</i>	<p>→ Canalizzazione e regimazione dei corsi d'acqua</p> <p>→ Inquinamento delle acque</p> <p>→ Agricoltura</p>	<p>→ Inquinamento delle acque</p> <p>→ Riduzione e/o scomparsa dell'habitat di alimentazione e di sosta</p> <p>→ Modificazioni climatiche e trasformazioni ambientali</p>
A226	<i>Apus apus</i>	<p>→ Abuso di pesticidi (minore disponibilità di insetti)</p> <p>→ Inquinamento dell'aria</p>	<p>→ Inquinamento dell'aria</p> <p>→ Pesticidi</p> <p>→ Riduzione e/o scomparsa dell'habitat di alimentazione e di sosta</p> <p>→ Modificazioni climatiche e trasformazioni ambientali</p>
A028	<i>Ardea cinerea</i>	<p>→ Pesticidi ed inquinanti</p> <p>→ Inquinamento delle acque superficiali</p> <p>→ Modifica della struttura del corpo d'acqua</p> <p>→ Impatti e/o folgorazioni contro linee elettriche</p> <p>→ Braconaggio</p>	<p>→ Impatti e/o folgorazioni contro linee elettriche</p> <p>→ Inquinanti e pesticidi</p> <p>→ Braconaggio</p> <p>→ Realizzazione impianti eolici</p> <p>→ Modifica della struttura del corpo d'acqua</p> <p>→ Riduzione e/o alterazione dell'habitat di sosta</p>
A145	<i>Caladris minuta</i>	<p>→ Trasformazione degli ambienti di sosta e alimentazione</p> <p>→ Inquinanti</p> <p>→ Disturbo antropico</p>	<p>→ Riduzione e/o distruzione dell'habitat nelle zone di sosta e di alimentazione</p> <p>→ Modificazioni climatiche e trasformazioni ambientali</p>
A138	<i>Charadrius alexandrinus</i>	<p>→ Inquinamento delle acque</p> <p>→ Disturbo antropico</p> <p>→ Erosione dei litorali sabbiosi</p>	<p>→ Erosione dei litorali sabbiosi</p> <p>→ Inquinamento delle acque</p> <p>→ Disturbo antropico</p> <p>→ Trasformazione/scomparsa dell'habitat di sosta e di alimentazione</p>
A136	<i>Charadrius dubius</i>	<p>→ Inquinamento delle acque</p> <p>→ Disturbo antropico</p> <p>→ Erosione dei litorali sabbiosi</p>	<p>→ Erosione dei litorali sabbiosi</p> <p>→ Inquinamento delle acque</p> <p>→ Disturbo antropico</p>



Codice	Specie	Fattori di pressione	Minacce
			→ Trasformazione/scomparsa dell'habitat di sosta e di alimentazione
A081	<i>Circus aeruginosus</i>	→ Braconaggio → Impatti e/o folgorazioni contro linee elettriche → Inquinanti e pesticidi → Riduzione e/o distruzione dell'habitat nelle zone di sosta → Disturbo antropico	→ Braconaggio → Impatti e/o folgorazioni contro linee elettriche → Realizzazione impianti eolici → Inquinanti e pesticidi → Riduzione e/o distruzione dell'habitat nelle zone di sosta → disturbo antropico → Modificazioni climatiche e trasformazioni ambientali
A253	<i>Delichon urbica</i>	→ Pesticidi → Cambiamenti nelle strutture agricole tradizionali → Ristrutturazione e manutenzione edifici → Riduzione e/o scomparsa dell'habitat di nidificazione e alimentazione	→ Pesticidi → Cambiamenti nelle strutture agricole tradizionali → Ristrutturazione e manutenzione edifici → Riduzione e/o distruzione dell'habitat di nidificazione e di alimentazione → Modificazioni climatiche e trasformazioni ambientali
A026	<i>Egretta garzetta</i>	→ Braconaggio → Impatti e/o folgorazioni contro linee elettriche → Inquinanti e pesticidi → Riduzione e/o alterazione dell'habitat nelle zone di sosta → Disturbo antropico	→ Braconaggio → Impatti e/o folgorazioni contro linee elettriche → Realizzazione impianti eolici → Inquinanti e pesticidi → Riduzione e/o alterazione dell'habitat nelle zone di sosta → Modificazioni climatiche e trasformazioni ambientali
A095	<i>Falco naumanni</i>	→ Braconaggio → Pesticidi → Bocconi avvelenati → Impatti e/o folgorazioni contro linee elettriche	→ Braconaggio → Pesticidi → Bocconi avvelenati → Impatti e/o folgorazioni contro linee elettriche → Realizzazione impianti eolici → Trasformazione/scomparsa dell'habitat di sosta e alimentazione
A125	<i>Fulica atra</i>	→ Prelievo venatorio → Inquinamento delle acque → Eliminazione della vegetazione ripariale	→ Prelievo venatorio → Inquinamento delle acque → Errata gestione delle zone umide → Modifica dei corpi d'acqua ferma → Trasformazione/scomparsa dell'habitat di sosta e alimentazione
A127	<i>Grus grus</i>	→ Braconaggio → Impatti e/o folgorazioni contro linee elettriche	→ Braconaggio → Impatti e/o folgorazioni contro linee elettriche



Codice	Specie	Fattori di pressione	Minacce
		→ Riduzione e/o distruzione dell'habitat nelle zone di sosta	→ Realizzazione impianti eolici → Riduzione e/o scomparsa dell'habitat nelle zone di sosta e alimentazione
A131	<i>Himantopus himantopus</i>	→ Repentino prosciugamento o eccessivo allagamento delle aree utilizzate → Modifica dei corpi d'acqua ferma → Modifica della struttura dei corsi d'acqua → Inquinamento delle acque → Bracconaggio	→ Modifica dei corpi d'acqua ferma → Modifica della struttura dei corsi d'acqua → Inquinamento delle acque → Bracconaggio → Riduzione e/o scomparsa dell'habitat di sosta e alimentazione
A252	<i>Hirundo daurica</i>	→ Pesticidi → Riduzione e/o scomparsa dell'habitat nelle zone di sosta	→ Pesticidi → Riduzione e/o distruzione dell'habitat nelle zone di sosta → Modificazioni climatiche e trasformazioni ambientali
A251	<i>Hirundo rustica</i>	→ Pesticidi → Cambiamenti nelle strutture agricole tradizionali → Riduzione e/o scomparsa dell'habitat di sosta e alimentazione	→ Pesticidi → Riduzione e/o distruzione dell'habitat di sosta e di alimentazione → Modificazioni climatiche e trasformazioni ambientali
A260	<i>Motacilla flava</i>	→ Abuso pesticidi → Eliminazione di boschetti, siepi e roveti ai margini dei campi → Ritombamento di canali, stagni, laghi, ecc. → Riduzione e/o scomparsa dell'habitat di nidificazione e alimentazione	→ Trasformazione/scomparsa dell'habitat di alimentazione e di sosta
A023	<i>Nycticorax nycticorax</i>	→ Bracconaggio → Impatti e/o folgorazioni contro linee elettriche → Inquinanti e pesticidi → Modifica della struttura dei corsi d'acqua → Modifica dei corpi d'acqua ferma → Riduzione e/o scomparsa dell'habitat nelle zone di sosta (grandi alberi)	→ Bracconaggio → Impatti e/o folgorazioni contro linee elettriche → Realizzazione impianti eolici → Inquinanti e pesticidi → Riduzione e/o distruzione dell'habitat nelle zone di sosta → Modificazioni climatiche e trasformazioni ambientali
A278	<i>Oenanthe oenanthe</i>	→ Eliminazione di boschetti, siepi e roveti ai margini dei campi → Pesticidi	→ Modificazioni climatiche e trasformazioni ambientali → Riduzione e/o scomparsa dell'habitat nelle zone di sosta
A094	<i>Pandion haliaetus</i>	→ Bracconaggio → Impatti e/o folgorazioni contro linee elettriche → Modifica della struttura dei corsi d'acqua → Riduzione e/o alterazione	→ Bracconaggio → Impatti e/o folgorazioni contro linee elettriche → Realizzazione impianti eolici → Modifica della struttura dei corsi d'acqua



Codice	Specie	Fattori di pressione	Minacce
		dell'habitat	→ Modificazioni climatiche e trasformazioni ambientali → Riduzione e/o alterazione dell'habitat di sosta e alimentazione
1175	<i>Salamandrina terdigitata</i>	→ Interventi che comportano modificazioni strutturali e alterazioni degli equilibri idrici dei bacini → Disboscamento e pulizia eccessiva del sottobosco	→ Disboscamento e pulizia eccessiva del sottobosco → Diffusione di specie alloctone → Inquinamento e/o salinizzazione della falda
A190	<i>Sterna caspia</i>	→ Inquinamento → Inquinamento delle acque superficiali → Bracconaggio	→ Trasformazione/scomparsa dell'habitat di sosta e alimentazione
A164	<i>Tringa nebularia</i>	→ Agricoltura (prodotti chimici, Fertilizzazione) → Disturbo antropico → Inquinamento delle acque superficiali → Ritombamento di canali, stagniecc. → Modifica della struttura dei corsi d'acqua → Modifica dei corpi d'acqua ferma → Bracconaggio	→ Trasformazione/scomparsa dell'habitat di sosta e alimentazione

SEZIONE 5. OBIETTIVI E MISURE DI CONSERVAZIONE

Obiettivi di conservazione

Favorire la conservazione ed il ripristino degli equilibri naturali, la salvaguardia e l'incremento degli habitat di specie, consentendo il normale dinamismo della vegetazione e garantendo la continuità ambientale necessaria per la sopravvivenza dei popolamenti animali.

Misure di conservazione

HABITAT D'ACQUA DOLCE	
3250	Fiumi mediterranei a flusso permanente con <i>Glaucium flavum</i>
3280	Fiumi mediterranei a flusso permanente con vegetazione dell'alleanza <i>Paspalo-Agrostidion</i> e con filari ripari di <i>Salix</i> e <i>Populus alba</i> .
3290	Fiumi mediterranei a flusso intermittente con il <i>Paspalo-Agrostidion</i>
Tipologia	Descrizione
RE	Salvaguardare le aree naturali boscate e le formazioni ripariali
RE	Vietare l'introduzione di specie vegetali esotiche;



RE	Realizzare un attento monitoraggio e attuare una prevenzione antincendio;
GA	Prevedere adeguate misure di sistemazione idraulico-forestale per sponde, alvei e aree golenali, che mantengano un elevato grado di dinamicità nel loro assetto e privilegino l'adozione di tecniche naturalistiche
RE	Censire le cave e regolamentare l'attività estrattiva, prevedendo l'interruzione del prelievo di inerti;
GA/IN	Sostenere il mantenimento della conduzione agricolo-pastorale tradizionale e incentivare l'adozione di pratiche agricole di tipo biologico e a basso impatto ambientale
RE	Divieto di captazioni idriche, bonifiche, drenaggi, canalizzazione, intubamenti e in generale qualsiasi altro intervento di semplificazione del reticolo idrico potenzialmente in grado di modificare il normale andamento della falda.
RE	Divieto di realizzazione di attività di drenaggio in contrasto con la conservazione dell'habitat.
RE	Divieto di escavazione in alveo ed in aree peri-alveari e peri-golenali, fatte salve le esigenze di protezione dal rischio idrogeologico; in caso di necessità di intervento, il progetto deve contenere anche un'azione di ripristino delle condizioni naturalistiche del corpo idrico.
RE	Divieto di apertura di nuove cave e ampliamento di quelle esistenti, ad eccezione di quelle previste negli strumenti di pianificazione generali
MR	Monitoraggio della qualità delle acque e della presenza di specie alloctone della flora e della fauna.
RE	Vietare l'introduzione di specie vegetali esotiche
GA	Promuovere interventi di rimozione specie vegetali esotiche;
GA	Rimozione di rifiuti abbandonati

MACCHIE E BOSCHAGLIE DI SCLEROFILLE (MATORRAL)

5330 Arbusteti termo-mediterranei e pre-desertici

Tipologia	Descrizione
RE	Salvaguardare le aree naturali boscate e di macchia
IN	Sostenere il mantenimento della conduzione agricolo-pastorale tradizionale e incentivare l'adozione di pratiche agricole di tipo biologico e a basso impatto ambientali;
RE	Vietare l'introduzione di specie vegetali esotiche
MR	Realizzare un attento monitoraggio e attuare una prevenzione antincendio;
RE	Regolamentare le azioni antropiche lungo l'alveo della fiumara ;
GA	Gestione del pascolo finalizzata al mantenimento del mosaico ambientale: pascolamento estensivo e precoce con carico adeguato di pascolo, da valutare caso per caso
GA	Promuovere interventi di rimozione di specie vegetali esotiche;

FORMAZIONI ERBOSE NATURALI E SEMINATURALI

6220 Percorsi substepnici di graminacee e piante annue dei *Thero-Brachypodietea*

Tipologia	Descrizione
IN	Sostenere il mantenimento della conduzione agricolo-pastorale tradizionale e incentivare l'adozione di pratiche agricole di tipo biologico e a basso impatto ambientale
RE	Vietare l'introduzione di specie vegetali esotiche e promuovere interventi di rimozione di quelle presenti;;
MG	Realizzare un attento monitoraggio e attuare una prevenzione antincendio;



GA	Decespugliamento manuale o meccanico e sfalcio regolare, finalizzati alla conservazione e/o al ripristino di aree aperte e dell'habitat.
IN	Mantenimento e recupero delle attività agro-silvo-pastorali estensive e in particolare il recupero e la gestione delle aree aperte a vegetazione erbacea delle aree a prato pascolo.
RE	Regolamentazione delle pratiche agropastorali di tipo tradizionale, con carichi da stabilire caso per caso.
GA	Promuovere interventi di rimozione di specie vegetali esotiche;

TORBIERE ALTE, TORBIERE BASSE E PALUDI BASSE**7220 Sorgenti petrificanti con formazione di tufi (*Cratoneurion*)**

Tipologia	Descrizione
RE	Vietare l'introduzione di specie vegetali esotiche e promuovere interventi di rimozione di quelle presenti;
RE	Prevedere adeguate misure di sistemazione idraulico-forestale per sponde, alvei e aree golenali, che mantengano un elevato grado di dinamicità nel loro assetto e privilegino l'adozione di tecniche naturalistiche;
RE	Regolamentare le captazioni idriche eliminando quelle abusive;
RE	Regolamentare le azioni antropiche lungo l'alveo della fiumara;
IN	Sostenere il mantenimento della conduzione agricolo-pastorale tradizionale e incentivare l'adozione di pratiche agricole di tipo biologico e a basso impatto ambientale nelle aree limitrofe;

HABITAT ROCCIOSI E GROTTA**8220 Pareti rocciose silicee con vegetazione casmofitica**

Tipologia	Descrizione
RE	Vietare l'introduzione di specie vegetali esotiche e promuovere interventi di rimozione di quelle presenti
RE	Prevedere adeguate misure di sistemazione idraulico-forestale per sponde, alvei e aree golenali, che mantengano un elevato grado di dinamicità nel loro assetto e privilegino l'adozione di tecniche naturalistiche;
RE	Regolamentare le azioni antropiche lungo l'alveo della fiumara;
GA/IN	Sostenere il mantenimento della conduzione agricolo-pastorale tradizionale e incentivare l'adozione di pratiche agricole di tipo biologico e a basso impatto ambientale;

FORESTE**92D0 Gallerie e forteti ripari meridionali (*Nerio-Tamaricetea* e *Securinegion tinctoriae*)**

Tipologia	Descrizione
RE	Salvaguardare le aree naturali e le formazioni ripali
MR	Realizzare un attento monitoraggio e attuare una prevenzione antincendio;
RE	Sostenere il mantenimento della conduzione agricolo-pastorale tradizionale e incentivare l'adozione di pratiche agricole di tipo biologico e a basso impatto ambientale
GA	Prevedere adeguate misure di sistemazione idraulico-forestale per sponde, alvei e aree golenali, che mantengano un elevato grado di dinamicità nel loro assetto e privilegino l'adozione di tecniche naturalistiche
RE	Divieto di realizzazione di attività di drenaggio in contrasto con la conservazione dell'habitat.



RE	Divieto di escavazione in alveo ed in aree peri-alveari e peri-golenali, fatte salve le esigenze di protezione dal rischio idrogeologico; in caso di necessità di intervento
MR	Monitoraggio della qualità delle acque e della presenza di specie alloctone della flora e della fauna.
RE	Eventuali modifiche delle condizioni idrauliche (es. modiche della naturalità dell'alveo, captazione idrica e/o delle sorgenti, opere di bonifica/interramento di pozzi e stagni) devono essere soggette a valutazione di incidenza.
RE	Regolamentare le attività selvicolturali sulla base della gestione forestale sostenibile

ANFIBI**1175 Salamandrina terdigitata**

Tipologia	Descrizione
MR	Monitoraggio delle popolazioni e dei siti riproduttivi degli Anfibi di interesse comunitario
RE	Vietare la bonifica delle zone umide;
RE	Divieto di introduzione, immissione, ripopolamento di specie ittiche alloctone nei corsi d'acqua, pozze, aree umide dove si riproduce la specie
RE	Divieto di distruzione o alterazione delle caratteristiche strutturali ed ecologiche di siti riproduttivi della specie
RE	Divieto di qualsiasi intervento di arginatura, imbrigliamento, artificializzazione delle sponde, captazione o altri interventi che modifichino la naturalità dei corpi idrici in cui la specie si riproduce, nonché la loro portata
RE	Divieto di asportazione della lettiera di foglie morte a meno di 50 metri dai corsi d'acqua frequentati dalla specie
RE	Eventuali modifiche delle condizioni idrauliche (es. captazione idrica e/o delle sorgenti, opere di bonifica/interramento di pozzi e stagni) devono comunque essere soggette a valutazione di incidenza
GA	Censimento e recupero dei fontanili e delle sorgenti per favorire la presenza di siti idonei alla riproduzione della specie
PD	Avviare programmi di educazione ambientale e di sensibilizzazione ed informazione della popolazione locale sugli anfibi e su Rete Natura 2000

AVIFAUNA

Tipologia	Descrizione
MR	Monitorare le popolazioni delle specie migratorie
GA/IN	Promuovere ed incentivare la repressione del bracconaggio
GA	Attivare programmi di sorveglianza e controllo durante le migrazioni
GA	Definire strategie di gestione per il mantenimento degli habitat utilizzati durante la sosta
PD	Avviare programmi di educazione ambientale nelle scuole, di sensibilizzazione ed informazione della popolazione locale sugli uccelli migratori e sulla Rete Natura 2000
RE	Messa in sicurezza di eventuali elettrodotti e linee aeree ad alta e media tensione già esistenti o di nuova realizzazione, per diminuire il rischio di elettrocuzione ed impatto
RE	Vietare la realizzazione di impianti eolici nelle aree individuate come critiche per la migrazione
IN	Promozione delle buone pratiche agricole mediante incentivazioni
MR	Monitorare la consistenza e lo status della popolazione della specie nidificante <i>Delichon urbica</i>
PD	Avviare programmi di sensibilizzazione ed informazione della popolazione locale e delle categorie di lavoratori interessati che diano indicazioni sui tempi in cui realizzare interventi di messa in sicurezza e di manutenzione di edifici interessati dalla nidificazione del balestruccio.



CODICE: SIC IT9350149

DENOMINAZIONE: S. ANDREA

SEZIONE 1 - CARATTERIZZAZIONE ABIOTICA

1.1 Estensione dell'area SIC

Il sito è ubicato sulle colline del versante Ionico, ha una superficie di 37,47 ha ed un perimetro di 2,78 km, ricade nel Comune di Reggio Calabria.

Il sito comprende una parte del rilievo collinare denominato S. Andrea (508 m slm), il cui versante acclive è situato in sinistra idrografica della fiumara dell'Annunziata, mentre parte della spianata sommitale, costituisce lo spartiacque con il vallone Scasso.

Il sito, altimetricamente, si sviluppa tra la quota di 225 m slm, località S. Apollinare, sino ad una quota di 508 m slm, presso il tracciato della SP 276, località S. Andrea.

Nel settore meridionale, i limiti dell'area coincidono in larga misura con il tracciato stradale, sono escluse aree maggiormente urbanizzate. Il limite occidentale in parte coincide con il corso d'acqua di un affluente in sinistra idrografica della fiumara dell'Annunziata.

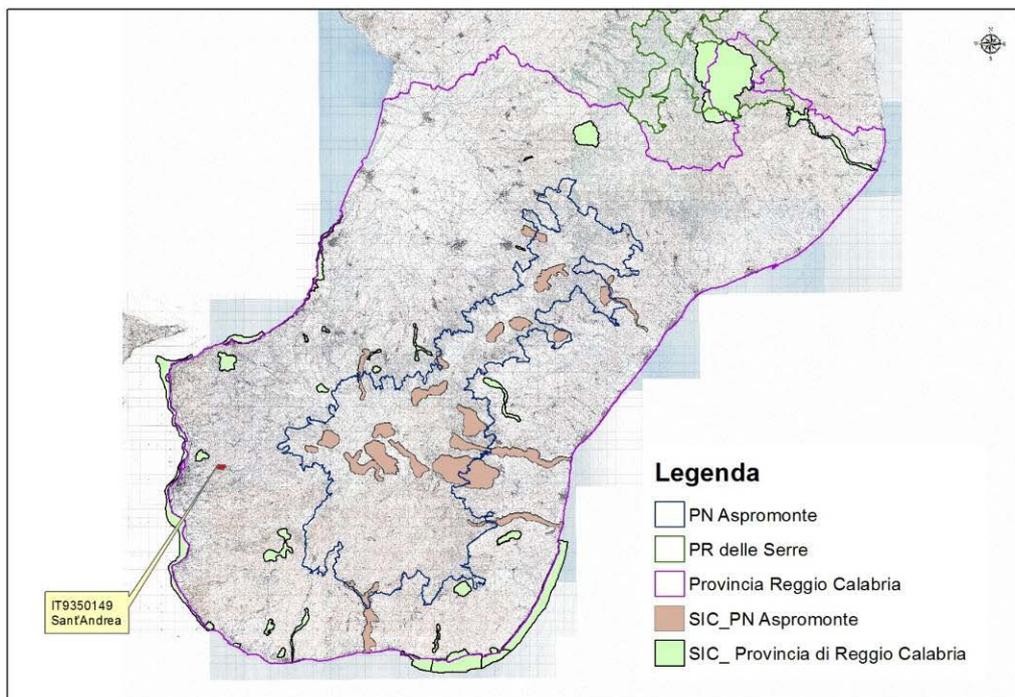


Fig. 1. Inquadramento geografico del sito rispetto al limite provinciale, ai perimetri dei SIC, del Parco Nazionale dell'Aspromonte e del Parco Regionale delle Serre

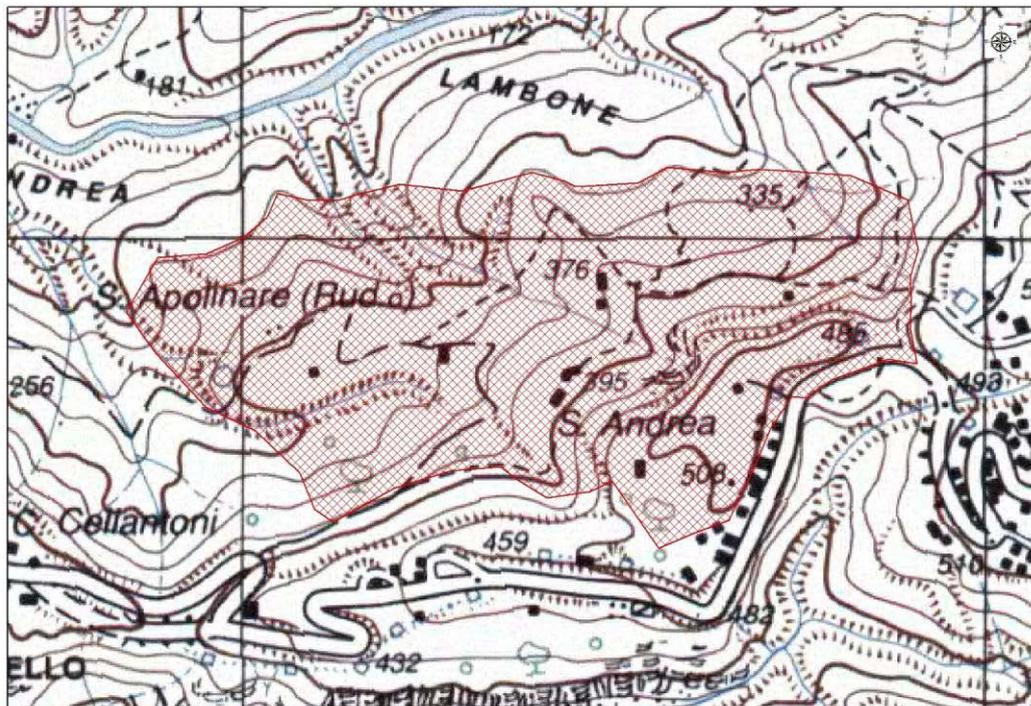


Fig. 2 Inquadramento topografico del sito. Supporto Cartografico IGM 1.25000

1.2 Inquadramento geologico e pedologico

Dal punto di vista geologico e geomorfologico il substrato è composto da rocce metamorfiche (scisti biotitici) che al tetto, nella parte sommitale presentano una copertura di sabbie arenacee mioceniche e plioceniche. Laddove non è presente la copertura sabbiosa e conglomeratica prevalgono fenomeni di dissesto intenso ed i suoli sono sottili essendosi sviluppati in un pedoambiente molto acclive.

Il sito rientra nell'unità pedologica rilievi collinari molto acclivi, parent material costituito da rocce ignee e metamorfiche. I suoli sono da molto sottili a sottili, a tessitura da grossolana a moderatamente grossolana, da subacidi ad acidi. (ARSSA, 2003):

1.3 Inquadramento climatico

I dati climatici utilizzati sono quelli registrati dalla stazione termopluviometrica del Servizio Idrografico e Mareografico situata a Reggio Calabria (29 m s.l.m.), riferiti al periodo 1922-2012. Le piogge, concentrate prevalentemente nel periodo autunno-invernale, raggiungono i valori massimi nel mese di ottobre e nel mese di novembre ed i minimi nel mese di luglio. La temperatura media mensile raggiunge il valore massimo nel



mese di luglio e nel mese di agosto ed il valore minimo nel mese di gennaio. La media annuale delle precipitazioni è di 624 mm; la media annuale delle temperature è di 17,8°C.

Il clima è inquadrabile nella tipologia termomediterraneo umido

SEZIONE 2 - CARATTERIZZAZIONE BIOTICA

L'elenco degli habitat presenti nel sito e le relative superfici di copertura, così come le specie sono state desunte dal Formulario Standard aggiornato al 2013, che riporta la distribuzione degli habitat Natura 2000 all'interno del SIC. E' stato consultato preliminarmente il "Piano di Gestione dei Siti Natura 2000 sul territorio della Provincia di Reggio" dal quale sono stati estrapolati ed utilizzati dati ed informazioni, ma sempre in relazione a quanto riportato nel Formulario Standard.

2.1 Habitat di interesse comunitario

Il sito é costituito da sabbie, arenarie e calcareniti grigio-bruno-giallastre contenenti una ricca fauna di macrofossili *Aquiptecten scabrellus*, *Cardita aculeata*, *Nassarius prismaticus*, *Turitella biplicata* ed associazioni ad ostracodi spicole di spugne e briozoi. Queste costituiscono il depositi pleistocenici del sistema costiero del Bacino di Reggio oggi sollevati dall'attività tettonica a circa 500 m sul livello marino. Il margine meridionale del sito coincidente con il versante settentrionale del Vallone Scasso ed è costituito da sedimenti facilmente erodibili che determinano diffusi processi franosi.

La vegetazione potenziale del sito è rappresentata dall'*Oleo-Quercetum virgiliana*, costituita da querce caducifoglie termofile quali *Quercus virgiliana*. Questa formazione, estremamente xerofila, è tipica di ambienti caldi e aridi; si localizza in stazioni molto soleggiate e aride all'interno della fascia termomediterranea subumida. La pressione antropica e i frequenti incendi ne hanno determinato la degradazione verso forme arbustive tipiche a macchia e praterie steppiche ad *Ampelodesmos mauritanicus* nelle quali si localizzano numerose specie rare e di interesse fitogeografico

Cod.	Denominazione	Sup. (ha)
5330	Arbusteti termo-mediterranei e pre-desertici	6,55
6220	Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei <i>Thero-Brachypodietea</i>	16,55
91AA	Boschi orientali di quercia bianca	0,69

2.2 Specie di interesse comunitario (Art. 4 Direttiva 2009/147/CE - All. II Direttiva 92/43/CEE)

Non sono state rilevate specie di interesse comunitario



2.3 Altre specie di interesse conservazionistico

Nel SIC è stata segnalata *Podarcis sicula*, rettile tipico di ambienti aperti e soleggiati con rocce e cespugli, aree coltivate e incolti marginali, filari lungo i corsi d'acqua, boscaglie.

Specie faunistiche				Endemismo	Stato di protezione				
Taxon	Codice	Nome scientifico	Nome comune		Dir. Habitat	Berna	Bonn	Cites	LR IUCN Italia
R	1250	<i>Podarcis sicula</i>	Lucertola campestre		4	2			LC

Nel SIC è segnalata *Fritillaria messanensis* geofita bulbosa rara, tipica di garighe e praterie steppiche xeroterme.

Specie floristiche	Endemismo	Stato di protezione			Altre ragioni
Nome scientifico		Berna App 1	LR IUCN Italia (1992; 1997)	LR Calabria (1997)	
<i>Fritillaria messanensis</i>			VU	VU	

SEZIONE 3 – VALUTAZIONE DEL SITO PER LA CONSERVAZIONE DI HABITAT E SPECIE

Per la valutazione delle esigenze ecologiche di habitat e specie presenti nel sito, si utilizzano i parametri indicati nel formulario standard aggiornato al 2013. Tali parametri sono stati definiti in relazione alle condizioni del sito e come questo contribuisce al mantenimento e alla conservazione degli habitat e delle specie in esso individuati.

Codice	Habitat	Rapp.	Sup.	SC	Glob.
5330	Arbusteti termo-mediterranei e pre-desertici	B	C	B	B
6220	Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei <i>Thero-Brachypodietea</i>	A	C	B	B
91AA	Boschi orientali di quercia bianca	D			

SEZIONE 4 - ANALISI DEI FATTORI DI PRESSIONE E MINACCE PER HABITAT E SPECIE



I fattori di pressione di seguito riportati sono stati redatti utilizzando come fonti disponibili i dati del Piano di Gestione della Provincia di Reggio Calabria.

Codice	Habitat	Fattori di pressione	Minacce
5330	Arbusteti termo-mediterranei e pre-desertici	→ Fenomeni localizzati di erosione del suolo → Incendio	→ Frammentazione dell'habitat → Ruderalizzazione
6220	Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei <i>Thero-Brachypodietea</i>	→ Fenomeni localizzati di erosione del suolo → Incendio	→ Incendio → Frammentazione e degradazione dell'habitat → Ruderalizzazione
91AA	Boschi orientali di quercia bianca	→ Fenomeni localizzati di erosione del suolo → Incendio	→ Incendio → Frammentazione dell'habitat → Perdita di biodiversità

L'area interessata da incendi è stata rimboschita con specie di pino, soprattutto lungo i versanti acclivi allo scopo di limitare l'innescarsi di processi erosivi. È caratterizzata da una forte pressione venatoria.

Il sito è attraversato da strade secondarie.

SEZIONE 5. OBIETTIVI E MISURE DI CONSERVAZIONE

Le Misure di Conservazione sono state redatte utilizzando come fonti disponibili le informazioni, i dati e le elaborazioni riportate nel Piano di Gestione della Provincia di Reggio Calabria.

Obiettivi di conservazione

Favorire l'evoluzione naturale delle comunità vegetali e la ricostituzione degli habitat per le specie di interesse

Misure di conservazione

MACCHIE E BOSCHAGLIE DI SCLEROFILLE (MATORRAL)	
5330 Arbusteti termo-mediterranei e pre-desertici	
Tipologia	Descrizione
RE	Promuovere la pianificazione antincendio, con sorveglianza permanente durante i periodi critici
GA	Avviare progetti pilota per consentire e facilitare l'evoluzione delle formazioni degradate di macchia verso stadi più evoluti di tipo forestale;
RE	Nelle zone interessate da fenomeni di erosione, ridurre al minimo le azioni che li possano innescare (apertura di nuove strade, etc.);
MR	Avviare programmi di monitoraggio finalizzati alla migliore comprensione delle dinamiche in atto, per elaborare strategie gestionali mirate al mantenimento della connettività e nello



	stesso tempo valorizzando il mosaico vegetazionale ad alta biodiversità che in genere caratterizza questi siti, attraverso quadrati permanenti, rilievi fitosociologici periodici (ogni 5 anni), analisi dei principali parametri ecologici (suolo, microclima, ecc.).
RE	Salvaguardare le aree naturali boscate e di macchia
RE	Vietare l'introduzione di specie vegetali esotiche
GA	Promuovere interventi di rimozione di specie vegetali esotiche;

FORMAZIONI ERBOSE NATURALI E SEMINATURALI**6220 Percorsi substepnici di graminacee e piante annue dei *Thero-Brachypodietea***

Tipologia	Descrizione
RE	Promuovere la pianificazione antincendio, con sorveglianza permanente durante i periodi critici (aridità estiva) e opportuna predisposizione di un sistema di accessi e viabilità forestale
RE	Nelle zone interessate da fenomeni di erosione, ridurre al minimo le azioni che li possano innescare (apertura di nuove strade, etc.);
MR	Avviare programmi di monitoraggio finalizzati alla migliore comprensione delle dinamiche in atto, per elaborare strategie gestionali mirate al mantenimento della connettività e nello stesso tempo valorizzando il mosaico vegetazionale ad alta biodiversità che in genere caratterizza questi siti
IN	Sostenere il mantenimento della conduzione agricolo-pastorale tradizionale e incentivare l'adozione di pratiche agricole di tipo biologico e a basso impatto ambientale
RE	Vietare l'introduzione di specie vegetali esotiche e promuovere interventi di rimozione di quelle presenti;
GA	Promuovere interventi di rimozione di specie vegetali esotiche

FORESTE**91AA Boschi orientali di quercia bianca**

Tipologia	Descrizione
RE	Promuovere un'efficace pianificazione antincendio, con sorveglianza permanente durante i periodi critici (aridità estiva);
RE	Vietare la raccolta delle specie rare (<i>Scutellaria gussonei</i> Ten., <i>Helleborus siculus</i> Schifferer, orchidee);
RE	Vietare l'introduzione di specie forestali esotiche;
MR	Avviare piani di monitoraggio finalizzati a misurare la naturale evoluzione del bosco ed individuare i principali fattori di pressione,
RE	Regolamentare le attività selvicolturali sulla base della gestione forestale sostenibile
RE	Nelle zone interessate da fenomeni di erosione, ridurre al minimo le azioni che li possano innescare (apertura di nuove strade, etc.);



CODICE: SIC IT9350151

DENOMINAZIONE: PANTANO FLUMENTARI

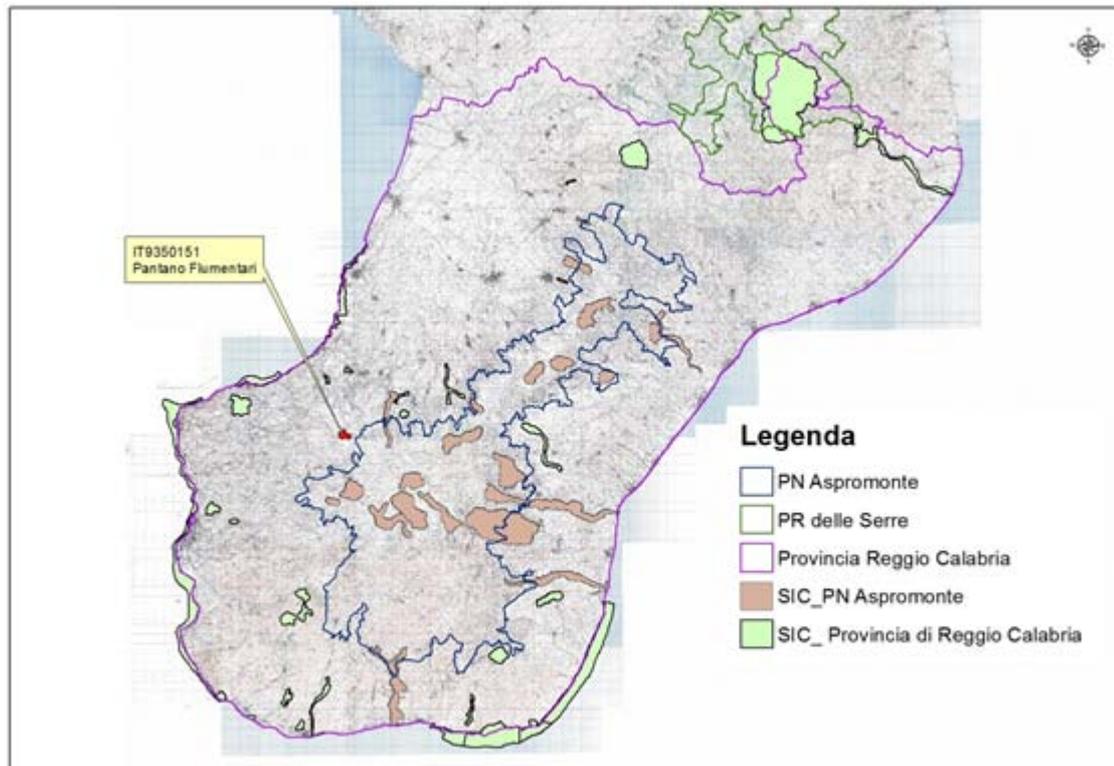


Fig. 1. Inquadramento geografico del sito rispetto al limite provinciale, ai perimetri dei SIC, del Parco Nazionale dell'Aspromonte e del Parco Regionale delle Serre

1 - CARATTERIZZAZIONE ABIOTICA

1.3 Estensione dell'area SIC

Il sito si estende lungo la fascia submontana tirrenica, ha una superficie di 88,01 ha ed un perimetro di 3,88 km, ricade nel Comune di Scilla. Comprende i rilievi collinari spartiacque tra il torrente Valle Antonio, il torrente Valle Grande e il torrente Torbido. Alitmetricamente il sito si sviluppa tra i 1141 m s.l.m. e i 1119 m s.l.m..

I limiti dell'area settentrionale, occidentale e meridionale si attestano sul tracciato delle carrarecce presenti. Il limite meridionale si attesta lungo il tracciato della SP 80.

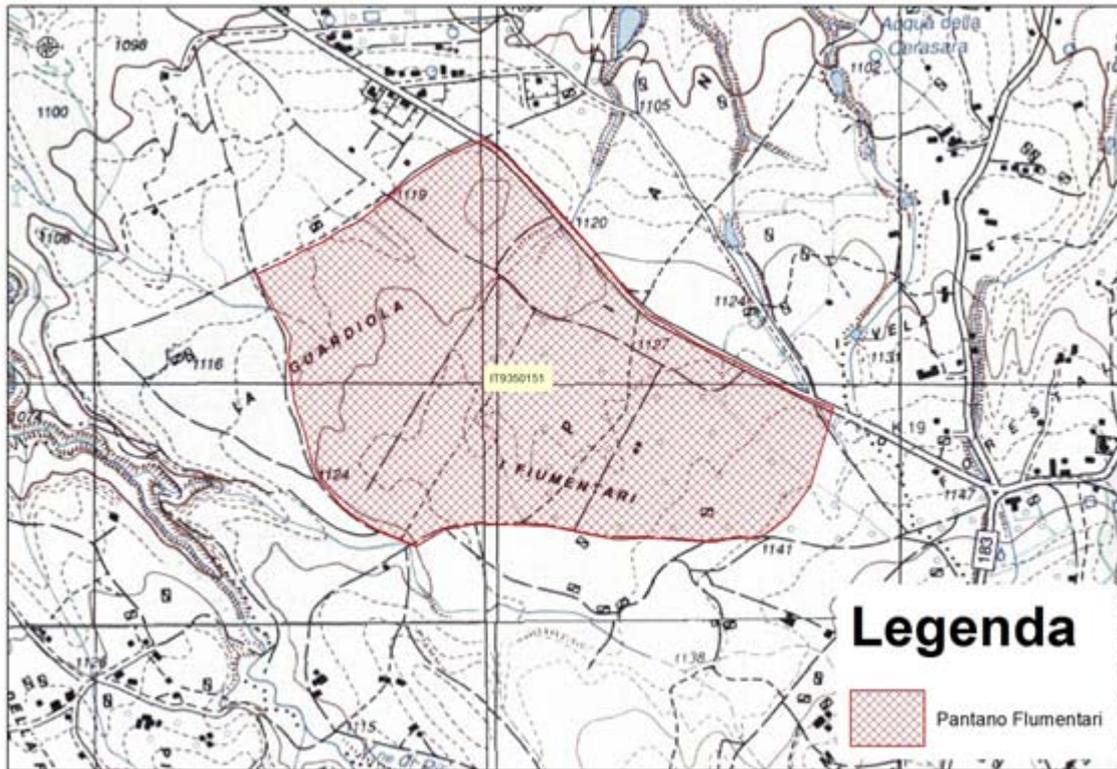


Fig. 2 Inquadramento topografico del sito. Supporto Cartografico IGM 1.25000

1.4 Inquadramento geologico e pedologico

Geomorfologicamente l'area è un terrazzo antichi modellati nel substrato igneo e metamorfico. Le aree più stabili e meno interessate dall'azione modellante dell'idrografia superficiale, conservano un ricoprimento di origine vulcanica la cui potenza supera localmente i 2 metri.

I suoli si caratterizzano per il colore bruno scuro, l'aspetto polverulento e l'elevata capacità di ritenuta idrica. Presentano bassa densità apparente e si caratterizzano per l'estrema porosità e la stabilità della struttura.

1.3 Inquadramento climatico

I dati climatici utilizzati sono quelli registrati dalla stazione termopluviometrica del Servizio Idrografico e Mareografico situata a Santa Cristina di Aspromonte (514 m s.l.m.), riferiti per le temperature al periodo 1992-2012 e per le precipitazioni al periodo 1936-2012.

Il clima è di tipo mesomediterraneo umido a temperatura media annua di 17,3 °C e precipitazioni medie annue di 1643 mm per un periodo di 100 g.



2 - CARATTERIZZAZIONE BIOTICA

L'area vasta in cui è collocato il sito è interessata quasi interamente da vegetazione forestale (prevalentemente rimboschimenti di Pino calabro e faggete), che si interrompe in corrispondenza delle depressioni umide che caratterizzano il sito, dominate da praterie umide particolarmente ricche di specie di interesse fitogeografico quali *Anagallis minima*, *Hypericum humifusum*, *Juncus bulbosus*, *Stellaria alsine*, *Genista angelica*. Quest'ultima, recentemente descritta come *Genista brutia*, è un'entità ad areale fortemente disgiunto atlantico-mediterraneo.

L'associazione della vegetazione potenziale dell'area è il *Galio hirsuti-Fagetum*, tipica di stazioni tendenzialmente più xeriche rispetto alle faggete dell'*Anemone-Fagetum* della fascia sub montana. Si tratta di una formazione rappresentata da fustaie di faggio frammiste a piante sparse di abete bianco. L'ottimo stato vegetativo delle faggete è imputabile anche alle condizioni climatiche particolarmente favorevoli all'associazione.

L'habitat dominante è quello delle "Praterie umide mediterranee con piante erbacee alte del *Molinio-Holoschoenion* (6420)" che forma un complesso mosaico con le "lande oro-mediterranee endemiche a ginestre spinose" e gli "stagni temporanei mediterranei (3170*)". L'estensione, la distribuzione e le caratteristiche degli habitat nel sito sono dovute prevalentemente al gradiente idrico, per cui qualunque modificazione di esso comporta inevitabilmente dei cambiamenti nella struttura ed estensione degli habitat. In particolare nel sito Pantano Flumentari sono segnalate due associazioni: *Galio debilis-Deschampsietum caespitosae* e *Agrostio aspromontanae-Juncetum bulbosae*. La prima fitocenosi è caratterizzata dalla dominanza di *Deschampsia caespitosa*, grossa graminacea cespitosa che forma delle dense e uniformi praterie, che si accompagna ad altre specie igrofile quali *Galium debile*, *Agrostis canina ssp. aspromontana*, *Juncus effusus*, *Dactylorhiza saccifera*, ecc. L'altra associazione è caratterizzata dalla dominanza di *Agrostis canina ssp. aspromontana*, endemismo aspromontano, *Juncus bulbosus* e *Juncus articulatus*, tipica dei pianori montani con suoli torbosi e ricchi di materiale organico. Nell'ambito della vegetazione effimera degli stagni temporanei si segnala l'associazione *Barbareo-Corrigioletum litoralis*, cenosi igrofila effimera tipica di pianori montani caratterizzata da microfite.

Il Pantano Flumentari è l'unico sito di competenza della Provincia di Reggio Calabria caratterizzato da un'area acquitrinosa in ambiente montano. Aree di questo tipo sono particolarmente rare in Aspromonte e rappresentano una stazione di rifugio per molte specie di origine boreale al limite del loro areale e particolarmente rare in Calabria.

2.1 Habitat di Interesse Comunitario

L'elenco degli habitat presenti nel sito e le relative superfici di copertura, così come le specie sono state desunte dal Formulario Standard aggiornato al 2013, che riporta la distribuzione degli habitat Natura 2000 all'interno del SIC. E' stato consultato preliminarmente il "*Piano di Gestione dei Siti Natura 2000 sul territorio della Provincia di Reggio*" dal quale sono stati estrapolati ed utilizzati dati ed informazioni, ma sempre in relazione a quanto riportato nel Formulario Standard 2013.



Cod.	Denominazione	Sup. (ha)
3170*	Stagni temporanei mediterranei	0.88
4090	Lande oro-mediterranee endemiche a ginestre spinose	2.64
6420	Praterie umide mediterranee con piante erbacee alte del <i>Molinio-Holoschoenion</i>	3.52
9220*	Faggeti degli Appennini con <i>Abies alba</i> e faggeti con <i>Abies nebrodensis</i>	14.08

2.2 Specie di Interesse Comunitario (Art. 4 Direttiva 2009/147/CE - All. II Direttiva 92/43/CEE)

Nel Formulario Standard non sono riportate specie faunistiche e floristiche di Interesse Comunitario.

2.3 Altre specie di interesse conservazionistico

Nel SIC sono segnalate le specie floristiche riportate nella tabella sottostante, tra cui si evidenzia un endemismo rappresentato da *Genista brutia*.

Specie floristiche		Endemismo	Stato di protezione		
Nome scientifico	Nome comune		Berna App 1	LR IUCN Italia	Altre Motivazioni
<i>Anagallis minima</i> L. Krause	Centonchio minore				X
<i>Corrigiola litoralis</i>	Corrigiola litorale				X
<i>Genista brutia</i> .	Ginestra bruzia	X			
<i>Hypericum humifusum</i>	Erba di San Giovanni prostrata				X
<i>Juncus bulbosus</i>	Giunco bulboso				X
<i>Stellaria alsine</i>	Centocchio dei ruscelli				X

SEZIONE 3 – VALUTAZIONE DEL SITO PER LA CONSERVAZIONE DI HABITAT E SPECIE

Per la valutazione delle esigenze ecologiche di habitat e di specie presenti nel sito, sono stati utilizzate le informazioni indicate nel formulario standard aggiornato al 2013.

Codice	Habitat	Rapp.	Sup.	SC	Glob.
3170*	Stagni temporanei mediterranei	A	C	C	A
4090	Lande oro-mediterranee endemiche a ginestre spinose	B	C	C	A
6420	Praterie umide mediterranee con piante erbacee alte del <i>Molinio-Holoschoenion</i>	B	C	C	B
9220*	Faggeti degli Appennini con <i>Abies alba</i> e faggeti con <i>Abies nebrodensis</i>	B	C	B	B



4 - ANALISI DEI FATTORI DI PRESSIONE E MINACCE PER HABITAT E SPECIE

Di seguito si riporta la rassegna dei principali fattori di pressione e delle minacce per gli habitat e le specie di interesse comunitario, estrapolati dal Piano di gestione della Provincia di Reggio Calabria.

Codice	Habitat	Fattori di pressione	Minacce
3170*	Stagni temporanei mediterranei	<ul style="list-style-type: none">→ Errata gestione forestale (I danni possono essere causati in fase di trasporto e accumulo del legname)→ Rimboschimenti artificiali→ Drenaggio delle acque (alterazione del gradiente idrico provoca consistenti modifiche nella distribuzione ed estensione del mosaico vegetazionale che caratterizza il sito)	<ul style="list-style-type: none">→ Cambiamenti climatici→ Gestione forestale non adeguata e protratta nel tempo→ La sostituzione della vegetazione potenziale dell'area vasta può provocare variazioni a lungo termine di tipo pedologico, microclimatico, idrologico, con ripercussioni anche sugli equilibri ecologici del sito.→ Degradazione e frammentazione ulteriore degli habitat.→ Perdita diversità floristica e degrado vegetazionale
4090	Lande oro-mediterranee endemiche a ginestre spinose	<ul style="list-style-type: none">→ Pascolo eccessivo e non regolamentato soprattutto bovino→ Gestione forestale non adeguata→ Rimboschimenti artificiali→ Drenaggio delle acque (alterazione del gradiente idrico provoca consistenti modifiche nella distribuzione ed estensione del mosaico vegetazionale che caratterizza il sito)	<ul style="list-style-type: none">→ Alterazioni delle fitocenosi a causa della compattazione e nitrificazione del suolo legate al pascolo bovino eccessivo→ Gestione forestale non adeguata→ Sostituzione della vegetazione potenziale→ Modifiche degli equilibri ecologici del sito.→ Degradazione e frammentazione ulteriore degli habitat.→ Perdita diversità floristica e degrado vegetazionale
6420	Praterie umide mediterranee con piante erbacee alte del <i>Molinio-Holoschoenion</i>	<ul style="list-style-type: none">→ Pascolo eccessivo e non regolamentato soprattutto bovino.→ Gestione forestale non adeguata→ Rimboschimenti artificiali→ Alterazione del gradiente idraulico e idrogeologico del sito	<ul style="list-style-type: none">→ Alterazioni delle fitocenosi a causa della compattazione e nitrificazione del suolo legate al pascolo bovino eccessivo→ Gestione forestale non adeguata→ Sostituzione della vegetazione potenziale dell'area vasta può provocare→ Alterazione del gradiente idraulico e idrogeologico del sito→ Degradazione e



			frammentazione ulteriore degli habitat → Perdita diversità floristica e degrado vegetazionale
9220*	Faggeti degli Appennini con <i>Abies alba</i> e faggeti con <i>Abies nebrodensis</i>	→ Incendio → Pascolo → Rimboschimenti artificiali	→ Incendio → Pascolo → Riduzione, degrado e frammentazione degli habitat

5. OBIETTIVI E MISURE DI CONSERVAZIONE

Le Misure di Conservazione sono state redatte utilizzando come fonti disponibili le informazioni, i dati e le indicazioni riportate nel Piano di Gestione della Provincia di Reggio Calabria.

Obiettivi di conservazione

Consentire la conservazione delle specie e del mosaico vegetazionale complesso che caratterizza il sito. Favorire il ripristino degli equilibri naturali, consentendo il normale dinamismo della vegetazione e garantendo la salvaguardia, l'incremento e la continuità degli habitat.

Misure di conservazione

Di seguito si riportano le misure di conservazione per gli habitat presenti nel Sito Natura 2000.

Per il SIC come MSC si prevede la predisposizione di cartellonistica informativa al fine di individuare sul territorio i siti di Rete Natura 2000, con la descrizione delle peculiarità naturalistiche conservazionistiche degli habitat delle specie, recanti le principali criticità e le modalità di accesso ad approccio al sito.

Acque stagnanti	
3170* Stagni temporanei mediterranei	
Tipologia	Descrizione
GA	Garantire il mantenimento delle caratteristiche idrologiche del sito
MR	Monitorare specie e habitat a rischio, mediante transetti e quadrati permanenti
RE	Garantire la corretta fruizione dell'area, promuovendo la realizzazione di recinzioni, eventuali passerelle sopraelevate
PD	Attività di sensibilizzazione ed informazione

Lande e arbusteti temperati	
4090 Lande oro-mediterranee endemiche a ginestre spinose	
Tipologia	Descrizione
RE	Garantire il mantenimento delle caratteristiche idrologiche del sito
GA	Avviare una gestione controllata del pascolo, limitando il calpestio
GA	Mantenimento/ampliamento delle radure esistenti e/o creazione di nuove radure a carico di formazioni in invasione su habitat di pregio, mediante decespugliamento manuale o meccanico.
MR	Monitorare specie e habitat a rischio, mediante transetti e quadrati permanenti



RE	Divieto di realizzazione di imboschimenti e nuovi impianti selvicolturali.
RE	Realizzare un attento monitoraggio e attuare una prevenzione antincendio
RE	Divieto di gestione mediante abbruciamento.
PD	Attività di sensibilizzazione ed informazione
RE	Ridurre, nelle zone interessate da fenomeni di erosione, al minimo le azioni che li possano innescare (apertura di nuove strade, etc.)

Praterie umide seminaturali con piante erbacee alte	
6420 Praterie umide mediterranee con piante erbacee alte del Molinio-Holoschoenion	
Tipologia	Descrizione
RE	Garantire il mantenimento delle caratteristiche idrologiche del sito
GA	Avviare una gestione controllata del pascolo, limitando il calpestio
MR	Monitorare specie e habitat a rischio, mediante transetti e quadrati permanenti
PD	Attività di sensibilizzazione ed informazione
RE	Regolamentare le attività selvicolturali nei rimboschimenti di conifere circostanti e interni al sito sulla base della gestione forestale sostenibile (selvicoltura sistemica)

Foreste mediterranee caducifoglie	
9220* Faggeti degli Appennini con <i>Abies alba</i> e faggeti con <i>Abies nebrodensis</i>	
Tipologia	Descrizione
RE	Regolamentazione delle attività selvicolturali, sulla base della gestione forestale sostenibile, per favorire la rinnovazione naturale e incrementare la biomassa legnosa in decomposizione
RE	Realizzare un attento monitoraggio e attuare una prevenzione antincendio
RE	Avviare una gestione controllata del pascolo, limitando il calpestio, con carichi adeguati ed evitando il passaggio ripetuto in bosco
RE	Regolamentare le attività selvicolturali per la rinaturalizzazione dei rimboschimenti di conifere circostanti e interni al sito
MR	Avviare piani di monitoraggio finalizzati a misurare la naturale evoluzione del bosco e a individuare i principali fattori di pressione
PD	Attuare azioni di sensibilizzazione ed informazione sull'habitat



CODICE: SIC IT9350158

DENOMINAZIONE: COSTA VIOLA E MONTE S. ELIA



SEZIONE 1 - CARATTERIZZAZIONE ABIOTICA

1.1 Estensione dell'area SIC

Il sito Costa Viola è ubicato sul versante tirrenico della Provincia di Reggio Calabria, ha una superficie di 446,19 ha ed un perimetro di 44,14 km, ricade nei Comuni di Scilla, Bagnara Calabria, Seminara e Palmi. Il sito non comprende le zone urbanizzate di Favazzina e Bagnara ed è suddiviso in tre settori non continui: a sud del centro abitato di Favazzina, a sud ed a nord dell'abitato di Bagnara.

Il sito si estende lungo la fascia litoranea e si presenta con una morfologia variabile, includendo tratti di spiaggia, rocce scoscese che degradano rapidamente sul mare, falesie verticali e tratti ad elevata urbanizzazione, come centri abitati e aree portuali.



Nel settore di monte, a sud di Bagnara, i limiti dell'area corrono lungo il tracciato ferroviario e della SS 106, a nord, invece, si attestano lungo le scarpate che bordano le aree di creste, in quest'ultimo tratto il sito comprende le scogliere e le falesie che raccordano la linea di costa con i pianori sommitali dei rilievi.

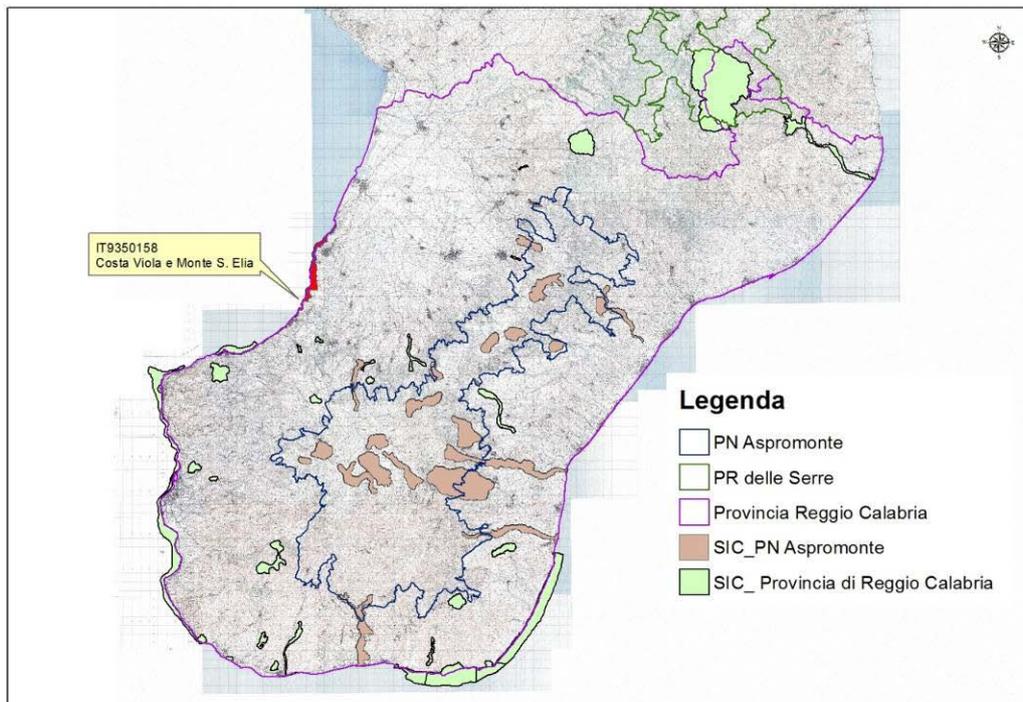


Fig. 1. Inquadramento geografico del sito rispetto al limite provinciale, ai perimetri dei SIC, del Parco Nazionale dell'Aspromonte e del Parco Regionale delle Serre

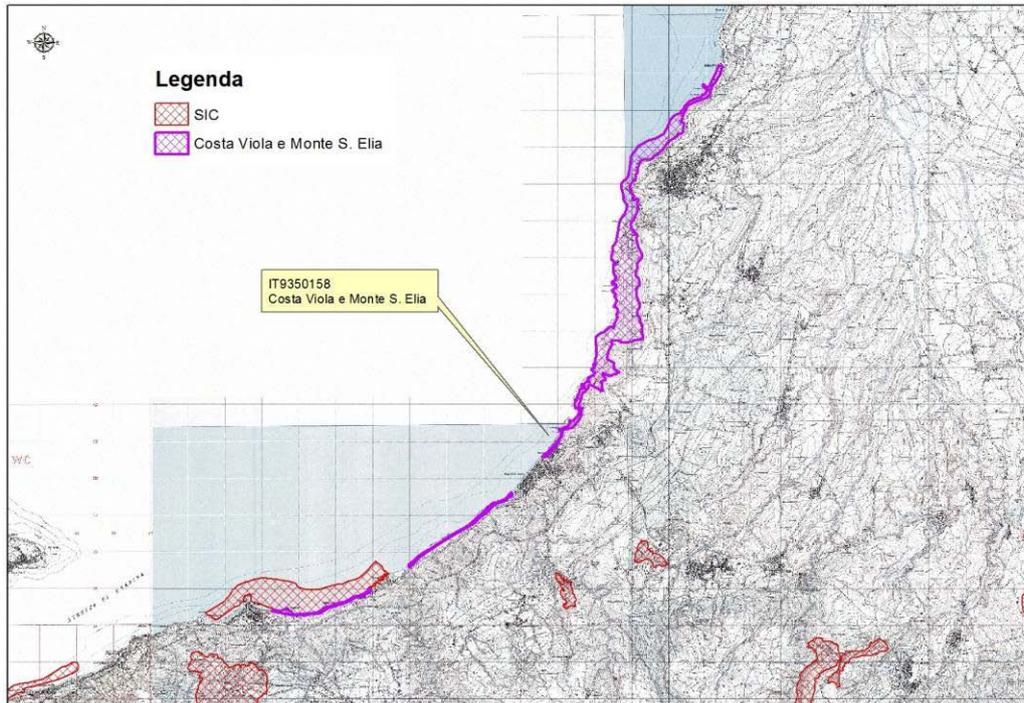


Fig. 2 Inquadramento topografico del sito. Supporto Cartografico IGM 1.25000

1.2 Inquadramento geologico e pedologico

Il substrato geologico è costituito in gran parte da rocce granitiche e metamorfiche, solo nei pressi dell'abitato di Scilla sono presenti al di sopra del substrato orogenetico spessori importanti (> 50 m) di sabbie e conglomerati terziari.

Nell'ambito del dominio metamorfico ed igneo possono essere distinti :

- a) i fondovalle alluvionali ed i piccoli terrazzi fluviali, i cui sedimenti sono generalmente arrotondati, grossolani e di natura igneo-metamorfica (Favazzina, Spiaggia di Praialonga, Bagnara);
- b) i versanti con pendenze superiori al 35% ricoperti da una fitta vegetazione, con substrato costituito da rocce granitiche fortemente alterate (Spiaggia di San Sebastiano, Valle dell'Olmo);
- c) le aree a forte pendenza, a substrato metamorfico, frequentemente interessate da fenomeni erosivi di notevole entità. La sottounità omogenea si ritrova, diffusamente, a sud di Bagnara sino a Scilla;
- d) le aree in cui il basamento è costituito da rocce ignee a composizione acida per lo più graniti e grano dioriti con locali vene pegmatiti che (Palmi).

L'ambito post orogenetico è caratterizzato, presso l'abitato di Scilla, dalla presenza di antiche superfici di spianamento in cui il materiale pedogenetico è costituito da sedimenti grossolani bruno rossastri pleistocenici. Tali depositi, discontinui con il sottostante substrato geologico metamorfico, sono costituiti generalmente da formazioni sabbioso conglomeratiche del terziario;



I suoli si caratterizzano per l'accumulo di sostanza organica negli orizzonti superficiali. Tali orizzonti appaiono molto soffici, bruni e dotati di una porosità interconnessa sufficientemente sviluppata. Inoltre l'accumulo di sostanza organica garantisce una buona strutturazione del profilo con peds ben espressi e durevoli. Sono suoli che si evolvono su versanti con pendenze variabili dove la presenza della vegetazione garantisce la conservazione della risorsa. Laddove invece processi erosivi ed incendi hanno ripetutamente percorso il territorio, i profili appaiono troncati ed, in alcuni casi, affiora la roccia sottostante.

1.3 Inquadramento climatico

I dati climatici utilizzati sono quelli registrati dalle stazioni del Servizio Idrografico e Mareografico situate a Scilla (79 m s.l.m.), Bagnara (54 m s.l.m.) e Palmi (248 m s.l.m.), riferiti al trentennio 1957 – 1987.

Le piogge, concentrate prevalentemente nel periodo autunno-invernale, raggiungono i valori massimi nei mesi di ottobre, dicembre e gennaio ed i minimi nel mese di luglio. La temperatura media mensile raggiunge il valore massimo nei mesi di luglio e di agosto ed il valore minimo nel mese di gennaio. La media annuale delle precipitazioni è di 975 mm; quella delle temperature è di 12,1°C.

SEZIONE 2 - CARATTERIZZAZIONE BIOTICA

L'elenco degli habitat presenti nel sito e le relative superfici di copertura, così come le specie sono state desunte dal Formulario Standard aggiornato al 2013, che riporta la distribuzione degli habitat Natura 2000 all'interno del SIC.

E' stato consultato preliminarmente il "*Piano di Gestione dei Siti Natura 2000 sul territorio della Provincia di Reggio*" dal quale sono stati estrapolati ed utilizzati dati ed informazioni, ma sempre in relazione a quanto riportato nel Formulario Standard.

2.1 Habitat di interesse comunitario

Il sito è caratterizzato da comunità vegetali tipiche delle rupi costiere influenzate dall'acqua di mare che sono inquadrare nella classe *Crithmo-Limonietea* e nell'habitat di interesse comunitario "Scogliere con vegetazione delle coste mediterranee con *Limonium* spp. endemici". La vegetazione casmofitica non direttamente interessata dagli spruzzi di acqua marina è più ricca floristicamente e può essere inquadrata nell'alleanza *Dianthion rupicolae* della classe *Asplenieta glandulosi* e coincide con l'habitat "Pareti rocciose silicee con vegetazione casmofitica (8220)". Queste comunità sono caratterizzate da specie quali *Dianthus rupicola*, *Erucastrum virgatum*, ecc.

Sulle rupi è presente inoltre vegetazione arbustiva caratterizzata dalla dominanza di specie sempreverdi sclerofille legate ad un bioclimate mediterraneo. Queste formazioni rientrano nella classe dei *Quercetea ilicis* ed ordine *Pistacio-Rhamnetalia alterni*. Le formazioni rilevate rientrano nell'alleanza *Oleo-Ceratonion* in cui



sono inquadrati gli aspetti di macchia termo-xerica. In stazioni semiruprestri in genere ben soleggiate ed esposte si rilevano aspetti caratterizzati fisionomicamente da *Euphorbia dendroides*, una delle poche caducifoglie estive della flora mediterranea. Essa organizza un tipo di macchia marcatamente termoxerofila, in cui hanno un ruolo strutturale rilevante anche alcune sclerofille sempreverdi come *Olea europea* ssp. *oleaster* e *Pistacia lentiscus*. Questi aspetti sono inquadrati nell'habitat "Arbusteti termo-mediterranei e pre-desertici (5330)" ed in particolare nel 32.22 "Formazioni ad euforbia arborea". In stazioni meno acclivi sono presenti fitocenosi a dominanza di *Myrtus communis* e *Pistacia lentiscus*, che formano una macchia bassa e prostrata. Queste formazioni corrispondono all'associazione *Myrto-Pistacietum lentisci*, legata ad un bioclina termomediterraneo secco. Nell'area l'associazione si presenta in modo discontinuo e frammentato con intrusioni di elementi delle praterie xeriche favoriti dagli incendi frequenti (*Ampelodesmos mauritanica*, *Hyparrhenia hirta*). Queste formazioni nella classificazione CORINE vengono inquadrare nelle "Macchie basse a *Pistacia lentiscus* e *Myrtus communis* (32.214, 32.218). Aspetti di macchia più evoluti con presenza di specie arboreo-arbustive sono rari e rientrano nell'habitat della Direttiva "Foreste di *Quercus ilex* e *Quercus rotundifolia*". Sono in particolare caratterizzati da presenza di esemplari arborei di *Quercus ilex*, *Q. virgiliana* e *Q. suber*.

La costa è prevalentemente alta e rocciosa, ma sono presenti alcuni tratti di costa bassa e sabbiosa caratterizzata da altre tipologie di habitat (1210 Vegetazione annua delle linee di deposito marine). Trattandosi di aree di scarsa estensione e intensamente sfruttate per la balneazione la vegetazione è notevolmente impoverita e gli habitat sono molto frammentati.

L'ambiente marino è caratterizzato da una prateria di *P. oceanica* sul fondale (fino alla batimetria dei 40) prospiciente Costa Rovaglioso nel comune di Palmi, da aree con biocenosi a coralligeno caratterizzate da secche e montagne sommerse con facies a *Paramuricea clavata* e da cinque grotte sottomarine, interessanti dal punto di vista naturalistico.

Inoltre in corrispondenza delle coste rocciose, ove sono presenti substrati rocciosi ricoperti da piante e animali, e/o concrezioni biogeniche che si estendono dal fondale fino alla zona litorale con una zonazione ininterrotta di comunità di piante ed animali, sono localizzate le biocenosi delle rocce delle rocce mesolitorali superiori e delle rocce mesolitorali inferiori.

I dati disponibili relativamente agli habitat 1170 e 8330 non permettono la precisa individuazione sia dello stato di conservazione che della percentuale di copertura

Cod.	Denominazione	Sup. (ha)
1170	Scogliere	2
1210	Vegetazione annua delle linee di deposito marine	8,92
1240	Scogliere con vegetazione delle coste mediterranee con <i>Limonium</i> spp. endemici	26,77
5330	Arbusteti termo-mediterranei e pre-desertici	102,63
8210	Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica	26,77
8330	Grotte marine sommerse o semisommerse	0,5
9340	Foreste di <i>Quercus ilex</i> e <i>Quercus rotundifolia</i>	2,68
1120*	Praterie di <i>Posidonia</i> (<i>Posidonium oceanicae</i>)	44,62

**2.2 Specie di interesse comunitario (Art. 4 Direttiva 2009/147/CE - All. II Direttiva 92/43/CEE)**

A seguito dell'aggiornamento dei formulari nel 2013 sono state inserite specie di avifauna

Specie faunistiche				Endemismo	Stato di protezione						
Taxon	Codice	Nome scientifico	Nome comune		Dir. Uccelli	Dir. Habitat	Berna	Bonn	Cites	LR IUCN Italia	LR Birds
B	A031	<i>Ciconia ciconia</i>	Cicogna bianca		1		2	2		LC	
B	A030	<i>Ciconia nigra</i>	Cicogna nera		1		2	2	2	VU	
B	A081	<i>Circus aeruginosus</i>	Falco di palude		1		3	2	2	VU	
B	A103	<i>Falco peregrinus</i>	Pellegrino		1		2	2	1	LC	
B	A073	<i>Milvus migrans</i>	Nibbio bruno		1		3	2	2	NT	
B	A072	<i>Pernis apivorus</i>	Falco pecchiaiolo		1		3	2	2	LC	
B	A302	<i>Sylvia undata</i>	Magnanina		1		2	2		VU	

Il sito comprende in parte habitat tipici delle coste alte, ospita numerosi nuclei di *Dianthus rupicola* specie edemica dell'Italia meridionale e Sicilia

Specie floristiche			Endemismo	Stato di protezione				
Codice	Nome scientifico	Nome comune		Dir. Habitat	Berna App. 1	LR IUCN Italia 2013	LR Calabria	
1468	<i>Dianthus rupicola</i>	Garofano rupicolo	X	2, 4	x	LC	VU	

2.3 Altre specie di interesse conservazionistico

Nel SIC sono segnalate altre specie di interesse conservazionistico elencate nelle tabelle seguenti.

Specie faunistiche				Endemismo	Stato di protezione					
Taxon	Codice	Nome scientifico	Nome comune		Dir. Habitat	Berna	Bonn	Cites	LR IUCN	Altre ragioni
M	2621	<i>Balaenoptera physalus</i>	Balenottera comune			2		a		



Specie faunistiche				Endemismo	Stato di protezione					Altre ragioni
Taxon	Codice	Nome scientifico	Nome comune		Dir. Habitat	Berna	Bonn	Cites	LR IUCN	
I		<i>Gerardia savaglia</i>	Falso corallo nero			2				
R	5670	<i>Hierophis viridiflavus</i>	Biacco		4				LC	
I		<i>Paramuricea clavata</i>	Gorgonia rossa						LC	
M	2624	<i>Physeter macrocephalus</i>	Capodoglio		4		2			
R	1250	<i>Podarcis sicula</i>	Lucertola campestre		4				LC	

Specie floristiche		Endemismo	Stato di protezione				Altre ragioni
Nome scientifico			Dir. Habitat	Berna App 1	LR IUCN Italia 2013	LR IUCN Italia (1992; 1997)	
<i>Centaurea deusta</i>		x		*			
<i>Erucastrum virgatum</i>		x					
<i>Limonium brutium</i>		x			CR	VU	VU
<i>Limonium calabrum</i>		x			CR	VU	VU
<i>Senecio gibbosus</i>		x			EN	EN	EN

SEZIONE 3 – VALUTAZIONE DEL SITO PER LA CONSERVAZIONE DI HABITAT E SPECIE

Per la valutazione delle esigenze ecologiche di habitat e specie presenti nel sito, si utilizzano i parametri indicati nel formulario standard aggiornato al 2013. Tali parametri sono stati definiti in relazione alle condizioni del sito e come questo contribuisce al mantenimento e alla conservazione degli habitat e delle specie in esso individuati.

Codice	Habitat	Rapp.	Sup.	SC	Glob.
1170	Scogliere	D			
1210	Vegetazione annua delle linee di deposito marine	B	C	B	C
1240	Scogliere con vegetazione delle coste mediterranee con <i>Limonium</i> spp. endemici	A	C	B	A
5330	Arbusteti termo-mediterranei e pre-desertici	B	C	B	B
8210	Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica	A	C	B	A
8330	Grotte marine sommerse o semisommerse	D			



9340	Foreste di <i>Quercus ilex</i> e <i>Quercus rotundifolia</i>	B	C	B	B
1120*	Praterie di Posidonia (<i>Posidonium oceanicae</i>)	C	C	B	B

Specie		Formulario standard									
		Popolazione nel sito						Valutazione del sito			
Codice	Nome scientifico	Tipo	Dimensione		Unità	Cat. di abbondanza	Qualità dei dati	Popolazione	Conservazione	Isolamento	Globale
			Mn	Mx							
A031	<i>Ciconia ciconia</i>	c				P	DD	C	B	C	B
A030	<i>Ciconia nigra</i>	c				P	DD	C	B	C	B
A081	<i>Circus aeruginosus</i>	c				P	DD	C	B	C	B
1468	<i>Dianthus rupicola</i>	p				R	DD	C	B	C	B
A103	<i>Falco peregrinus</i>	c				P	DD	C	B	C	B
A073	<i>Milvus migrans</i>	c				P	DD	C	B	C	B
A072	<i>Pernis apivorus</i>	c				P	DD	C	B	C	B
A302	<i>Sylvia undata</i>	r				P	DD	C	B	C	B

SEZIONE 4 - ANALISI DEI FATTORI DI PRESSIONE E MINACCE PER HABITAT E SPECIE

Di seguito si riporta la rassegna dei principali fattori di pressione per gli habitat e le specie di interesse comunitario.

Codice	Habitat	Fattori di pressione	Minacce
1170	Scogliere	<ul style="list-style-type: none"> → Pesca illegale, pesca a strascico, con draga o rastrello, con la sciabica ragno, con cianciolo → Manutenzione delle aree portuali → Prelievo incontrollato di fauna marina e vegetazione e asportazione / danneggiamento di rocce → Rilascio di rifiuti → Attività subacquee → Traffico marittimo di natanti, imbarcazioni e navi a motore 	<ul style="list-style-type: none"> → Opere a mare, cavi e condotte sottomarini (gasdotti) → Infrastrutture/opere che modificano le dinamiche dei deflussi idrici, delle captazioni idriche e delle opere idrauliche in genere → Scarico di reflui urbani non adeguatamente depurati o trattati; scarichi industriali → Traffico marittimo di natanti, imbarcazioni e navi a motore
1210	Vegetazione annua delle	→ Calpestio eccessivo legato	→ Eccessiva frammentazione



Codice	Habitat	Fattori di pressione	Minacce
	linee di deposito marine	alle attività turistiche → Realizzazione di nuovi insediamenti e infrastrutture a scopi turistici	dell'habitat
1240	Scogliere con vegetazione delle coste mediterranee con <i>Limonium</i> spp. endemici	→ Calpestio eccessivo legato alle attività turistiche → Realizzazione di nuovi insediamenti e infrastrutture a scopi turistici	→ Eccessiva frammentazione dell'habitat → Perdita di biodiversità
5330	Arbusteti termo-mediterranei e pre-desertici	→ Incendi → Presenza di specie esotiche naturalizzate → Interventi di messa in sicurezza della falesia → Apertura di discariche abusive	→ Riduzione dell'habitat → Interventi di messa in sicurezza della falesia → Frammentazione dell'habitat → Inquinamento → Aumento del rischio di erosione
8210	Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica	→ Incendi e rimboschimenti impropri → Presenza di specie esotiche naturalizzate → Interventi di messa in sicurezza della falesia → Apertura di discariche abusive	→ Riduzione dell'habitat → incendi → Interventi di messa in sicurezza della falesia → Frammentazione dell'habitat → Inquinamento → Aumento del rischio di erosione
8330	Grotte marine sommerse o semisommerse	→ Traffico marittimo di natanti, imbarcazioni e navi a motore → Attività subacquea → Rilascio di rifiuti	→ Agricoltura e zootecnia intensive e/o non adeguatamente regolamentate → Infrastrutture/opere che modificano Modifica delle dinamiche dei deflussi idrici, delle captazioni idriche e delle opere idrauliche in genere → Scarico di reflui urbani non adeguatamente depurati o trattati; scarichi industriali → Traffico marittimo di natanti, imbarcazioni e navi a motore → Inquinamento → Danni agli organismi e alle loro interazioni sociali, disturbo visivo e acustico
9340	Foreste di <i>Quercus ilex</i> e <i>Quercus rotundifolia</i>	→ Riduzione dell'habitat → incendi	→ Riduzione dell'habitat → incendi
1120*	Praterie di <i>Posidonia</i> (<i>Posidonium oceanicae</i>)	→ Pesca illegale, pesca a strascico, con draga o rastrello, con la sciabica ragno, con cianciolo → Manutenzione delle aree portuali → Introduzione di specie alloctone (genere <i>Caulerpa</i>) → Traffico marittimo di natanti,	→ Agricoltura e zootecnia intensive e/o non adeguatamente regolamentate → Opere a mare, cavi e condotte sottomarini (gasdotti) → Infrastrutture/opere che modificano le dinamiche dei



Codice	Habitat	Fattori di pressione	Minacce
		<ul style="list-style-type: none">imbarcazioni e navi a motore→ Rilascio di rifiuti→ Attività subacquea→ Ancoraggi e ormeggi	<ul style="list-style-type: none">deflussi idrici, delle captazioni idriche e delle opere idrauliche in genere→ Scarico di reflui urbani non adeguatamente depurati o trattati; scarichi industriali→ Traffico marittimo di natanti, imbarcazioni e navi a motore→ Inquinamento→ Danni agli organismi e alle loro interazioni sociali, disturbo visivo e acustico→ Frammentazione dell'habitat→ Perdita di biodiversità

Codice	Specie	Fattori di pressione	Minacce
A031	<i>Ciconia ciconia</i>	<ul style="list-style-type: none">→ Braconaggio→ Impatti e/o folgorazioni contro linee elettriche→ Inquinanti e pesticidi→ Riduzione e/o scomparsa dell'habitat nelle zone di sosta	<ul style="list-style-type: none">→ Braconaggio→ Impatti e/o folgorazioni contro linee elettriche→ Realizzazione impianti eolici→ Riduzione e/o scomparsa dell'habitat nelle zone di sosta
A030	<i>Ciconia nigra</i>	<ul style="list-style-type: none">→ Braconaggio→ Impatti e/o folgorazioni contro linee elettriche→ Inquinanti e pesticidi→ Riduzione e/o scomparsa dell'habitat nelle zone di sosta	<ul style="list-style-type: none">→ Braconaggio→ Impatti e/o folgorazioni contro linee elettriche→ Realizzazione impianti eolici→ Riduzione e/o scomparsa dell'habitat nelle zone di sosta
A080	<i>Circaetus gallicus</i>	<ul style="list-style-type: none">→ Braconaggio→ Impatti e/o folgorazioni contro linee elettriche→ Riduzione e/o scomparsa dell'habitat nelle zone di sosta	<ul style="list-style-type: none">→ Braconaggio→ Impatti e/o folgorazioni contro linee elettriche→ Realizzazione impianti eolici→ Riduzione e/o scomparsa dell'habitat nelle zone di sosta
A81	<i>Circus aeruginosus</i>	<ul style="list-style-type: none">→ Braconaggio→ Impatti e/o folgorazioni contro linee elettriche→ Inquinanti e pesticidi→ Riduzione e/o scomparsa dell'habitat nelle zone di sosta	<ul style="list-style-type: none">→ Braconaggio→ Impatti e/o folgorazioni contro linee elettriche→ Realizzazione impianti eolici→ Riduzione e/o scomparsa dell'habitat nelle zone di sosta
1468	<i>Dianthus rupicola</i>	<ul style="list-style-type: none">→ Riduzione dell'habitat per incendi rimboschimenti impropri→ Raccolta indiscriminata di specie vegetali rare	<ul style="list-style-type: none">→ Riduzione dell'habitat per incendi rimboschimenti impropri→ Raccolta indiscriminata di specie vegetali rare



			→ Alterazione/perdita di habitat dovuta ad attività estrattive
A103	<i>Falco peregrinus</i>	→ Bracconaggio → Impatti e/o folgorazioni contro linee elettriche → Riduzione e/o scomparsa dell'habitat nelle zone di sosta	→ Bracconaggio → Impatti e/o folgorazioni contro linee elettriche → Realizzazione impianti eolici → Riduzione e/o scomparsa dell'habitat nelle zone di sosta durante la migrazione
A073	<i>Milvus migrans</i>	→ Bracconaggio → Impatti e/o folgorazioni contro linee elettriche → Inquinanti e pesticidi → Abbandono pascolo brado/conversione della pastorizia estensiva in allevamento nelle zone di sosta durante il passo → Riduzione e/o scomparsa dell'habitat nelle zone di sosta, in particolare di alberi di grandi dimensioni	→ Bracconaggio → Impatti e/o folgorazioni contro linee elettriche → Realizzazione di impianti eolici → Inquinanti e pesticidi → Abbandono pascolo brado/conversione della pastorizia estensiva in allevamento nelle zone di sosta durante la migrazione → Riduzione e/o scomparsa dell'habitat nelle zone di sosta e alimentazione
A072	<i>Pernis apivorus</i>	→ Bracconaggio → Impatti e/o folgorazioni contro linee elettriche → Inquinanti e pesticidi in agricoltura → Riduzione e/o scomparsa dell'habitat nelle zone di sosta e alimentazione	→ Bracconaggio → Impatti e/o folgorazioni contro linee elettriche → Inquinanti e pesticidi in agricoltura → Realizzazione impianti eolici → Riduzione e/o scomparsa dell'habitat nelle zone di sosta e alimentazione
A103	<i>Falco peregrinus</i>	→ Bracconaggio → Impatti e/o folgorazioni contro linee elettriche → Riduzione e/o scomparsa dell'habitat nelle zone di sosta	→ Bracconaggio → Impatti e/o folgorazioni contro linee elettriche → Realizzazione impianti eolici → Riduzione e/o scomparsa dell'habitat nelle zone di sosta
A302	<i>Sylvia undata</i>	→ Riduzione, frammentazione, distruzione della macchia mediterranea → Incendio → Abuso pesticidi	→ Incendio → Abuso pesticidi Modificazioni climatiche e trasformazioni ambientali → Riduzione e/o distruzione dell'habitat di nidificazione e di alimentazione



SEZIONE 5. OBIETTIVI E MISURE DI CONSERVAZIONE

Le Misure di Conservazione sono state redatte utilizzando come fonti disponibili le informazioni, i dati e le elaborazioni riportate nel Piano di Gestione della Provincia di Reggio Calabria.

Obiettivi di conservazione

Mantenimento di habitat e popolazioni di specie rare in uno stato di conservazione adeguato, riducendo i fattori di disturbo

Adozione di misure di conservazione specifiche per le specie vegetali di interesse conservazionistico (*Dianthus rupicola*, *Limonium calabrum*, *Limonium brutium*, *Senecio gibbosus*).

Ripristino di pratiche agricole tradizionali con abolizione di pratiche che impiegano biocidi

Gestione sostenibile dell'attività di pesca

Tutela dell'equilibrio idrosedimentologico del litorale

Sensibilizzazione e formazione per il coinvolgimento della cittadinanza sulla protezione delle emergenze naturalistiche.

Misure di conservazione

HABITAT MARINO COSTIERI	
1120* Praterie di Posidonia (<i>Posidonium oceanicae</i>)	
1170 Scogliere	
Tipologia	Descrizione
RE	Apporre boe gialle di avvertimento in corrispondenza dei limiti a mare del pSIC
IN	Coinvolgere le comunità locali e le associazioni di categoria - con particolare riferimento a quelle del settore della pesca - nelle attività relative alla gestione dei siti ;
MR	Creare un osservatorio per il monitoraggio del regime idro-sedimentologico del litorale
IN	Predisporre materiale e/o pannelli informativi sulla biologia, l'ecologia e l'importanza della conservazione del posidonieto per i fruitori dei SIC nei porti e nei lidi
IN	Sostenere la piccola pesca e lo sviluppo della pesca-turismo ;
RE/IN	Apporre boe gialle di avvertimento in corrispondenza dei limiti degli ambiti di maggior interesse per l'ambiente marino del SIC
RE	Vietare l'ancoraggio sulle praterie di Posidonia, regolamentando eventualmente l'ormeggio con gavitelli fissi per l'ancoraggio di imbarcazioni da diporto nelle baie molto frequentate da turismo nautico
RE	Vietare l'asportazione, la distruzione e il danneggiamento delle rocce e il prelievo di esemplari della vegetazione e della fauna, dall'habitat 1170 "Scogliere"
RE	Vietare l'utilizzo del ciancio
MR	Monitorare la densità di ciuffi e foglie, della marcatura del limite inferiore del posidonieto, la biomassa, la produttività, la lunghezza internodi, lepidocronologia, delle praterie di <i>Posidonia oceanica</i> oltre all'analisi della comunità epifita su foglie e rizomi;
MR/IN	Programma di monitoraggio delle biocenosi a coralligeno, corrispondenti all'habitat 1170 "Scogliere";
MR	Monitorare la presenza delle diverse specie di <i>Caulerpa</i> spp



RE	Vietare la pesca a strascico, la pesca con la draga e con il rastrello e la pesca con la sciabica non manuale, la sciabica ragno nell'area marina del pSIC e in un buffer adeguato esterno al sito
GA	Installare strutture artificiali per impedire la pesca a strascico illegale in prossimità del limite inferiore della prateria
GA	Intensificazione controlli su attività di pesca illegali attraverso un coordinamento tra Capitanerie di Porto e Regione
RE/PD	Intensificare i controlli sulle attività "a rischio" (pesca, traffico nautico, ancoraggio), al fine di prevenire introduzioni accidentali di <i>Caulerpa</i> spp. Avviare attività di sensibilizzazione e informazione rivolta a diportisti e pescatori al fine di ridurre il fenomeno della diffusione delle specie alloctone invasive dovute agli ancoraggi ed agli attrezzi da pesca.
RE	Vietare opere che seppelliscano o confinino porzioni degli habitat, o che determinino fenomeni significativi di crescita o erosione del fondale interessato dalla presenza degli habitat
RE	Vietare lo scavo di trincee per l'interramento di condotte e cavi in corrispondenza delle aree a Posidonia
GA/IN	Prevedere e incentivare interventi di adeguamento sulla rete di depurazione delle acque
RE	Vietare i dragaggi che coinvolgono gli habitat e prevedere una adeguata fascia di rispetto dagli stessi
RE	Vietare i ripascimenti che interessano gli habitat e garantire il confinamento fisico dei sedimenti per evitarne la dispersione nei fondali limitrofi.
RE	Regolamentare l'accesso dei natanti al Porto di Scilla
Int	Integrare nei programmi di sviluppo turistico misure per la conservazione delle popolazioni di specie rare, valorizzandone la loro valenza come attrazione turistica ;
RE	Valutare la capacità di carico dei maggiori siti di immersione, allo scopo di definire il numero massimo giornaliero ammissibile di subacquei
PD	Predisporre materiale e/o pannelli informativi sulla biologia, l'ecologia e l'importanza della conservazione del posidonieto per i fruitori dei pSIC nei porti e nei lidi
RE	Consentire l'attività di pesca professionale solamente per le unità della categoria piccola pesca (unità non superiori alle 10 TSL) iscritte nei registri degli Uffici marittimi competenti di Palmi Bagnara e Scilla
RE	Estendere il periodo di interruzione temporanea dall'attività di pesca costiera locale e ravvicinata con attrezzi passivi (fermo pesca da Ordinanza della Capitaneria di Porto competente a seguito di Decreto Ministeriale) a tutte le tipologie di attrezzi, anche non indicate nel Decreto ;
PD	Programma di educazione e sensibilizzazione sull'impatto degli attrezzi da pesca sulle praterie di Posidonia oceanica e le biocenosi a coralligeno
PD	Implementare corsi di formazione/riqualificazione per gli operatori locali della pesca al fine di sviluppare una maggior consapevolezza ambientale ;
MR	Monitorare le popolazioni di specie di interesse conservazionistico;
PD	Avviare attività di sensibilizzazione e informazione rivolta a diportisti e pescatori al fine di ridurre il fenomeno della diffusione delle specie alloctone invasive dovute agli ancoraggi ed agli attrezzi da pesca
IN	Incentivare interventi di adeguamento sulla rete di depurazione delle acque

Scogliere marittime e spiagge ghiaiose

1210 Vegetazione annua delle linee di deposito marine

1240 Scogliere con vegetazione delle coste mediterranee con *Limonium* spp. endemici

Tipologia	Descrizione
RE	Tutelare i lembi di vegetazione spontanea
MR	Monitoraggio dell'habitat



GA	Elaborare un piano d'azione per la rimozione graduale delle specie esotiche
RE	Regolamentare la fruizione turistico-balneare
RE	Regolamentare gli accessi al mare, predisponendo un adeguato sistema di sentieristica e tabellonistica
MR	Monitorare la diffusione e naturalizzazione di specie alloctone (Agave, Opuntia, Ailanthus, ecc.);

MACCHIE E BOSCHAGLIE DI SCLEROFILLE (MATORRAL)**5330 Arbusteti termo-mediterranei e pre-desertici**

Tipologia	Descrizione
MR	Monitorare la diffusione e naturalizzazione di specie alloctone (<i>Agave</i> , <i>Opuntia</i> , <i>Ailanthus</i> , ecc.)
MR	Migliorare i controlli per la prevenzione degli incendi
RE	Tutelare i lembi di vegetazione spontanea
IN	Coinvolgere le comunità locali e le associazioni di categoria - con particolare riferimento a quelle del settore della pesca - nelle attività relative alla gestione dei siti;
IN	Integrare nei programmi di sviluppo turistico misure per la conservazione delle popolazioni di specie rare, valorizzandone la loro valenza come attrazione turistica
IN	Rimozione di rifiuti abbandonati ;
RE	Regolamentare le attività selvicolturali secondo la gestione forestale sostenibile (selvicoltura sistemica)
GA	Promuovere una gestione del pascolo finalizzata al mantenimento del mosaico ambientale: favorire il pascolamento estensivo valutando un carico di bestiame adeguato da valutare caso per caso
GA	Promuovere interventi di rimozione di specie vegetali esotiche;

HABITAT ROCCIOSI E GROTTI**8210 Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica****8330 Grotte marine sommerse o semisommerse**

Tipologia	Descrizione
MR	Sostenere lo sviluppo di un programma di monitoraggio delle biocenosi a coralligeno (habitat 1170 e 8330).
MR	Migliorare i controlli per la prevenzione degli incendi;
MR	Monitorare la diffusione e naturalizzazione di specie alloctone (<i>Agave</i> , <i>Opuntia</i> , <i>Ailanthus</i> , ecc.);
MR	Monitorare le popolazioni di specie di interesse conservazionistico
IN	Promuovere azioni di sensibilizzazione ed educazione ambientale per contrastare la raccolta di specie vegetali rare e l'apertura di discariche abusive;
RE	Tutelare i lembi di vegetazione spontanea
MR	Sostenere lo sviluppo di un programma di monitoraggio delle biocenosi a coralligeno (habitat 1170 e 8330).
IN	Sostenere l'adozione di pratiche agricole tradizionali
RE	Vietare l'asportazione, la distruzione e il danneggiamento delle rocce e il prelievo di esemplari della vegetazione e della fauna dall'habitat 8330
RE	Regolamentare l'accesso e la fruizione delle grotte marine sommerse e semisommerse
RE	Valutare la capacità di carico dei maggiori siti di immersione, allo scopo di definire il numero massimo giornaliero ammissibile di subacquei



PD	Programmare attività di informazione rivolte al settore delle immersioni sportive per sensibilizzare gli operatori circa la corretta fruizione degli ambienti di grotta sommersa e semisommersa
----	---

FORESTE	
9340 Foreste di <i>Quercus ilex</i> e <i>Quercus rotundifolia</i>	
Tipologia	Descrizione
GA	Avviare interventi selvicolturali per la graduale e sostituzione delle specie alloctone (<i>Robinia</i> , <i>Ailanthus</i> , etc.)
GA	Ripristinare la continuità tra i lembi di bosco (foreste in condizioni di degrado reversibile), attraverso interventi pilota
RE	Regolamentare le attività selvicolturali secondo la gestione forestale sostenibile
MG	Realizzare un attento monitoraggio e attuare una prevenzione antincendio;
GA	Promuovere interventi di rimozione di specie vegetali esotiche;
MR	Realizzare un attento monitoraggio e attuare una prevenzione antincendio;
GA	Attuare interventi di ricostruzione strutturale delle cenosi forestali, per ridurre la frammentazione degli habitat, attraverso l'avvio di progetti di rinaturazione con tecniche adeguate, nelle aree in cui il dinamismo della vegetazione è irrimediabilmente compromesso
GA	Censimento e mantenimento di alberi maturi

Uccelli migratori	
A031 <i>Ciconia ciconia</i>, A030 <i>Ciconia nigra</i>, A81 <i>Circus aeruginosus</i>, , A103 <i>Falco peregrinus</i> A073 <i>Milvus migrans</i>, A072 <i>Pernis apivorus</i>	
Tipologia	Descrizione
MR	Monitorare le specie durante le migrazioni
GA/IN	Promuovere ed incentivare la repressione del bracconaggio
GA	Definire strategie di gestione per il mantenimento degli habitat
PD	Avviare programmi di educazione ambientale nelle scuole, di sensibilizzazione ed informazione della popolazione locale sugli uccelli migratori e sulla Rete Natura 2000
RE	Messa in sicurezza di eventuali elettrodotti e linee aeree ad alta e media tensione già esistenti o di nuova realizzazione, per diminuire il rischio di elettrocuzione ed impatto
RE	Vietare la realizzazione di impianti eolici
RE/IN	Attivare programmi di sorveglianza e controllo durante le migrazioni

Uccelli nidificanti	
A302 <i>Sylvia undata</i>	
Tipologia	Descrizione
MR	Definire lo status delle popolazioni della specie
PD	Avviare programmi di educazione ambientale nelle scuole, di sensibilizzazione ed informazione della popolazione locale sui passeriformi degli ambienti misti mediterranei e sulla Rete Natura 2000
GA	Ridurre l'uso di antiparassitari in agricoltura
GA	Mantenere gli habitat trofici, quali radure, pascoli e prati da sfalcio all'interno e nei pressi delle aree forestali, anche attraverso attività agrosilvopastorali tradizionali
IN	Mantenere e incrementare le aziende agricole che conservano gli ambienti di elevato valore conservazionistico
GA/IN	Mantenere e/o creare siepi e filari



IN	Incrementare la diversità di specie legnose autoctone nelle siepi e nei filari esistenti
IN	Mirare al mantenimento dei pascoli non intensivi e dei prati.
RE	Limitare e regolamentare lo sfalcio dei cespugli almeno a ridosso dei siti più importanti di presenza

<i>PIANTE</i>	
1468 <i>Dianthus rupicola</i>	
Tipologia	Descrizione
RE	Divieto di raccolta della specie
RE	Divieto di abbandonare i sentieri nelle aree di presenza della specie
RE	Regolamentazione delle attività estrattive nei siti di presenza della specie
MR	Avviare programmi specifici per la protezione ed il monitoraggio di <i>Dianthus rupicola</i> ed altre specie rare e dell'habitat rupicolo



CODICE: SIC IT9350159

DENOMINAZIONE: BOSCO DI RUDINA

SEZIONE 1 - CARATTERIZZAZIONE ABIOTICA

1.1 Estensione dell'area SIC

Il sito si colloca lungo la dorsale che fa da spartiacque ai bacini delle fiumare La Verde e Bruzzano, ha una superficie di 230,95 ha ed un perimetro di 6,36 km, ricade nei Comuni di Palizzi e Staiti.

Il sito è costituito dai versanti dei rilievi collinari interni, che si presentano moderatamente acclivi (pendenze < del 20%) nella porzione sommitale del pendio, e con forti pendenze (> del 20%) laddove è presente l'azione d'incisione dei fossi, affluenti in destra idrografica della Fiumara La Verde.

Il sito, altimetricamente, si sviluppa tra la quota di 400 m slm, località Cerasa, sino ad una quota di 197 m slm, località Carruso.

Nel settore meridionale, i limiti dell'area coincidono con le scarpate presenti sul versante in prossimità del contatto litologico tra i silt e le arenarie. A Nord, Est ed Ovest il limite è rappresentato, in parte, dal tracciato di alcune carrarecce.

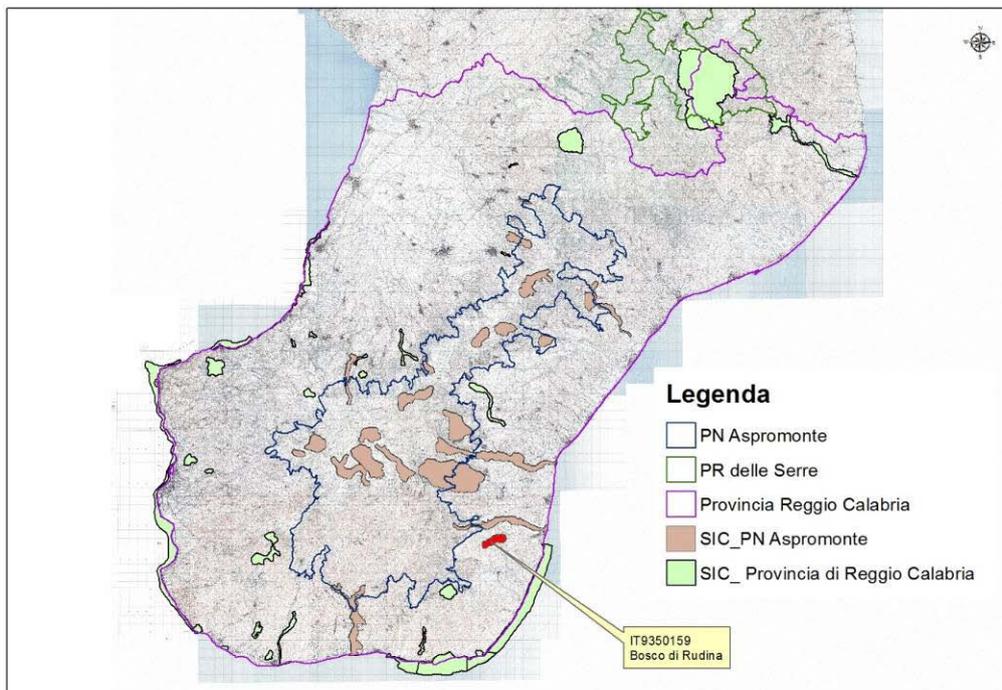


Fig. 1. Inquadramento geografico del sito rispetto al limite provinciale, ai perimetri dei SIC, del Parco Nazionale dell'Aspromonte e del Parco Regionale delle Serre

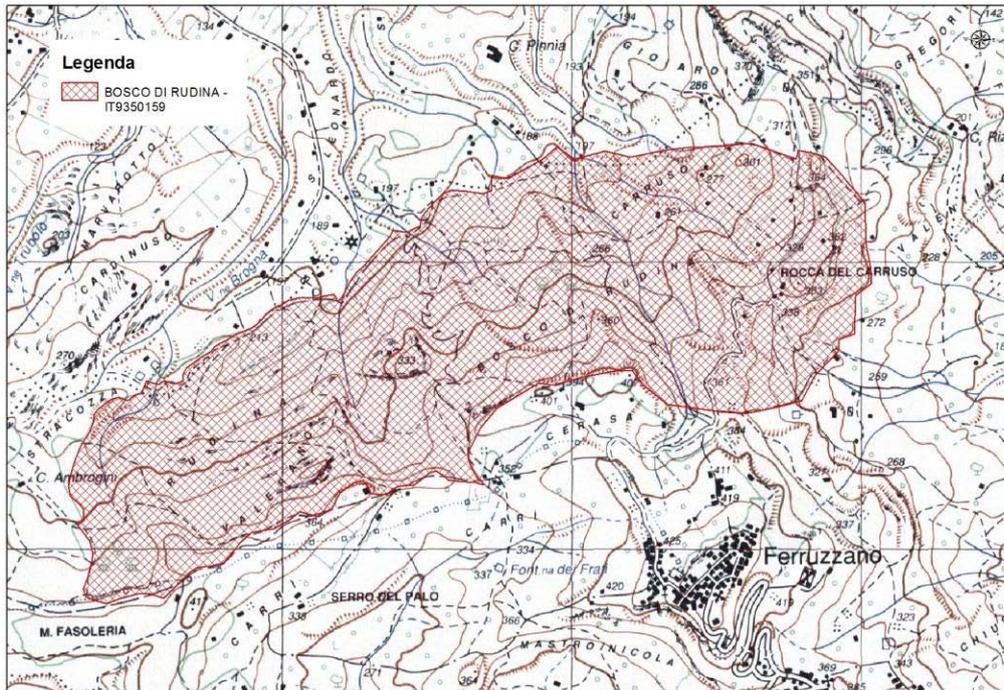


Fig. 2 Inquadramento topografico del sito. Supporto Cartografico IGM 1.25000

1.2 Inquadramento geologico e pedologico

La morfologia del territorio appare ondulata con pendenza media dei versanti di circa il 25%; questi a tratti diventano ripidi raggiungendo pendenze massime del 60%.

Il substrato geologico è costituito da arenaria di epoca miocenica. I suoli che si originano sono profondi, con scarso scheletro, tessitura moderatamente grossolana e drenaggio buono. Inoltre sono scarsamente calcarei anche se il contenuto in carbonati cresce negli orizzonti sottosuperficiali, la reazione varia da subalcalina ad alcalina. Il contenuto di sostanza organica è relativamente alto, garantito dalla vegetazione naturale.

1.3 Inquadramento climatico

I dati climatici utilizzati sono quelli registrati dalla stazione termopluviometrica del Servizio Idrografico e Mareografico situata a Staiti (117 m s.l.m.), riferiti al periodo 1992- 2012 per le temperature e a quello compreso tra il 1936 e il 2012 per le piogge. Il clima è di tipo termomediterraneo con precipitazioni annue medie di 1200 mm e temperatura media di 17,6 °C.



SEZIONE 2 - CARATTERIZZAZIONE BIOTICA

L'elenco degli habitat presenti nel sito e le relative superfici di copertura, così come le specie sono state desunte dal Formulário Standard aggiornato al 2013 che riporta la distribuzione degli habitat Natura 2000 all'interno del SIC.-

E' stato consultato preliminarmente il "Piano di Gestione dei Siti Natura 2000 sul territorio della Provincia di Reggio" dal quale sono stati estrapolati ed utilizzati dati ed informazioni, ma sempre in relazione a quanto riportato nel Formulário Standard successivamente aggiornato nel 2013.

2.1 Habitat di interesse comunitario

Il paesaggio è caratterizzato da una densa e fitta copertura vegetale, composta da boschi di latifoglie, che conferisce stabilità ai versanti. Nei versanti esposti in prevalenza a Sud e a Sud-Est si notano vaste radure prive di copertura vegetale dove affiora il substrato roccioso.

Il Bosco di Rùdina costituisce una formazione forestale di notevole pregio ambientale in quanto esempio di formazione forestale di bassa quota, del versante ionico dell'Aspromonte. Il bosco presenta un notevole interesse naturalistico per la ricchezza floristica e la diversità fitocenotica che vi si riscontrano. Si tratta di un sito a dominanza di querceti mediterranei caratterizzati dalla prevalenza di boschi misti di Leccio (*Quercus ilex*) e farnetto (*Quercus frainetto*), inquadrati nell'ambito dell'associazione *Quercetum frainetto-ilex*, ricchi di specie sempreverdi (*Arbutus unedo*, *Erica arborea*, *Ruscus aculeatus*, ecc.) riferibile alla classe *Quercetea ilicis*.

La particolare conformazione morfologica del territorio prevalentemente esposto a settentrione conferisce al biotopo un mesoclima a carattere più fresco e umido rispetto al territorio circostante e consente a queste specie forestali a carattere mesofilo di vegetare. Infatti, dove tali fattori stagionali mutano, si assiste ad un mutamento della composizione floristica come nei versanti più assolati dove tende a prevalere *Quercus virgiliana*, o nei versanti più acclivi, dove si rinvengono formazioni di leccio con *Erica arborea* o ancora impluvi con maggiore disponibilità di suolo, dove è il farnetto a prevalere. Significativa è la presenza della sughera che si associa al leccio e in alcuni casi lo sostituisce. La diversità del complesso forestale è resa ancor più rilevante per la presenza di alnete ripariali lungo i corsi d'acqua che delimitano il sito.

Cod.	Denominazione	Sup. (ha)
5330	Arbusteti termo-mediterranei e pre-desertici	17,08
9340	Foreste di <i>Quercus ilex</i> e <i>Quercus rotundifolia</i>	149,45
91AA	Boschi orientali di quercia bianca	14,94

**2.2 Specie di interesse comunitario (Art. 4 Direttiva 2009/147/CE - All. II Direttiva 92/43/CEE)**

Relativamente alla specie ai sensi Art. 4 Direttiva 2009/147/CE - All. II Direttiva 92/43/CEE, non sono state segnalate specie di flora e fauna.

2.3 Altre specie di interesse conservazionistico

Nel SIC sono segnalate numerose specie di interesse conservazionistico elencate nelle tabelle seguenti.

Specie faunistiche				Endemismo	Stato di protezione				
Taxon	Codice	Nome scientifico	Nome comune		Dir. Habitat	Berna	Bonn	Cites	LR IUCN Italia
A	5358	<i>Hyla intermedia</i>	Raganella italiana			3			LC
R	1250	<i>Podarcis sicula</i>	Lucertola campestre		4	2			LC
A	1209	<i>Rana dalmatina</i>	Rana dalmatina		4	2			LC
A	1206	<i>Rana italica</i>	Rana appenninica	x	4	2			LC

Specie floristiche		Endemismo	Stato di protezione					Altre ragioni
Nome scientifico			Dir. Habitat	Berna App 1	CITES	LR IUCN Italia	LR Calabria (1997)	
<i>Acer neapolitanum.</i>		x					x	
<i>Calendula suffruticosa</i> subsp. <i>fulgida</i>							x	
<i>Crocus longiflorus</i>						LR	x	
<i>Echinops ritro</i> . subsp. <i>siculus</i>		x					x	
<i>Euphorbia amygdaloides</i> subsp. <i>arbuscula</i>		x				LR	x	
<i>Helleborus bocconeii</i> . subsp. <i>bocconeii</i>		x					x	
<i>Ononis oligophylla.</i>		x					x	
<i>Scorzonera hispanica</i> . subsp. <i>neapolitana</i>		x					x	
<i>Scorzonera villosa</i> . subsp. <i>columnae</i>							x	
<i>Teucrium siculum</i> . subsp. <i>siculum</i>		x					x	
<i>Serapias vomerace</i> . subsp. <i>laxiflora</i>			*	X				
<i>Celtis australis</i> subsp. <i>australis</i>						VU	x	
<i>Clematis cirrhosa</i>						LR		
<i>Isoetes duriei</i>							x	



Specie floristiche	Endemismo	Stato di protezione					Altre ragioni
Nome scientifico		Dir. Habitat	Berna App 1	CITES	LR IUCN Italia	LR Calabria (1997)	
<i>Melittis albida</i>							X
<i>Osmunda regalis</i>						CR	
<i>Phlomis fruticosa</i>						LR	
<i>Quercus frainetto</i>							X
<i>Salvia haematodes</i>	x						

SEZIONE 3 – VALUTAZIONE DEL SITO PER LA CONSERVAZIONE DI HABITAT E SPECIE

Per la valutazione delle esigenze ecologiche di habitat e specie presenti nel sito, si utilizzano le informazioni indicate nel formulario standard aggiornato al 2013 che sono state definite in relazione alle condizioni del sito e come questo contribuisce al mantenimento e alla conservazione degli habitat e delle specie in esso individuati.

Considerando la mancanza di dati quali-quantitativi sullo status e la consistenza delle popolazioni faunistiche, i fattori di impatto elencati in tabella si ritengono potenziali, come conseguenza delle caratteristiche ambientali.

Codice	Habitat	Rapp.	Sup.	SC	Glob.
5330	Arbusteti termo-mediterranei e pre-desertici	B	C	B	B
9340	Foreste di <i>Quercus ilex</i> e <i>Quercus rotundifolia</i>	A	C	B	A
91AA	Boschi orientali di quercia bianca	B	C	B	B

SEZIONE 4 - ANALISI DEI FATTORI DI PRESSIONE E MINACCE PER HABITAT E SPECIE

Di seguito si riporta la rassegna dei principali fattori di pressione e delle minacce per gli habitat e le specie di interesse comunitario, estrapolati dal Piano di gestione della Provincia di Reggio Calabria.

Codice	Habitat	Fattori di pressione	Minacce
5330	Arbusteti termo-mediterranei e pre-desertici	<ul style="list-style-type: none"> → Incendio → Tagli abusivi → pascolo 	<ul style="list-style-type: none"> → Incendio → Tagli abusivi → pascolo → Frammentazione dell'habitat → Perdita di biodiversità



9340	Foreste di <i>Quercus ilex</i> e <i>Quercus rotundifolia</i>	<ul style="list-style-type: none"> → Incendio → Tagli abusivi → pascolo 	<ul style="list-style-type: none"> → Incendio → Tagli abusivi → pascolo → Frammentazione dell'habitat → Perdita di biodiversità
91AA	Boschi orientali di quercia bianca	<ul style="list-style-type: none"> → Incendio → Tagli abusivi → pascolo 	<ul style="list-style-type: none"> → Incendio → Tagli abusivi → pascolo → Frammentazione dell'habitat → Perdita di biodiversità

SEZIONE 5. OBIETTIVI E MISURE DI CONSERVAZIONE

Le Misura di Conservazione sono state redatte utilizzando come fonti disponibili le informazioni, i dati e le elaborazione riportate nel Piano di Gestione della Provincia di Reggio Calabria.

Obiettivi di conservazione

Favorire il mantenimento della diversità delle fitocenosi forestali e la conservazione e l'evoluzione naturale delle comunità vegetali, importanti per il mantenimento delle popolazioni di anfibi presenti.

Ripristino della naturalità del bosco

Misure di conservazione

MACCHIE E BOSCAGLIE DI SCLEROFILLE (MATORRAL)	
5330 Arbusteti termo-mediterranei e pre-desertici	
Tipologia	Descrizione
RE	Vietare l'introduzione di specie forestali esotiche;
MG	Realizzare un attento monitoraggio e attuare una prevenzione antincendio;
MR/RE	Promuovere la pianificazione antincendio, con sorveglianza permanente durante i periodi critici (aridità estiva);
RE	Promuovere la pianificazione antincendio,
RE	Sospendere e/o regolamentare il pascolo in bosco;
RE/IN	Ripristinare ed incentivare le pratiche agrosilvopastorali tradizionali
GA	Mettere in atto interventi selvicolturali che portino ad una graduale sostituzione delle specie vegetali alloctone e invasive;
MR	Avviare piani di monitoraggio finalizzati a misurare la naturale evoluzione della vegetazione e individuare i principali fattori di pressione
GA	Promuovere interventi di rimozione di specie vegetali esotiche;



FORESTE	
9340 Foreste di <i>Quercus ilex</i> e <i>Quercus rotundifolia</i>	
91AA Boschi orientali di quercia bianca	
Tipologia	Descrizione
RE	Regolamentare le attività selvicolturali sulla base della gestione forestale sostenibile
RE	Promuovere piani colturali forestali orientati: all'aumento dell'età dei soggetti, al mantenimento degli alberi vetusti, e alla conversione a fustaia, con mantenimento della coltivazione a ceduo solo nei casi in cui sia strettamente necessaria; .
GA	Nelle aree degradate favorire, anche attraverso interventi mirati, la presenza di altre specie arboree, al fine di avviare una possibile conversione verso cenosi miste con roverella, farnetto, cerro, sughera, ecc;
GA	Promuovere interventi orientati a favorire l'affermazione di <i>Quercus virgiliana</i> e del suo corteggio floristico, favorendo il ripristino della sua naturale fisionomia
RE	Vietare l'introduzione di specie forestali esotiche;
MR/RE	Promuovere la pianificazione antincendio, con sorveglianza permanente durante i periodi critici (aridità estiva);
RE	Sospendere regolamentare il pascolo
GA	Mettere in atto interventi selvicolturali che portino ad una graduale sostituzione delle specie vegetali alloctone invasive;
MG	Avviare piani di monitoraggio finalizzati a misurare la naturale evoluzione del bosco e a individuare i principali fattori di pressione
RE	Vietare la raccolta delle specie a rischio segnalate (<i>Scutellaria gussonei</i> , <i>Helleborus siculus</i>);
GA/IN	Valorizzare la funzionalità ecosistemica del bosco mantenendo piante vecchie e di grande diametro, legno morto sia in piedi che in terra.



CODICE: SIC IT9350160

DENOMINAZIONE: SPIAGGIA DI BRANCALEONE

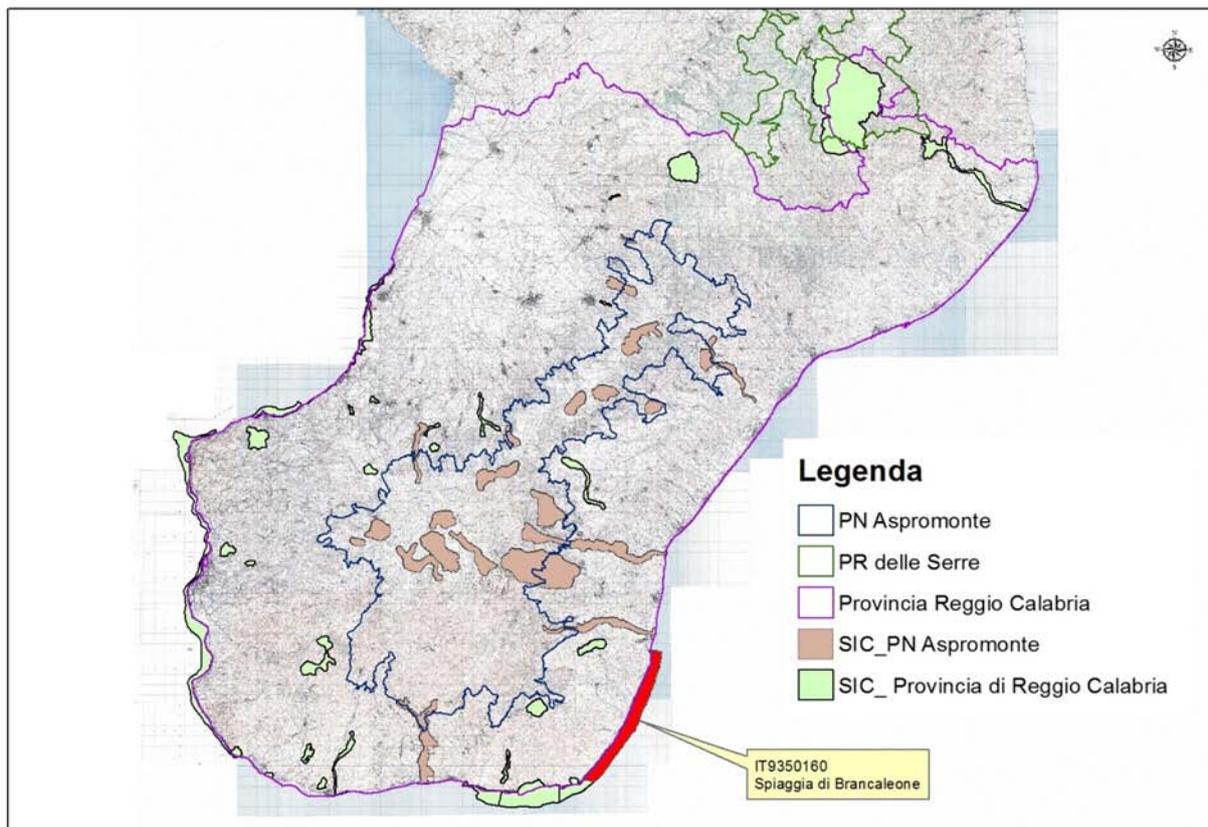


Fig. 1. Inquadramento geografico del sito rispetto al limite provinciale, al perimetro degli altri SIC, del Parco Nazionale dell'Aspromonte e del Parco Regionale della Serre.

1. CARATTERIZZAZIONE ABIOTICA

1.5 Estensione dell'area SIC

Il sito ha una superficie di 1584,79 ha ed un perimetro di 31,89 km, ricade nei Comuni di Bianco, Ferruzzano, Bruzzano Zeffirio e Brancaleone; comprende la fascia costiera ionica.

Il sito comprende aree pianeggianti, a volte bonificate e localmente terrazzate, aree alluvionate.

Nel settore di monte il limite si attesta, in larga misura, sul tracciato della SS 106 e su quello ferroviario.

Nel settore di monte il limite si attesta, in larga misura, sul tracciato ferroviario e della SS 106.

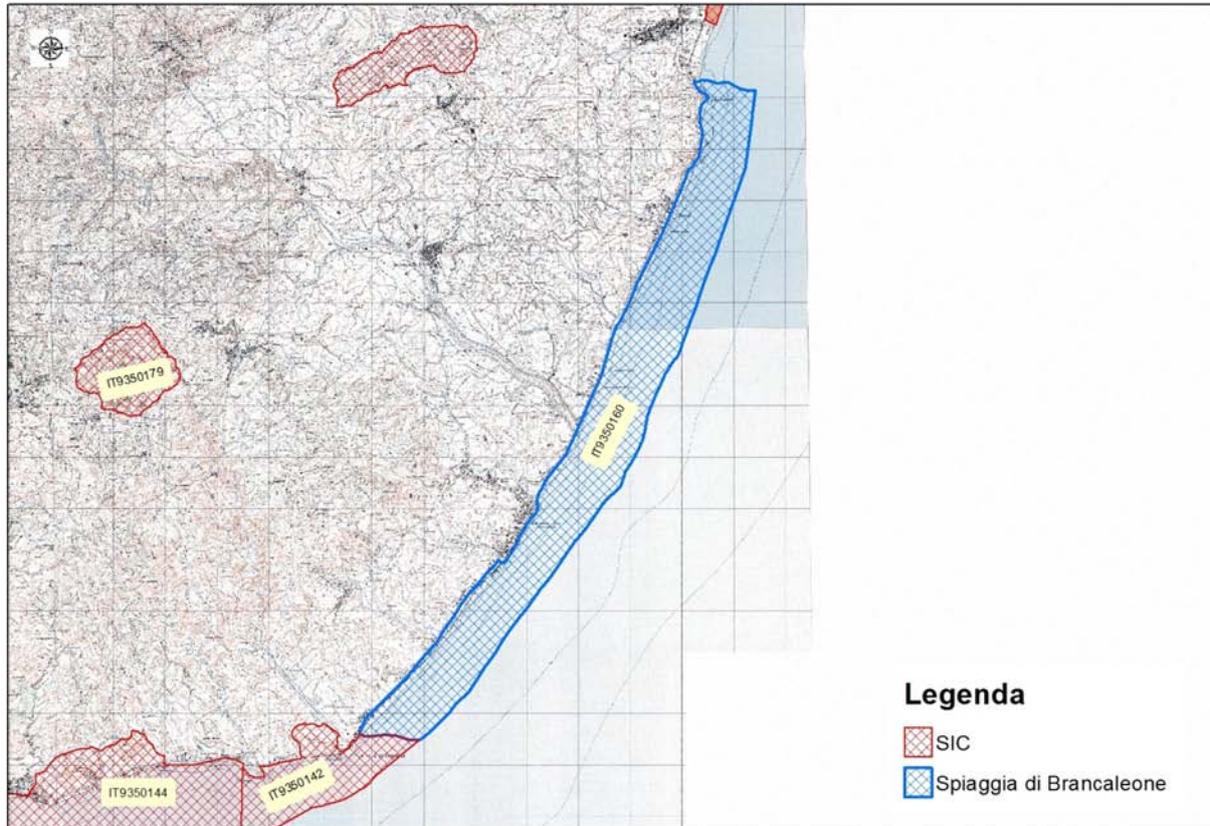


Fig. 2. Inquadramento topografico del sito. Supporto Cartografico IGM 1.25000

1.2 *Inquadramento morfologico, geologico e pedologico*

Il sito comprende la pianura costiera caratterizzata da sedimenti tendenzialmente grossolani di origine fluviale e marina. Suoli da sottili a profondi, a tessitura da grossolana a moderatamente fine, da non calcarei a molto calcarei, da subacidi a subalcalini.

1.3 *Inquadramento climatico.*

Il clima è tipicamente termo-mediterraneo arido con temperature medie annue di 19°C e piovosa di 700 mm queste sono concentrate nel periodo autunno-invernale per un numero di giornate non superiore a 90. L'area è esposta ai venti di scirocco.



2. CARATTERIZZAZIONE BIOTICA

Il paesaggio vegetale è tipicamente quello litoraneo con a ridosso della spiaggia specie resistenti all'azione sia eolica che della salsedine seguite da formazioni ad arbusti.

Si possono ben distinguere nel sito le diverse fitocenosi psammofile a partire dalle comunità a carattere pioniero, caratterizzate da un basso numero di specie e copertura molto scarsa: *Cakile maritima*, *Euphorbia peplis*, *Salsola kali*, *Ononis variegata*. Queste formazioni sono inquadrabili nell'associazione *Salsolo-Cakiletum maritimae* Costa & Manz. 1981 ascrivibile alla classe *Cakiletea maritimae* R. Tx. & Preising in R. Tx. 1950.

Più internamente si rinvengono le comunità delle dune primarie, il cui sviluppo è favorito da alcune graminacee perenni e stolonifere (*Agropyron junceum*, *Sporobolus pungens*), che possiedono la capacità di crescere, orizzontalmente e verticalmente, attraverso molti metri di sabbia e comunità delle dune consolidate.

In particolare nel sito è segnalata l'associazione *Cypero mucronati-Agropyretum juncei* (Kuhnholz-Lordat 1923) Br.-Bl. 1933 caratterizzata dalla presenza di *Elymus farctus*, *Otanthus maritimus* e *Cyperus kalli* e l'associazione *Helichryso italici-Ephedretum distachyae* Géhu et al. 1987, caratterizzata dalla presenza di *Ephedra distachya*.



Le spiagge incluse nel sito costituiscono un'area di nidificazione della tartaruga marina **Caretta caretta*, specie prioritaria ai sensi della Direttiva Habitat.

Il sito, in particolare nelle aree incolte e abbandonate, annualmente d'estate è percorso da piccoli incendi radenti appiccicati allo scopo di eliminare la vegetazione arbustiva invadente e favorire lo sviluppo della coltre erbosa. Il pascolo di animali ovini e caprini è sovente allo stato brado. Tratti di territorio sono interessati da coltivazioni agricole di tipo estensivo.

L'elenco degli habitat presenti nel sito e le relative superfici di copertura, così come le specie sono state desunte dal Formulario Standard aggiornato al 10/2013, che riporta la distribuzione degli habitat Natura 2000 all'interno del SIC.

E' stato consultato preliminarmente il "*Piano di Gestione dei Siti Natura 2000 sul territorio della Provincia di Reggio*" dal quale sono stati estrapolati ed utilizzati dati ed informazioni, ma sempre in relazione a quanto riportato nel Formulario Standard. È stato esaminato anche il documento tecnico allegato 1, AP Lo stato dell'ambiente della "Costa dei Gelsomini" (Aprile 2014) redatto nell'ambito dell'azione C1 del Progetto Life12 NAT/IT/001185 - *Land-and-sea actions for conservation of Caretta caretta in its most important italian nesting ground (Ionian Calabria)*.

2.1 Habitat di interesse comunitario

Sono presenti gli habitat 1110, 1120* , 1170, 1210, 2110, 2210, 2230, 2260, 5330.

L'habitat 1110, Banchi di sabbia a debole copertura permanente di acqua marina, è costituito da banchi di sabbia dell'infralitorale permanentemente sommersi da acque il cui livello supera raramente i 20 m. Sono barene sabbiose sommerse, generalmente attorniate da acque più profonde che possono comprendere fanghi o ghiaie, rappresentano il prolungamento sottomarino di coste sabbiose oppure possono essere ancorate a substrati rocciosi distanti dalla costa. Comprende banchi di sabbia privi di vegetazione, o con vegetazione sparsa o ben rappresentata in relazione alla natura dei sedimenti e alla velocità delle correnti marine. Questo habitat in Mediterraneo è eterogeneo e si differenzia in relazione alla granulometria dei sedimenti e alla presenza o meno di fanerogame marine.

Le Praterie di Posidonia (*Posidonium oceanicae*) (habitat 1120*) sono caratteristiche del piano infralitorale del Mediterraneo (profondità da poche dozzine di centimetri a 30-40 m) su substrati duri o mobili, queste praterie costituiscono una delle principali comunità climax. Esse tollerano variazioni relativamente ampie della temperatura e dell'idrodinamismo, ma sono sensibili alla dissalazione. La Posidonia oceanica si trova generalmente in acque ben ossigenate, ma è sensibile come già detto alla dissalazione e quindi scompare nelle aree antistanti le foci dei fiumi. Le praterie marine a Posidonia costituiscono uno degli habitat più importanti del Mediterraneo, e assumono un ruolo fondamentale nell'ecosistema marino per quanto riguarda la produzione primaria, la biodiversità, l'equilibrio della dinamica di sedimentazione. Esse rappresentano un ottimo indicatore della qualità dell'ambiente marino nel suo complesso.

L'habitat 1170 Scogliere è costituito da concrezioni di origine sia biogenica che geogenica, sono substrati duri e compatti su fondi solidi e incoerenti o molli, che emergono dal fondo marino nel piano sublitorale e litorale. Le scogliere possono ospitare una zonazione di comunità bentoniche di alghe e specie animali nonché concrezioni e concrezioni corallogeniche. Le aree di distribuzione di questo habitat nel piano



mesolitorale, sono quelle esposte al moto ondoso ed alle variazioni di marea, e presentano delle differenze in specie nelle pozze con acque calme rispetto a quelle di aree esposte. Nel piano infralitorale e circolitorale, la profondità di distribuzione di coralligeno è associata alla disponibilità di luce e quindi alla limpidezza dell'acqua; questa biocenosi si riscontra principalmente sulle pareti rocciose o su rocce o alghe calcaree.

Diverse facies sono state descritte, tra le quali si possono citare: le facies a *Cystoseira usneoides*, le facies ad *Eunicella cavolinii*, le facies a *Paramuricea clavata*, ecc.

Diverse specie presenti sono protette dal Protocollo ASPIM (Specially Protected Areas and Biological Diversity in the Mediterranean) della Convenzione di Barcellona (trattato delle Nazioni Unite del 1976) e dalla Convenzione di Berna sulla Conservazione della vita selvatica e degli habitat naturali in Europa (trattato della Comunità Europea del 1979).

Nell'habitat 1210 sono comprese le comunità pioniere occupanti accumuli di materiale azotato delle spiagge ciottolose in prossimità della linea di deposito marino caratterizzate da *Cakile marittima*, *Glaucium flavum*, *Euphorbia paralias*, *Eryngium maritimum*, *Salsola kali*, *Atriplex* spp., *Euphorbia peplis*.

L'habitat 2110 Dune mobili embrionali è caratterizzato da formazioni psammofile costiere rappresentanti lo stadio pioniero nella dinamica di costruzione della duna, caratterizzato da specie quali *Elymus farctus* (*Agropyron junceum*), *Sporobolus pungens*, *Euphorbia peplis*, *Otanthus maritimus*, *Medicago marina*, *Anthemis maritima*, *A. tomentosa*, *Eryngium maritimum*, *Pancratium maritimum*

L'habitat 2210 Dune fisse del litorale del *Crucianellion maritimae* Dune fisse del Mediterraneo occidentale e centrale, dell'Adriatico, del Mar Ionio con *Crucianella maritima*, *Pancratium maritimum*. L'habitat si localizza sui suoli sabbiosi compatti della duna, dove è già avviato il processo pedogenetico.

Dal punto di vista sintassonomico queste fitocenosi rientrano nell'ordine *Crucianelletalia maritimae*.

L'habitat 2230 Dune con prati dei *Malcolmietalia* include le associazioni ricche in terofite acidofile a fioritura primaverile delle depressioni asciutte interdunali inquadrato nei *Malcolmietalia*. L'habitat caratterizzato da specie pioniere psammofile subnitrofile, si localizza negli spazi aperti delle dune consolidate. La sua diffusione è favorita da fenomeni di antropizzazione delle dune.

L'habitat 2260 Dune con vegetazione di sclerofille dei *Cisto-Lavenduletalia* è caratterizzato da formazioni di macchia a sclerofille che occupano i cordoni dunali più interni dove si assiste ad una consistente stabilizzazione del substrato. La vegetazione è riferibile principalmente all'ordine Pistacio-Ramnetalia e alle garighe di sostituzione della stessa macchia a causa di incendio o degradazione della stessa.

Nelle macchie dunali dell'area prevalgono *Pistacia lentiscus*, *Rhamnus alaternus*, *Prasium majus*, *Phyllirea latifolia* *Olea europa*, *Asparagus acutifolius*, *Lonicera implexa*, *Smilax aspera*, *Rubia peregrina*, *Calicotome infesta*, *Thymelaea hirsuta*, *Erica arborea*. Come specie tipiche delle garighe sono presenti: *Cistus* sp. pl., *Helichrysum italicum*, *Lotus cytisoides*, *Scabiosa maritima*.

E' uno degli habitat più degradati, sostituito da rimboschimenti di conifere e i frammenti ancora presenti sono notevolmente compromessi dall'invasione di specie alloctone, dagli incendi e dall'eccessiva frammentazione.

Nell'habitat 5330 Arbusteti termo-mediterranei e pre-steppici sono incluse le formazioni arbustive a carattere spiccatamente xerofilo della fascia termomediterranea. È generalmente caratterizzato dalla dominanza di erica arborea, calicotome, mirto e lentisco che formano associazioni descritte come *Calicotomo infestae-Ericetum arboreae* Brullo, Scelsi & Spampinato 2001 e *Myrto-Pistacietum lentisci* (Molinier 1954 em. O.Bolòs 1962) Rivas Martinez 1975.



Nel Piano di Gestione dei Siti Natura 2000 sul territorio della Provincia di Reggio Calabria”, **l'habitat 2120** Dune mobili del cordone litorale con presenza di *Ammophila arenaria* ("dune bianche") non era stato inserito e di conseguenza non valutato.

Risulta invece segnalato nel formulario standard aggiornato al 2013, nel quale la qualità del dato è: P = 'Poor' e non ne è riportata la superficie; per tale motivo l'habitat 2120 non è stato inserito nella tabella inerente le pressioni e le minacce, ragion per cui non ne sono state indicate le misure di conservazione.

Cod.	Denominazione	Sup. (ha)
1110	Banchi di sabbia a debole copertura permanente di acqua marina	1267.84
1120*	Praterie di Posidonia (<i>Posidonium oceanicae</i>)	63.39
1170	Scogliere	47.54
1210	Vegetazione annua delle linee di deposito marine	15.85
2110	Dune embrionali mobili	47.54
2120	Dune mobili del cordone litorale con presenza di <i>Ammophila arenaria</i> ("dune bianche")	
2210	Dune fisse del litorale (<i>Crucianellion maritimae</i>)	47.54
2230	Dune con prati dei <i>Malcolmietalia</i>	15.85
2260	Dune con vegetazione di sclerofille dei <i>Cisto-Lavenduletalia</i>	31.7
5330	Arbusteti termo-mediterranei e pre-steppe	15.85

2.2 Specie di Interesse Comunitario (Art. 4 Direttiva 2009/147/CE - All. II Direttiva 92/43/CEE)

Specie faunistiche				Endemismo	Stato di protezione							
Taxon	Codice	Nome scientifico	Nome comune		Dir. Uccelli	Dir. Habitat	Berna	Bonn	Cites	LR IUCN	ITALIA	LR Birds
B	A297	<i>Acrocephalus scirpaceus</i>	Cannaiola				2	2				LC
B	A168	<i>Actitis hypoleucos</i>	Piro-piro piccolo				3					NT
B	A229	<i>Alcedo atthis</i>	Martin pescatore		1		2					VU
B	A226	<i>Apus apus</i>	Rondone									LC
B	A028	<i>Ardea cinerea</i>	Airone cenerino				3					LC
B	A149	<i>Calidris alpina</i>	Piovanello pancianera				2	2				
B	A147	<i>Calidris ferruginea</i>	Piovanello				2	2				
B	A145	<i>Calidris minuta</i>	Gambecchio				2	2				
R	1224	<i>Caretta caretta</i>	Tartaruga marina				2,4	2		A	EN	
B	A138	<i>Charadrius alexandrinus</i>	Fratino		1		2	2				EN



Specie faunistiche				Endemismo	Stato di protezione						
Taxon	Codice	Nome scientifico	Nome comune		Dir. Uccelli	Dir. Habitat	Berna	Bonn	Cites	LR IUCN ITALIA	LR Birds
B	A136	<i>Charadrius dubius</i>	Corriere piccolo				2	2			LC
B	A031	<i>Ciconia ciconia</i>	Cicogna bianca		1		2	2			LC
B	A081	<i>Circus aeruginosus</i>	Falco di palude		1		2	2	A		VU
B	A253	<i>Delichon urbica</i>	Balestruccio				2				NT
B	A026	<i>Egretta garzetta</i>	Garzetta		1		2		A		LC
B	A103	<i>Falco peregrinus</i>	Falco pellegrino		1		2	2	A,B		LC
B	A125	<i>Fulica atra</i>	Folaga		2,3		3				LC
B	A244	<i>Galerida cristata</i>	Cappellaccia				3				LC
B	A123	<i>Gallinula chloropus</i>	Gallinella d'acqua		2		3	2			LC
B	A127	<i>Grus grus</i>	Gru		1		2	2	A		RE
B	A130	<i>Haematopus ostralegus</i>	Beccaccia di mare		2		3				NT
B	A131	<i>Himantopus himantopus</i>	Cavaliere d'Italia		1		2	2			LC
B	A252	<i>Hirundo daurica</i>	Rondine rossiccia				2				VU
B	A251	<i>Hirundo rustica</i>	Rondine				2				NT
B	A022	<i>Ixobrychus minutus</i>	Tarabusino		1		2				VU
B	A181	<i>Larus audouinii</i>	Gabbiano corso		1		2	2			NT
B	A260	<i>Motacilla flava</i>	Cutrettola				2				VU
B	A023	<i>Nycticorax nycticorax</i>	Nitticora		1		2				VU
B	A277	<i>Oenanthe oenanthe</i>	Culbianco				2				NT
B	A094	<i>Pandion haliaetus</i>	Falco pescatore		1		2	2	A		
B	A072	<i>Pernis apivorus</i>	Falco pecchiaiolo		1		2	2	A		LC
B	A017	<i>Phalacrocorax carbo</i>	Marangone/Cormorano				3				LC
B	A663	<i>Phoenicopterus ruber</i>	Fenicottero		1		2		A		LC
B	A141	<i>Pluvialis squatarola</i>	Pivieressa		2		3	2			
B	A190	<i>Sterna caspia</i>	Sterna maggiore		1		2				NA
B	A191	<i>Sterna sandvicensis</i>	Beccapesci		1		2	2			VU
B	A166	<i>Tringa glareola</i>	Piro-piro boschereccio		1		2	2			
B	A164	<i>Tringa nebularia</i>	Pantana		2		3	2			
M	1349	<i>Tursiops truncatus</i>	Tursiope troncato			2,4	2		A	DD	



2.3 Altre specie di interesse conservazionistico

Specie faunistiche				Endemismo	Stato di protezione				
Taxon	Codice	Nome scientifico	Nome comune		Dir. Habitat	Berna	Bonn	Cites	LR IUCN Italia
A	1201	<i>Bufo viridis</i>	Roso smeraldino		4	2			LC
M	2030	<i>Grampus griseus</i>	Grampo		4	2		A	DD
R	5670	<i>Hierophis viridiflavus</i>	Biacco		4	2			LC
R	1250	<i>Podarcis sicula</i>	Lucertola campestre		4	2			LC
M	2034	<i>Stenella coeruleoalba</i>	Stenella striata		4	2	2	A	LR

Specie floristiche		Endemismo	Stato di protezione			
Nome scientifico			Berna App 1	LR IUCN Italia (1992; 1997)	LR Calabria (1997)	Altre Motivazioni
<i>Anthemis chia</i> L.				VU		
<i>Calystegia soldanella</i> (L.) R.Br.				CR	✗	
<i>Ephedra distachya</i> L.			VU	LR	✗	

3. VALUTAZIONE DEL SITO PER LA CONSERVAZIONE DI HABITAT E SPECIE

Per la valutazione delle esigenze ecologiche di habitat e specie presenti nel sito, sono stati utilizzate le informazioni indicate nel Formulário Standard aggiornato al 10/2013.

Cod.	Denominazione	Rapp.	Sup.	SC	Glob.
1110	Banchi di sabbia a debole copertura permanente di acqua marina	A	C	B	B
1120*	Praterie di Posidonia (<i>Posidonion oceanicae</i>)	C	C	B	B
1170	Scogliere	C	C	B	B
1210	Vegetazione annua delle linee di deposito marine	C	C	B	B
2110	Dune embrionali mobili	C	C	B	B
2120	Dune mobili del cordone litorale con presenza di <i>Ammophila arenaria</i> ("dune bianche")	D			
2210	Dune fisse del litorale (<i>Crucianellion maritimae</i>)	B	C	B	A
2230	Dune con prati dei <i>Malcolmietalia</i>	B	C	B	B
2260	Dune con vegetazione di sclerofille dei <i>Cisto-Lavenduletalia</i>	B	C	B	B
5330	Arbusteti termo-mediterranei e pre-steppe	C	C	C	B



Specie		Formulario standard									
		Popolazione nel sito						Valutazione del sito			
Codice	Nome scientifico	Tipo	Dimensione		Unità	Cat. di abbondanza	Qualità dei dati	Popolazione	Conservazione	Isolamento	Globale
			Min	Max							
A297	<i>Acrocephalus scirpaceus</i>	r				P	DD	C	B	C	B
A168	<i>Actitis hypoleucos</i>	c				P	DD	C	B	C	B
A229	<i>Alcedo atthis</i>	p				P	DD	C	B	C	B
A226	<i>Apus apus</i>	c				P	DD	C	B	C	B
A028	<i>Ardea cinerea</i>	c				P	DD	C	B	C	B
A149	<i>Calidris alpina</i>	c				P	DD	C	B	C	B
A147	<i>Calidris ferruginea</i>	c				P	DD	C	B	C	B
A145	<i>Calidris minuta</i>	c				P	DD	C	B	C	B
1224	<i>Caretta caretta</i>	r				P	DD	C	B	C	B
A138	<i>Charadrius alexandrinus</i>	r	10	10	p		G	C	B	C	B
A136	<i>Charadrius dubius</i>	c				P	DD	C	B	C	B
A031	<i>Ciconia ciconia</i>	c				P	DD	C	B	C	B
A081	<i>Circus aeruginosus</i>	c				P	DD	C	B	C	B
A253	<i>Delichon urbica</i>	r				P	DD	C	B	C	B
A026	<i>Egretta garzetta</i>	c				P	DD	C	B	C	B
A103	<i>Falco peregrinus</i>	p	1	1	p		M	C	B	C	B
A125	<i>Fulica atra</i>	c				P	DD	C	B	C	B
A244	<i>Galerida cristata</i>	r				P	DD	C	B	C	B
A123	<i>Gallinula chloropus</i>	p				P	DD	C	B	C	B
A127	<i>Grus grus</i>	c				P	DD	C	B	C	B
A130	<i>Haematopus ostralegus</i>	c				P	DD	C	B	C	B
A131	<i>Himantopus himantopus</i>	c				P	DD	C	B	C	B
A252	<i>Hirundo daurica</i>	c				P	DD	C	B	C	B
A251	<i>Hirundo rustica</i>	c				P	DD	C	B	C	B
A022	<i>Ixobrychus minutus</i>	r				P	DD	C	B	C	B
A181	<i>Larus audouinii</i>	c				P	DD	C	B	C	B
A260	<i>Motacilla flava</i>	c				P	DD	C	B	C	B
A023	<i>Nycticorax nycticorax</i>	c				P	DD	C	B	C	B
A277	<i>Oenanthe oenanthe</i>	c				P	DD	C	B	C	B



A094	<i>Pandion haliaetus</i>	c				P	DD	C	B	C	B
A072	<i>Pernis apivorus</i>	c				P	DD	C	B	C	B
A017	<i>Phalacrocorax carbo</i>	c				P	DD	C	B	C	B
A663	<i>Phoenicopiterus ruber</i>	c				P	DD	C	B	C	B
A141	<i>Pluvialis squatarola</i>	c				P	DD	C	B	C	B
A190	<i>Sterna caspia</i>	c				P	DD	C	B	C	B
A191	<i>Sterna sandvicensis</i>	c				P	DD	C	B	C	B
A166	<i>Tringa glareola</i>	c				P	DD	C	B	C	B
A164	<i>Tringa nebularia</i>	c				P	DD	C	B	C	B
1349	<i>Tursiops truncatus</i>	c				P	DD	C	B	C	B

4 - ANALISI DEI FATTORI DI PRESSIONE E MINACCE PER HABITAT E SPECIE

Considerando la mancanza di dati quali-quantitativi sullo *status* e la consistenza delle popolazioni della specie i fattori di impatto elencati in tabella si ritengono potenziali deducendoli dalle caratteristiche ambientali per come descritte descritte nel PdG della Provincia di Reggio Calabria.

Di seguito si riporta la rassegna dei principali fattori di pressione e minacce per gli habitat e le specie di interesse comunitario.

Codice	Habitat	Fattori di pressione	Minacce
1110	Banchi di sabbia a debole copertura permanente di acqua marina	<ul style="list-style-type: none"> → Scarichi urbani o industriali non adeguatamente depurati → Manutenzione delle aree portuali (dragaggi) → Traffico marittimo (accumulo idrocarburi sul fondo marino) → Rilascio di rifiuti → pesca a strascico, con draga, con sciabica ragno o con rastrello e cianciolo → Pesca illegale 	<ul style="list-style-type: none"> → Opere a mare, cavi e condotti sottomarini → Infrastrutture/opere che modificano le dinamiche dei deflussi idrici. → Scarichi urbani o industriali non adeguatamente depurati che causano un aumento- → Fenomeni locali di eutrofizzazione → Manutenzione delle aree portuali (dragaggi) → Traffico marittimo (accumulo idrocarburi sul fondo marino) → Rilascio di rifiuti → pesca a strascico, con draga, con sciabica ragno o con rastrello e cianciolo → Pesca illegale
1120*	Praterie di Posidonia (<i>Posidonium oceanicae</i>)	<ul style="list-style-type: none"> → Attività agricole e zootecniche non adeguatamente regolamentate. → Pesca illegale → Pesca a strascico, con draga o rastrello, con la 	<ul style="list-style-type: none"> → Infrastrutture/opere che modificano le dinamiche dei deflussi idrici, delle captazioni idriche e delle opere idrauliche in genere → Erosione costiera. → Affermazione di alghe



		<ul style="list-style-type: none">→ sciabica ragno, con cianciolo→ Scarichi di acque reflue non adeguatamente depurati o trattati; scarichi industriali→ Traffico marittimo di natanti, imbarcazioni e navi a motore→ Ripascimenti delle spiagge→ Dragaggi→ Impianti di maricoltura→ Ancoraggi e ormeggi→ Manutenzione delle aree portuali→ Rilascio dei rifiuti→ Asportazione Posidonia o. spiaggiata	<ul style="list-style-type: none">alloctone;→ Pesca illegale, pesca a strascico, con draga o rastrello, con la sciabica ragno, con cianciolo→ Posa di condotte e cavi sottomarini→ Impianti di maricoltura→ Ancoraggi e ormeggi→ Opere rigide di difesa della costa e porti
1170	Scogliere	<ul style="list-style-type: none">→ Pesca illegale,→ Pesca a strascico, con draga o rastrello, con la sciabica ragno, con cianciolo→ Traffico marittimo di natanti, imbarcazioni e navi a motore.→ Rilascio di rifiuti→ Scarico di reflui urbani non adeguatamente depurati o trattati; scarichi industriali→ Agricoltura e zootecnia intensive e/o non adeguatamente regolamentate.→ Prelievo incontrollato di fauna marina e vegetazione→ Asportazione/danneggiamento di rocce	<ul style="list-style-type: none">→ Pesca illegale,→ Pesca a strascico, con draga o rastrello, con la sciabica ragno, con cianciolo→ Traffico marittimo di natanti, imbarcazioni e navi a motore.→ Rilascio di rifiuti→ Scarico di reflui urbani non adeguatamente depurati o trattati; scarichi industriali→ Agricoltura e zootecnia non adeguatamente regolamentate.→ Prelievo incontrollato di fauna marina e vegetazione→ Asportazione/danneggiamento di rocce→ Cambiamenti climatici→ Affermazione di alghe alloctone
1210	Vegetazione annua delle linee di deposito marine	<ul style="list-style-type: none">→ Erosione costiera→ Sfruttamento delle spiagge per la balneazione→ Pulizia delle spiagge con mezzi meccanici	<ul style="list-style-type: none">→ Sfruttamento delle spiagge per la balneazione→ Pulizia delle spiagge con mezzi meccanici→ Erosione costiera→ Arretramento della linea costa e conseguente riduzione degli habitat
2110	Dune embrionali mobili	<ul style="list-style-type: none">→ Fenomeni di erosione della duna, idrica incanalata ed eolica, determinati anche da tracciati (ad esempio, sentieri) che la tagliano perpendicolarmente, favorendo l'azione erosiva del vento→ Azioni di "pulizia" e spianamento meccanico della spiaggia, con eliminazione delle comunità ad esse associate.→ Frequentazione eccessiva→ Opere a mare (porti-	<ul style="list-style-type: none">→ Riduzione dell'estensione degli habitat psammofili e retrodunali ed ingressione di specie ruderali e nitrofile→ Distruzione totale degli habitat pionieri e conseguente alterazione delle condizioni ecologiche degli habitat retrodunali.→ Frammentazione degli habitat e ruderalizzazione.→ Compromissione dell'equilibrio idro-sedimentologico del litorale→ Aumento ulteriore dell'erosione



		frangiflutti)	costiera
2210	Dune fisse del litorale (<i>Crucianellion maritimae</i>)	<ul style="list-style-type: none"> → Fenomeni di erosione della duna, idrica incanalata ed eolica, determinati anche da tracciati (ad esempio, sentieri) che la tagliano perpendicolarmente, favorendo l'azione erosiva del vento → Azioni di "pulizia" e spianamento meccanico → della spiaggia, con eliminazione delle comunità → ad esse associate. → Frequentazione eccessiva → Opere a mare (porti-frangiflutti) 	<ul style="list-style-type: none"> → Riduzione dell'estensione degli habitat psammofili e retrodunali ed ingressione di specie ruderali e nitrofile → Distruzione totale degli habitat pionieri e conseguente alterazione delle condizioni ecologiche degli habitat retrodunali. → Frammentazione degli habitat e ruderalizzazione. → Compromissione dell'equilibrio idro-sedimentologico del litorale → Aumento ulteriore dell'erosione costiera
2230	Dune con prati dei <i>Malcolmietalia</i>	<ul style="list-style-type: none"> → Fenomeni di erosione della duna, idrica incanalata ed eolica, determinati anche da tracciati (ad esempio, sentieri) che la tagliano perpendicolarmente, favorendo l'azione erosiva del vento → Azioni di "pulizia" e spianamento meccanico → della spiaggia, con eliminazione delle comunità → ad esse associate. → Frequentazione eccessiva → Opere a mare (porti-frangiflutti) 	<ul style="list-style-type: none"> → Riduzione dell'estensione degli habitat psammofili e retrodunali ed ingressione di specie ruderali e nitrofile → Distruzione totale degli habitat pionieri e conseguente alterazione delle condizioni ecologiche degli habitat retrodunali. → Frammentazione degli habitat e ruderalizzazione. → Compromissione dell'equilibrio idro-sedimentologico del litorale → Aumento ulteriore dell'erosione costiera
2260	Dune con vegetazione di sclerofille dei <i>Cisto-Lavenduletalia</i>	<ul style="list-style-type: none"> → Rimboschimenti di conifere → Specie alloctone → Incendio → Frammentazione dell'habitat e ruderalizzazione → Sfruttamento turistico ed edilizio delle coste 	<ul style="list-style-type: none"> → Rimboschimenti di conifere → Specie alloctone → Incendio → Frammentazione dell'habitat e ruderalizzazione → Sfruttamento turistico ed edilizio delle coste
5330	Arbusteti termo-mediterranei e pre-steppici	<ul style="list-style-type: none"> → Incendio → Pascolo → Variazioni d'uso, con prevalenza di attività turistico- → Raccolta non regolamentata del ciocco d'erica → Attività ricreative 	<ul style="list-style-type: none"> → Incendio → Pascolo → Degradazione e frammentazione ulteriore degli habitat. → Perdita diversità floristica e degrado vegetazionale

Codice	Specie	Fattori di pressione	Minacce
A297	<i>Acrocephalus scirpaceus</i>	<ul style="list-style-type: none"> → Trasformazioni naturali nelle zone umide → Rimozione della vegetazione ripariale a canneto dei canali naturali ed artificiali. → Inquinanti 	→ Trasformazione/riduzione dell'habitat
A168	<i>Actitis hypoleucos</i>	→ Disturbo creato dalle attività antropiche	<ul style="list-style-type: none"> → Inquinamento delle acque → Riduzione e/o scomparsa



		<ul style="list-style-type: none">→ Interventi di regimazione dei corsi d'acqua /messa in sicurezza delle sponde Agricoltura→ Inquinamento delle acque	<ul style="list-style-type: none">dell'habitat nelle zone di sosta→ Modificazioni climatiche e trasformazioni ambientali
A229	<i>Alcedo atthis</i>	<ul style="list-style-type: none">→ Canalizzazione e regimazione dei corsi d'acqua→ Inquinamento delle acque→ Agricoltura	<ul style="list-style-type: none">→ Inquinamento delle acque→ Riduzione e/o scomparsa dell'habitat di alimentazione e di nidificazione→ Modificazioni climatiche e trasformazioni ambientali
A226	<i>Apus apus</i>	<ul style="list-style-type: none">→ Inquinamento dell'aria→ Pesticidi ed inquinanti→ Ammodernamento e la ristrutturazione degli edifici	<ul style="list-style-type: none">→ Inquinamento dell'aria→ Ammodernamento e la ristrutturazione degli edifici→ Riduzione e/o scomparsa dell'habitat nelle zone di sosta→ Modificazioni climatiche e trasformazioni ambientali
A028	<i>Ardea cinerea</i>	<ul style="list-style-type: none">→ Braconaggio→ Impatti e/o folgorazioni contro linee elettriche→ Inquinanti e pesticidi→ Riduzione e/o distruzione dell'habitat nelle zone di sosta	<ul style="list-style-type: none">→ Braconaggio→ Impatti e/o folgorazioni contro linee elettriche→ Inquinanti e pesticidi→ Riduzione e/o distruzione dell'habitat nelle zone di sosta→ Modificazioni climatiche e trasformazioni ambientali
A149	<i>Calidris alpina</i>	<ul style="list-style-type: none">→ Trasformazione degli ambienti di sosta e alimentazione	<ul style="list-style-type: none">→ Riduzione e/o scomparsa dell'habitat nelle zone di sosta e di alimentazione→ Modificazioni climatiche e trasformazioni ambientali
A147	<i>Calidris ferruginea</i>	<ul style="list-style-type: none">→ Trasformazione degli ambienti di sosta e alimentazione	<ul style="list-style-type: none">→ Riduzione e/o scomparsa dell'habitat nelle zone di sosta e di alimentazione→ Modificazioni climatiche e trasformazioni ambientali
A145	<i>Calidris minuta</i>	<ul style="list-style-type: none">→ Trasformazione degli ambienti di sosta e alimentazione	<ul style="list-style-type: none">→ Riduzione e/o scomparsa dell'habitat nelle zone di sosta e di alimentazione→ Modificazioni climatiche e trasformazioni ambientali
1224	<i>Caretta caretta</i>	<ul style="list-style-type: none">→ Eccessiva attività turistica balneare (Riduzione e/o distruzione dei siti idonei alla deposizione e distruzione dei nidi nel periodo dalla deposizione alla schiusa)→ Emissioni luminose e sonore (Disorientamento dei piccoli al	<ul style="list-style-type: none">→ Eccessiva attività turistica balneare→ Emissioni luminose e sonore→ Pulizia meccanica della spiaggia→ Attività fuoristrada sul litorale



		<p>momento della schiusa e disturbo delle femmine al momento della discesa a terra per la nidificazione)</p> <ul style="list-style-type: none">→ Scarichi, reflui urbani e industriali non adeguatamente trattati e depurati→ Pulizia meccanica della spiaggia→ Attività fuoristrada sul litorale→ Pesca con reti da posta derivanti reti da traino pelagiche e palangari derivanti→ Rilascio di rifiuti→ Traffico marittimo di natanti, imbarcazioni e navi a motore	<ul style="list-style-type: none">→ Pesca con reti da posta derivanti→ Rilascio di rifiuti→ Infrastrutture/opere che modificano le dinamiche dei deflussi idrici, delle captazioni idriche e delle opere idrauliche in genere→ Traffico marittimo
A138	<i>Charadrius alexandrinus</i>	<ul style="list-style-type: none">→ Distruzione e manomissione dell'ambiente dunale e di spiaggia operata dai mezzi di pulizia meccanica→ Eccessiva attività turistica balneare (Riduzione e/o distruzione dei siti idonei alla deposizione e distruzione dei nidi durante la cova)→ Circolazione mezzi fuoristrada→ Predazione	<ul style="list-style-type: none">→ Riduzione e/o distruzione dei siti idonei alla deposizione→ Pulizia meccanica della spiaggia→ Eccessiva attività turistica balneare→ Predazione→ Degrado e perdita dell'habitat costiero
A136	<i>Charadrius dubius</i>	<ul style="list-style-type: none">→ Trasformazione degli ambienti di sosta e alimentazione	<ul style="list-style-type: none">→ Riduzione e/o scomparsa dell'habitat nelle zone di sosta e di alimentazione→ Modificazioni climatiche e trasformazioni ambientali
A031	<i>Ciconia ciconia</i>	<ul style="list-style-type: none">→ Bracconaggio→ Impatti e/o folgorazioni contro linee elettriche→ Inquinanti e pesticidi→ Riduzione e/o distruzione dell'habitat nelle zone di sosta	<ul style="list-style-type: none">→ Bracconaggio→ Impatti e/o folgorazioni contro linee elettriche→ Realizzazione impianti eolici→ Inquinanti e pesticidi→ Riduzione e/o scomparsa dell'habitat nelle zone di sosta→ Modificazioni climatiche e trasformazioni ambientali
A081	<i>Circus aeruginosus</i>	<ul style="list-style-type: none">→ Bracconaggio→ Impatti e/o folgorazioni contro linee elettriche→ Inquinanti e pesticidi→ Riduzione e/o distruzione dell'habitat nelle zone di sosta→ disturbo antropico→ distruzione delle zone umide (operazioni di bonifica)	<ul style="list-style-type: none">→ Bracconaggio→ Impatti e/o folgorazioni contro linee elettriche→ Realizzazione impianti eolici→ Inquinanti e pesticidi→ Riduzione e/o distruzione dell'habitat nelle zone di sosta→ disturbo antropico→ distruzione delle zone umide (operazioni di bonifica)→ Modificazioni climatiche e



			trasformazioni ambientali
A253	<i>Delichon urbica</i>	<ul style="list-style-type: none">→ Pesticidi, insetticidi in ambito agricolo→ Opere di ristrutturazione di edifici→ Degrado e riduzione dell'habitat→ Variazioni climatiche	<ul style="list-style-type: none">→ Pesticidi, insetticidi in ambito agricolo→ Opere di ristrutturazione di edifici→ Degrado, Riduzione e/o distruzione dell'habitat→ Modificazioni climatiche e trasformazioni ambientali
A026	<i>Egretta garzetta</i>	<ul style="list-style-type: none">→ Bracconaggio→ Impatti e/o folgorazioni contro linee elettriche→ Inquinanti e pesticidi→ Riduzione e/o distruzione dell'habitat nelle zone di sosta	<ul style="list-style-type: none">→ Bracconaggio→ Impatti e/o folgorazioni contro linee elettriche→ Inquinanti e pesticidi→ Riduzione e/o distruzione dell'habitat nelle zone di sosta→ Modificazioni climatiche e trasformazioni ambientali
A103	<i>Falco peregrinus</i>	<ul style="list-style-type: none">→ Bracconaggio→ Inquinamento→ Disturbo antropico ai siti di nidificazione→ Impatto e folgorazione sulle linee elettriche.→ Riduzione habitat.	<ul style="list-style-type: none">→ Bracconaggio→ Impatto e folgorazione sulle linee elettriche→ Riduzione e/o frammentazione dell'habitat.→ Inquinamento→ Disturbo antropico ai siti di nidificazione→ Modificazioni climatiche e trasformazioni ambientali→ Realizzazione impianti eolici.
A125	<i>Fulica atra</i>	<ul style="list-style-type: none">→ Prelievo venatorio→ Pesticidi→ Inquinamento delle acque→ Eliminazione della vegetazione ripariale→ Errata gestione delle zone umide	<ul style="list-style-type: none">→ Prelievo venatorio→ Inquinamento delle acque→ Eliminazione della vegetazione ripariale→ Errata gestione delle zone umide→ Riduzione e/o frammentazione dell'habitat
A244	<i>Galerida cristata</i>	<ul style="list-style-type: none">→ Trasformazioni delle pratiche agricole→ Abbandono delle pratiche colturali e pastorali tradizionali→ Incendio→ Antiparassitari→ Perdita ambiente marginali	<ul style="list-style-type: none">→ Trasformazioni delle pratiche agricole→ Abbandono delle pratiche pastorali tradizionali→ Riduzione e/o frammentazione dell'habitat→ Modificazioni climatiche e trasformazioni ambientali
A123	<i>Gallinula chloropus</i>	<ul style="list-style-type: none">→ Eliminazione della vegetazione ripariale e dell'interramento di piccole zone umide→ Inquinamento delle acque→ Riduzione e/o frammentazione dell'habitat→ Pressione venatoria	<ul style="list-style-type: none">→ Eliminazione della vegetazione ripariale e dell'interramento di piccole zone umide→ Inquinamento delle acque→ Riduzione e/o frammentazione dell'habitat→ Pressione venatoria



			→ Modificazioni climatiche e trasformazioni ambientali
A127	<i>Grus grus</i>	→ Braconaggio → Impatti e/o folgorazioni contro linee elettriche → Riduzione e/o distruzione dell'habitat nelle zone di sosta	→ Braconaggio → Impatti e/o folgorazioni contro linee elettriche → Realizzazione impianti eolici → Riduzione e/o scomparsa dell'habitat nelle zone di sosta e alimentazione → Modificazioni climatiche e trasformazioni ambientali
A130	<i>Haematopus ostralegus</i>	→ Riduzione e/o scomparsa dell'habitat nelle zone di sosta e alimentazione → Inquinamento delle acque	→ Riduzione e/o scomparsa dell'habitat nelle zone di sosta e alimentazione → Modificazioni climatiche e trasformazioni ambientali
A131	<i>Himantopus himantopus</i>	→ Repentino prosciugamento o eccessivo allagamento delle aree utilizzate → Inquinamento delle acque	→ Riduzione e/o scomparsa dell'habitat nelle zone di sosta e alimentazione → Modificazioni climatiche e trasformazioni ambientali
A252	<i>Hirundo daurica</i>	→ Pesticidi → Riduzione e/o scomparsa dell'habitat nelle zone di sosta	→ Pesticidi → Riduzione e/o distruzione dell'habitat nelle zone di sosta → Modificazioni climatiche e trasformazioni ambientali
A251	<i>Hirundo rustica</i>	→ Pesticidi → Cambiamenti nelle strutture agricole tradizionali (stalle) → Riduzione e/o scomparsa dell'habitat nelle zone di sosta	→ Pesticidi → Cambiamenti nelle strutture agricole tradizionali (stalle) → Riduzione e/o distruzione dell'habitat nelle zone di sosta → Modificazioni climatiche e trasformazioni ambientali
A022	<i>Ixobrychus minutus</i>	→ Eliminazione di canneti, lamineti e altra vegetazione → Opere di regimazione dei corsi d'acqua → Ritombamento di canali → Sistemazione degli argini con conseguente diminuzione e/o scomparsa della fascia di vegetazione igrofila → Braconaggio → Pesticidi	→ Pesticidi → Opere di regimazione dei corsi d'acqua → Sistemazione degli argini → Riduzione e/o scomparsa dell'habitat → Braconaggio → Modificazioni climatiche e trasformazioni ambientali
A181	<i>Larus audouinii</i>	→ Riduzione e/o scomparsa dell'habitat nelle zone di sosta e alimentazione → Inquinamento del mare → Disturbo antropico	→ Riduzione e/o distruzione dell'habitat nelle zone di sosta e alimentazione → Inquinamento del mare → Modificazioni climatiche e trasformazioni ambientali
A260	<i>Motacilla flava</i>	→ Abuso pesticidi → Riduzione e/o scomparsa dell'habitat nelle zone di sosta e alimentazione	→ Riduzione e/o scomparsa dell'habitat nelle zone di sosta e alimentazione → Modificazioni climatiche e



			trasformazioni ambientali
A023	<i>Nycticorax nycticorax</i>	<ul style="list-style-type: none">→ Braconaggio→ Impatti e/o folgorazioni contro linee elettriche→ Inquinanti e pesticidi→ Riduzione e/o scomparsa dell'habitat nelle zone di sosta (grandi alberi)	<ul style="list-style-type: none">→ Braconaggio→ Impatti e/o folgorazioni contro linee elettriche→ Realizzazione impianti eolici→ Inquinanti e pesticidi→ Riduzione e/o distruzione dell'habitat nelle zone di sosta→ Modificazioni climatiche e trasformazioni ambientali
A277	<i>Oenanthe oenanthe</i>	<ul style="list-style-type: none">→ Eliminazione di boschetti, siepi e roveti ai margini dei campi	<ul style="list-style-type: none">→ Modificazioni climatiche e trasformazioni ambientali→ Riduzione e/o scomparsa dell'habitat nelle zone di sosta
A094	<i>Pandion haliaetus</i>	<ul style="list-style-type: none">→ Braconaggio→ Impatti e/o folgorazioni contro linee elettriche→ infrastrutture di origine antropica (strade, autostrade e ponti)	<ul style="list-style-type: none">→ Braconaggio→ Impatti e/o folgorazioni contro linee elettriche→ Realizzazione impianti eolici→ Modificazioni climatiche e trasformazioni ambientali→ Riduzione e/o scomparsa dell'habitat
A072	<i>Pernis apivorus</i>	<ul style="list-style-type: none">→ Braconaggio→ Riduzione e/o distruzione dell'habitat nelle zone di sosta→ Impatti e/o folgorazioni contro linee elettriche	<ul style="list-style-type: none">→ Impatti e/o folgorazioni contro linee elettriche→ Realizzazione impianti eolici→ Braconaggio→ Riduzione e/o distruzione dell'habitat nelle zone di sosta→ Modificazioni climatiche e trasformazioni ambientali
A017	<i>Phalacrocorax carbo</i>	<ul style="list-style-type: none">→ Inquinanti e pesticidi→ Riduzione e/o scomparsa dell'habitat nelle zone di sosta→ Braconaggio	<ul style="list-style-type: none">→ Braconaggio→ Impatti e/o folgorazioni contro linee elettriche→ Inquinanti e pesticidi→ Riduzione e/o scomparsa nelle zone di sosta→ Modificazioni climatiche e trasformazioni ambientali
A663	<i>Phoenicopterus ruber</i>	<ul style="list-style-type: none">→ Braconaggio→ Impatti e/o folgorazioni contro linee elettriche→ Inquinanti e pesticidi→ Riduzione e/o scomparsa dell'habitat nelle zone di sosta	<ul style="list-style-type: none">→ Braconaggio→ Impatti e/o folgorazioni contro linee elettriche→ Inquinanti e pesticidi→ Realizzazione impianti eolici→ Riduzione e/o scomparsa dell'habitat nelle zone di sosta→ Modificazioni climatiche e trasformazioni ambientali
A141	<i>Pluvialis squatarola</i>	<ul style="list-style-type: none">→ Trasformazione e frammentazione di ambienti di sosta e alimentazione	<ul style="list-style-type: none">→ Trasformazione e frammentazione di ambienti di sosta e



		→ Braconaggio	alimentazione → Braconaggio
A190	<i>Sterna caspia</i>	→ Braconaggio → Riduzione e/o scomparsa dell'habitat nelle zone di sosta	→ Braconaggio → Riduzione e/o scomparsa dell'habitat nelle zone di sosta → Modificazioni climatiche e trasformazioni ambientali
A191	<i>Sterna sandvicensis</i>	→ Braconaggio → Riduzione e/o scomparsa dell'habitat nelle zone di sosta	→ Braconaggio → Riduzione e/o scomparsa dell'habitat nelle zone di sosta → Modificazioni climatiche e trasformazioni ambientali
A166	<i>Tringa glareola</i>	→ Braconaggio → Trasformazione degli ambienti di sosta	→ Braconaggio → Riduzione e/o distruzione dell'habitat nelle zone di sosta → Modificazioni climatiche e trasformazioni ambientali
A164	<i>Tringa nebularia</i>	→ Braconaggio → Trasformazione degli ambienti di sosta	→ Braconaggio → Riduzione e/o distruzione dell'habitat nelle zone di sosta → Modificazioni climatiche e trasformazioni ambientali
1349	<i>Tursiops truncatus</i>	→ Pesca con reti da posta derivanti reti da traino pelagiche e palangari derivanti → Traffico marittimo di natanti, imbarcazioni e navi a motore, → Scarichi urbani → Persecuzioni dirette	→ Pesca con reti da posta derivanti, reti da traino pelagiche e palangari derivanti → Traffico marittimo di natanti, imbarcazioni e navi a motore → Persecuzioni dirette → Degradazione dell'habitat

5. OBIETTIVI E MISURE DI CONSERVAZIONE

Obiettivi di conservazione

- Impedire l'ulteriore degradazione e frammentazione degli habitat, già in genere pesantemente compromessi.
- Sensibilizzare al rispetto ed ad una fruizione corretta del complesso e delicato ecosistema delle dune costiere.
- Tutelare l'equilibrio idro-sedimentologico del litorale
- Mantenimento della biodiversità del sito e conservazione delle popolazioni di specie rare e a rischio presenti
- Tutela delle spiagge utilizzate da **Caretta caretta* per la nidificazione;
- Tutela delle spiagge utilizzate dal Fratino per la nidificazione
- Conservazione di tutti gli habitat presenti nel SIC



- Gestione sostenibile dell'attività di pesca
- Regolamentare la fruizione turistica balneare
- Impedire attività di bracconaggio durante i flussi migratori
- Conciliare le esigenze di conservazione di habitat e specie con gli interessi di sfruttamento a scopo turistico
- Comunicazione Sensibilizzazione e formazione per il coinvolgimento della cittadinanza sulla protezione delle emergenze naturalistiche.

Misure di conservazione

Di seguito si riportano le misure di conservazione per gli habitat e per le specie faunistiche presenti nel Sito Natura 2000.

Come MSC si prevede la predisposizione di cartellonistica al fine di individuare sul territorio il sito di Rete Natura 2000, con la descrizione delle peculiarità naturalistiche conservazionistiche degli habitat delle specie, recanti le principali criticità e le modalità di accesso ad approccio al sito.

Acque marine e ambienti a marea	
1110 Banchi di sabbia a debole copertura permanente di acqua marina	
1120* Praterie di Posidonia (<i>Posidonium oceanicae</i>)	
1170 Scogliere	
Tipologia	Descrizione
MR	Monitoraggio degli habitat
RE/IN	Apposizione di boe gialle di avvertimento in corrispondenza dei limiti a mare del SIC
RE	Vietare l'asportazione della Posidonia spiaggiata, allo scopo di non interferire con l'andamento naturale del litorale e consentire la formazione di banquettes dai litorali frontistanti il SIC
IN	Coinvolgere le comunità locali e le associazioni di categoria - con particolare riferimento a quelle del settore della pesca - nelle attività relative alla gestione dei siti
IN	Sostenere l'agricoltura biologica in tutto il territorio provinciale
MR	Creare un osservatorio per la tutela il monitoraggio del regime idro-sedimentologico del litorale
PD	Predisporre materiale e/o pannelli informativi sulla biologia, l'ecologia e l'importanza della conservazione del posidonieto per i fruitori dei SIC nei porti e nei lidi
IN	Sostenere la piccola pesca e lo sviluppo della pesca-turismo
INT	Implementare corsi di formazione/riqualificazione per gli operatori locali della pesca al fine di sviluppare una maggior consapevolezza ambientale
RE/IN	Apporre boe gialle di avvertimento in corrispondenza dei limiti degli ambiti di maggior interesse per l'ambiente marino del SIC
RE	Vietare l'ancoraggio sulle praterie di Posidonia, regolamentando eventualmente l'ormeggio con gavitelli fissi per l'ancoraggio di imbarcazioni da diporto nelle baie molto frequentate da turismo nautico
RE	Vietare l'asportazione, la distruzione e il danneggiamento delle rocce e il prelievo di esemplari della vegetazione e della fauna, dall'habitat 1170 "Scogliere"



RE	Vietare l'utilizzo del cianciole nelle aree a Posidonia
MR	Monitorare la densità di ciuffi e foglie, della marcatura del limite inferiore del posidonieto, la biomassa, la produttività, la lunghezza internodi, lepidocronologia, delle praterie di Posidonia oceanica oltre all'analisi della comunità epifita su foglie e rizomi
MR	Avviare un programma di monitoraggio delle biocenosi a coralligeno, corrispondenti all'habitat 1170 "Scogliere"
MR	Monitorare la presenza delle diverse specie di <i>Caulerpa</i> spp.;
RE	Vietare la pesca a strascico, la pesca con la draga e con il rastrello e la pesca con la sciabica non manuale, la sciabica ragno
RE	Vietare lo scarico il cui pennacchio possa condizionare habitat sensibili
GA/IN	Prevedere e incentivare interventi di adeguamento sulla rete di depurazione delle acque
RE	Vietare i ripascimenti che interessano gli habitat e garantire il confinamento fisico dei sedimenti per evitarne la dispersione nei fondali limitrofi
RE	Vietare i dragaggi che coinvolgono gli habitat e prevedere una adeguata fascia di rispetto dagli stessi
RE	Vietare impianti di maricoltura i cui siti di ormeggio interessino posidonieti ed altri habitat sensibili o la cui l'area di deposizione interessi habitat sensibili
RE	Vietare opere che seppelliscano o confinino porzioni degli habitat, o che determinino fenomeni significativi di crescita o erosione del fondale interessato dalla presenza degli habitat
MR	Avviare un programma di monitoraggio di specie alloctone invasive.
PD	Avviare attività di sensibilizzazione e informazione rivolta a diportisti e pescatori al fine di ridurre il fenomeno della diffusione delle specie alloctone invasive dovute agli ancoraggi ed agli attrezzi da pesca.
GA	Avviare coordinamento tra Capitanerie di Porto e Regione finalizzato ad intensificare controlli su attività di pesca illegali e al rispetto della normativa relativa alla navigazione costiera
RE	Intensificare i controlli per il rispetto della normativa relativa alla navigazione costiera
RE	Realizzazione di azioni di raccolta dei rifiuti in ambiente marino, in collaborazione con l'industria della pesca e con i pescatori professionisti
PD	Programma di educazione e sensibilizzazione sull'impatto degli attrezzi da pesca sulle praterie di Posidonia oceanica e le biocenosi a coralligeno

Scogliere marittime e spiagge ghiaiose

1210 Vegetazione annua delle linee di deposito marine

Tipologia	Descrizione
MR	Monitoraggio dell'habitat
GA	Elaborare un piano d'azione per la rimozione graduale delle specie esotiche
RE	Regolamentare la fruizione turistico-balneare
RE	Regolamentare le trasformazioni antropiche in prossimità della foce della fiumara

Dune marittime

2110 Dune embrionali mobili

2210 Dune fisse del litorale (*Crucianellion maritimae*)

2230 Dune con prati dei *Malcolmietalia*

2260 Dune con vegetazione di sclerofille dei *Cisto-Lavenduletalia*

Tipologia	Descrizione
MR	Monitoraggio e conservazione degli habitat (estensione, grado di frammentazione,



	rappresentatività) e alcune specie indicatrici (<i>Pancratium maritimum</i> , <i>Calystegia soldanella</i> , <i>Silene nicaensis</i>);
GA	Elaborare un piano d'azione per la rimozione graduale delle specie esotiche
RE	Regolamentare la fruizione turistico-balneare
RE	Regolamentare le trasformazioni antropiche in prossimità della foce della fiumara
RE	Vietare gli interventi (sbancamento, apertura di accessi ecc.) che possano alterare ulteriormente il contorno delle dune
IN	Incentivare la diffusione dell'agricoltura biologica e la diminuzione nell'uso di fertilizzanti, pesticidi e prodotti chimici in agricoltura nel territorio provinciale
GA	Realizzare passerelle sopraelevate per consentire l'accesso alla spiaggia
RE	Regolamentare le pratiche di pulizia delle spiagge, prevedendo l'adozione di tecniche eco-compatibili e vietando la rimozione delle piante psammofile
AM	Istituire un'adeguata zona di rispetto intorno al sistema dunale
IN	Promuovere azioni di restauro ambientale mirate alla ricostituzione della zona di macchia psammofila attraverso la creazione di impianti di specie legnose autoctone provenienti da popolazioni locali si tratta di individuare nella fascia retrodunale aree idonee alla messa a dimora di specie arbustive con tecniche ecocompatibili ed evitando qualunque forma di inquinamento genetico
IN	Incentivare la vigilanza e la prevenzione antincendio
RE	Introdurre il divieto di arginazione, scarico di materiali e prelievo di inerti
IN	Coinvolgere le comunità locali e le associazioni di categoria nelle attività relative alla gestione dei siti
PD	Avviare programmi di educazione ambientale e sensibilizzazione per le scuole, ed informazione dell'opinione pubblica finalizzate alla conoscenza degli habitat e delle biocenosi presenti nel SIC

Macchie e boscaglie di sclerofille (matorral)

5330 Arbusteti termo-mediterranei e pre-desertici

Tipologia	Descrizione
RE	Salvaguardare le aree naturali boscate e di macchia e le formazioni ripariali
RE	Realizzare un attento monitoraggio e attuare una prevenzione antincendio
GA	Sostenere il mantenimento della conduzione agricolo-pastorale tradizionale e incentivare l'adozione di pratiche agricole di tipo biologico e a basso impatto ambientale
PD	Attività di sensibilizzazione ed informazione
GA	Avviare progetti pilota per consentire e facilitare l'evoluzione delle formazioni degradate di macchia verso stadi più evoluti di tipo forestale

Rettili

1224 *Caretta caretta*

Tipologia	Descrizione
MR/IN	Censire e monitorare annualmente (periodo giugno-settembre) i nidi depositi di * <i>Caretta caretta</i> . nel sito ed avviare interventi di protezione e tutela dei nidi qualora necessario.
MR/GE/IN	Avviare programmi di tutela integrati con quanto scaturirà dal progetto life Caretta Calabria LIFE 12NAT/IT/001185 e dal progetto LIFE+12NAT/IT/000937 TARTALIFE
RE	Vietare l'utilizzo di mezzi meccanici per la pulizia delle spiagge
RE	Regolamentare la fruizione turistica balneare
RE	Vietare temporaneamente le emissioni luminose nei pressi di eventuali siti di nidificazione di *C.



	<i>caretta</i>
GA	Messa in atto di opere di eliminazione o mitigazione dell'inquinamento luminoso nei tratti strategici d'arenile
IN	Coinvolgere le comunità locali e le associazioni di categoria nelle attività relative alla gestione dei siti
PD	Avviare programmi di educazione ambientale e sensibilizzazione per le scuole, ed informazione dell'opinione pubblica finalizzate alla conoscenza della biologia e della ecologia della tartaruga marina finalizzate alla sua tutela
PD	Predisporre materiale e/o pannelli informativi sulla biologia, l'ecologia e l'importanza della conservazione di <i>Caretta caretta</i> per i fruitori dei SIC nei porti e nei lidi
RE	Consentire l'attività di pesca professionale solamente per le unità della categoria piccola pesca (unità non superiori alle 10 TSL) iscritte nei registri degli Uffici marittimi competenti di Bova Marina
RE	Intensificare i controlli per il rispetto della normativa relativa alla navigazione costiera
RE	Estendere il periodo di interruzione temporanea dell'attività di pesca costiera locale e ravvicinata con attrezzi passivi (fermo pesca da Ordinanza della Capitaneria di Porto competente a seguito di Decreto Ministeriale) a tutte le tipologie di attrezzi, anche non indicate nel Decreto
RE	Vietare l'utilizzo dei palangari nell'area marina del SIC
RE	Vietare la pesca con reti da posta derivanti nel SIC
PD	Attuare corsi di formazione/riqualificazione per gli operatori locali della pesca al fine di sviluppare una maggior consapevolezza ambientale
PD	Avviare incontri di formazione con i pescatori e/o produzione di materiale divulgativo per favorire comportamenti per la salvezza degli animali in caso di bycatch
IN	Sostenere la piccola pesca ed in particolare l'utilizzo di passerelle per la pesca al pesce spada
IN	Sostenere lo sviluppo della pesca-turismo
RE	Vietare qualsiasi forma di transito sul litorale con fuoristrada o altro mezzo su ruota
RE	Vietare opere che alterino il regime idro-sedimentologico o che comportino fenomeni di erosione costiera
RE	Realizzazione di azioni di raccolta dei rifiuti in ambiente marino, in collaborazione con l'industria della pesca e con i pescatori professionisti

Mammiferi**1349 *Tursiops truncatus***

Tipologia	Descrizione
MR	Monitorare lo status e la distribuzione della popolazione.
MR	Monitorare lo stato di salute della popolazione (presenza di parassitosi, infezioni, malattie e lesioni della pelle)
MR	Monitorare il fenomeno dell'interazione tra attività di pesca e tursiopi
MR	Monitorare il fenomeno del bycatch e delle persecuzioni dirette durante l'interazione tra delfini e pescherecci
MR	Monitorare le attività di pesca sull'habitat (degrado e la scomparsa dell'habitat) e sulla disponibilità di prede
RE	Ridurre l'impatto delle imbarcazioni a motore sull'area costiera, Intensificare i controlli per il rispetto della normativa relativa alla navigazione costiera
MN	Monitorare i livelli di rumore sottomarino



PD	Avviare programmi di educazione ambientale e sensibilizzazione per le scuole, ed informazione dell'opinione pubblica finalizzate alla conoscenza e alla tutela dei cetacei e allo sfruttamento sostenibile delle risorse ittiche.
PD	Avviare incontri di formazione con i pescatori e/o produzione di materiale divulgativo per scoraggiare la persecuzione diretta e favorire comportamenti per la salvezza degli animali in caso di bycatch
RE	Consentire l'attività di pesca professionale solamente per le unità della categoria piccola pesca (unità non superiori alle 10 TSL) iscritte nei registri degli Uffici marittimi competenti di Bova Marina;
RE	Intensificare i controlli per il rispetto della normativa relativa alla navigazione costiera
RE	Estendere il periodo di interruzione temporanea dell'attività di pesca costiera locale e ravvicinata con attrezzi passivi (fermo pesca da Ordinanza della Capitaneria di Porto competente a seguito di Decreto Ministeriale) a tutte le tipologie di attrezzi, anche non indicate nel Decreto
RE	Vietare l'utilizzo dei palangari nell'area marina del SIC
RE	Vietare la pesca con reti da posta derivanti nel SIC
PD	Implementare corsi di formazione/riqualificazione per gli operatori locali della pesca al fine di sviluppare una maggior consapevolezza ambientale
IN	Sostenere lo sviluppo della pesca-turismo
IN	Incentivare l'utilizzo da parte dei pescherecci di dispositivi deterrenti per prevenire il fenomeno del bycatch
IN	Incentivare l'acquisto di attrezzi da pesca più selettivi
RE	Realizzazione di azioni di raccolta dei rifiuti in ambiente marino, in collaborazione con l'industria della pesca e con i pescatori professionisti

Uccelli migratori

A168 *Actitis hypoleucos* , A226 *Apus apus* , A028 *Ardea cinerea*, A149 *Calidris alpina*, A147 *Calidris ferruginea*, A145 *Calidris minuta*, A136 *Charadrius dubius*, A031 *Ciconia ciconia*, A081 *Circus aeruginosus*, A026 *Egretta garzetta*, A125 *Fulica atra*, A127 *Grus grus*, A130 *Haematopus ostralegus*, A131 *Himantopus himantopus* , A252 *Hirundo daurica*, A251 *Hirundo rustica*, A181 *Larus audouinii*, A260 *Motacilla flava*, A023 *Nycticorax nycticorax*, A277 *Oenanthe oenanthe*, A094 *Pandion haliaetus*, A072 *Pernis apivorus*, A017 *Phalacrocorax carbo*, A663 *Phoenicopus ruber*, A141 *Pluvialis squatarola*, A190 *Sterna caspia*, A191 *Sterna sandvicensis*, A166 *Tringa glareola*, A164 *Tringa nebularia*

Tipologia	Descrizione
MR	Monitorare le popolazioni delle specie di migratori
GA/IN	Promuovere un potenziamento delle attività di vigilanza ed incentivare la repressione del bracconaggio
GA	Definire strategie di gestione per il mantenimento degli habitat utilizzati durante la sosta
PD	Avviare programmi di educazione ambientale nelle scuole, di sensibilizzazione ed informazione della popolazione locale sugli uccelli migratori e sulla Rete Natura 2000
GA	Realizzare la messa in sicurezza di eventuali elettrodotti e linee aeree ad alta e media tensione già esistenti o di nuova realizzazione, per diminuire il rischio di elettrocuzione ed impatto
RE	Vietare la realizzazione di impianti eolici nelle aree individuate come critiche per la migrazione
RE/IN	Attivare programmi di sorveglianza e controllo durante le migrazioni

Uccelli nidificanti

**A297 *Acrocephalus scirpaceus*, A229 *Alcedo atthis*, A138 *Charadrius alexandrinus*, A103 *Falco peregrinus*, A244 *Galerida cristata*, A123 *Gallinula chloropus*, A022 *Ixobrychus minutus*, A253 *Delichon urbica***

Tipologia	Descrizione
MR	Definire e Monitorare la consistenza e lo status della popolazione delle specie
GA	Definire strategie di gestione per il mantenimento dell'habitat e della popolazione
MR/IN	Individuare e monitorare eventuali i nidi di Fratino presenti sulle spiagge ed avviare interventi di protezione e tutela durante tutta la stagione riproduttiva (sino all'involo dei pulli).
GE/IN	Avviare attività di pulizia a mano dai rifiuti di tratti di litorale interessati dalla presenza di nidi effettuata entro la prima metà del mese di marzo perché successivamente a tale data il fratino inizia a nidificare
RE	Vietare l'utilizzo di mezzi meccanici per la pulizia delle spiagge
RE	Regolamentare la fruizione turistica balneare
GE	Creazione di piccole aree dedicate alla tutela interdette alla fruizione turistica e alla pulizia meccanica della spiaggia mediante delimitazioni con pali e funi
RE	Vietare l'ingresso ai cani nelle aree di nidificazione del Fratino
GA/IN	Incrementare la disponibilità di habitat adatti per la riproduzione, la sosta , l'alimentazione
IN	Mantenere e incrementare le aziende agricole che conservano gli ambienti di elevato valore conservazionistico
IN	Mirare al mantenimento dei pascoli non intensivi e dei prati.
GA	Evitare l'ulteriore degrado delle zone umide, delle caratteristica vegetazione ripariale importanti per la riproduzione e l'alimentazione delle specie legate alla presenza di acqua dolce.
PD	Avviare programmi di sensibilizzazione ed informazione della popolazione locale e delle categorie di lavoratori interessati che diano indicazioni sui tempi in cui realizzare interventi di messa in sicurezza e di manutenzione di edifici interessati dalla nidificazione del balestruccio.
GA	Attuare la messa in sicurezza di eventuali elettrodotti e linee aeree ad alta e media tensione già esistenti o di nuova realizzazione, per diminuire il rischio di elettrocuzione ed impatto
IN	Coinvolgere le comunità locali e le associazioni di categoria nelle attività relative alla gestione dei siti
PD	Avviare programmi di comunicazione educazione ambientale e sensibilizzazione per le scuole, ed informazione dell'opinione pubblica finalizzate alla conoscenza della biologia e della ecologia delle varie specie



CODICE: SIC IT9350161

DENOMINAZIONE: TORRENTE LAGO

SEZIONE 1 - CARATTERIZZAZIONE ABIOTICA

1.1 Estensione dell'area SIC

Il sito si estende lungo la fascia submontana tirrenica, nei pressi dell'abitato di Santa Cristina di Aspromonte, ha una superficie di 165,28 ha ed un perimetro di 13,40 km, ricade nei Comuni di Santa Cristina di Aspromonte e Scido.

Il sito esaminato comprende un tratto del torrente sub montano Lago, che scorrendo in direzione circa S-N confluisce nel torrente Calabro. Il torrente drena le acque provenienti dai massicci cristallini metamorfici di Monte Fistocchio (1567 m s.l.m.), Scorda (1572 m s.l.m.) e Misafumera (1390 m s.l.m.). Altimetricamente si sviluppa dagli 800 m slm (versante orientale Monte Zervo) sino ai 225 m slm (Frantoio).

I limiti dell'area coincidono, in larga misura, con la scarpate presenti sui versanti, riconducibili all'azione di approfondimento del reticolo idrografico.

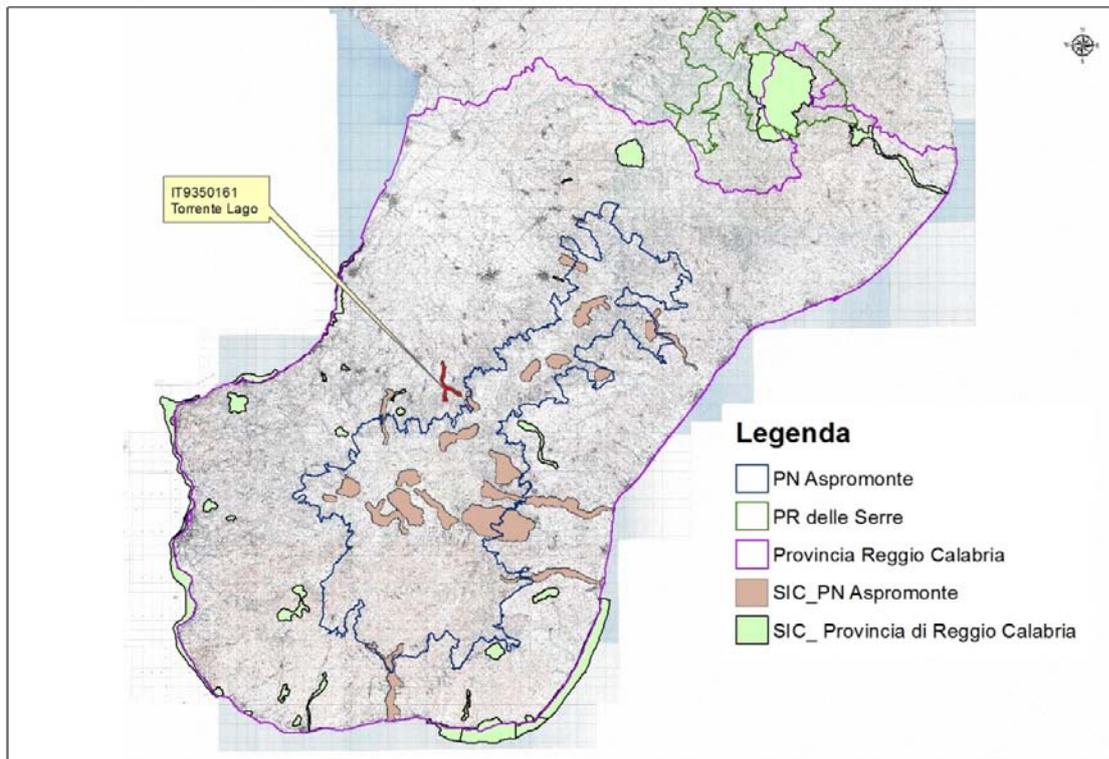


Fig. 1. Inquadramento geografico del sito rispetto al limite provinciale, ai perimetri dei SIC, del Parco Nazionale dell'Aspromonte e del Parco Regionale delle Serre

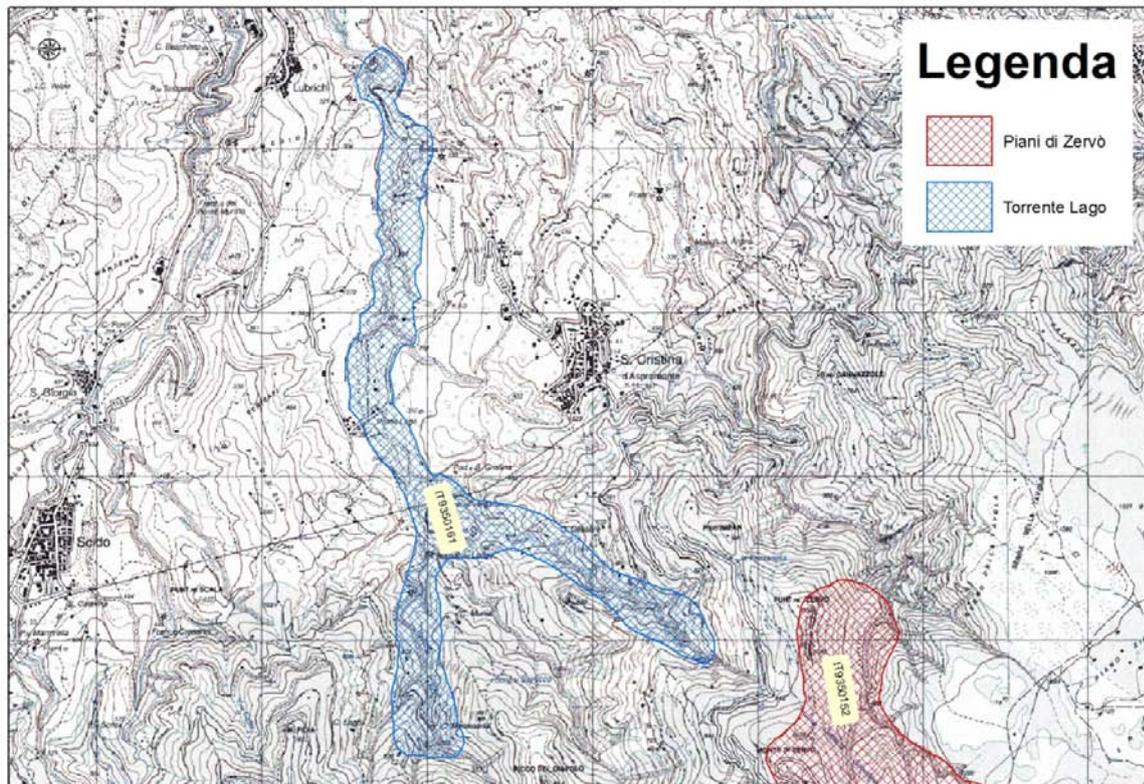


Fig. 2 Inquadramento topografico del sito. Supporto Cartografico IGM 1.25000

1.2 Inquadramento geologico e pedologico

Il torrente di imposta su rilievi collinari interni con versanti generalmente acclivi. L'azione tettonica e di approfondimento del reticolo idrografico ha portato alla creazione di una valle tipo "a forra".

Nel sito dal punto di vista geomorfologico e geologico possono essere distinti i seguenti ambiti omogenei:

- rilievi collinari interni con versanti generalmente acclivi con substrato costituito da formazioni sabbioso conglomeratiche del periodo Plio-pleistocenico, a volte di natura calcarea
- rilievi collinari a moderata pendenza il cui substrato è costituito da formazioni sabbiose e/o conglomeratiche plio-pleistoceniche.
- rilievi collinari interni con versanti acclivi, a substrato metamorfico, frequentemente interessate da fenomeni erosivi di notevole entità

Sono suoli da molto sottili a moderatamente profondi, con scheletro frequente, a tessitura grossolana e ben strutturati. Pur presentando una scarsa riserva idrica sostengono generalmente una vegetazione forestale notevole sia per gli aspetti produttivi che soprattutto per gli aspetti legati alla regolazione del ciclo idrologico. La distribuzione delle piogge durante l'anno, infatti, determina periodi di siccità di limitata durata garantendo favorevoli condizioni di vegetazione.



1.3 Inquadramento climatico

I dati climatici utilizzati sono quelli registrati dalla stazione termopluviometrica del Servizio Idrografico e Mareografico situata a Santa Cristina di Aspromonte (514 m s.l.m.), riferiti per le temperature al periodo 1992-2012 e per le precipitazioni al periodo 1936-2012.

Il clima è di tipo mesomediterraneo umido a temperatura media annua di 17,3 °C e precipitazioni medie annue di 1643 mm per un periodo di 100 g.

SEZIONE 2 - CARATTERIZZAZIONE BIOTICA

L'elenco degli habitat presenti nel sito e le relative superfici di copertura, così come le specie sono state desunte dal Formulário Standard aggiornato al 2013 che riporta la distribuzione degli habitat Natura 2000 all'interno del SIC.-

E' stato consultato preliminarmente il "Piano di Gestione dei Siti Natura 2000 sul territorio della Provincia di Reggio" dal quale sono stati estrapolati ed utilizzati dati ed informazioni, ma sempre in relazione a quanto riportato nel Formulário Standard successivamente aggiornato nel 2013.

2.1 Habitat di interesse comunitario

La vegetazione dominante è ascrivibile al *Teucrio siculi-Quercus ilicis* rappresentata dal bosco di leccio specie a maggiore diffusione sul versante tirrenico dell'Aspromonte, che si rinviene dalla fascia collinare a quella submontana. L'ampia distribuzione sul versante tirrenico di questa formazione è da attribuire alla favorevole esposizione nord/nord-ovest dei versanti che ricevono i venti settentrionali e occidentali, carichi di umidità ed elevate precipitazioni. Talvolta, a causa delle ceduzioni e degli incendi, i boschi di leccio presentano la fisionomia di una densa macchia quasi priva di sottobosco. Nelle stazioni più soleggiate l'associazione è sostituita con l'*Erico-Quercetum virgiliana*. Si tratta di un'associazione acidofila presente su substrati di natura silicea che comprende i boschi caducifogli mesofili a *Quercus virgiliana*. Il castagno prevale nei tratti pianeggianti o moderatamente pendenti.

Lungo l'alveo, per la conformazione morfologica del territorio, si è creato un ambiente di forra che ha consentito l'insediamento di specie tipicamente ripariali ascrivibili all'*Alnetum glutinoso-cordatae*, associazione che in Aspromonte si rinviene lungo il tratto medio e inferiore dei corsi d'acqua. Si tratta di un tipo di vegetazione forestale igrofila fisionomicamente dominata da due specie di ontano, l'ontano nero (*Alnus glutinosa*) e l'ontano napoletano (*Alnus cordata*), a cui si associano anche altre specie arboree legate sempre a substrati umidi, quali il pioppo nero (*Populus nigra*) e il salice bianco (*Salix alba*).

L'*Alnetum glutinoso-cordatae*, forma una fascia fisionomicamente ben differenziata lungo i corsi d'acqua che scorrono in vallate strette o comunque caratterizzate da un microclima particolarmente fresco.

A queste si succedono vaste aree caratterizzate da macchia mediterranea, garighe e prati aridi mediterranei.



Cod.	Denominazione	Sup. (ha)
3280	Fiumi mediterranei a flusso permanente con vegetazione dell'alleanza <i>Paspalo-Agrostidion</i> e con filari ripari di <i>Salix</i> e <i>Populus alba</i> .	16,53
3290	Fiumi mediterranei a flusso intermittente con il <i>Paspalo-Agrostidion</i>	8,26
5330	Arbusteti termo-mediterranei e pre-desertici	8,26
9340	Foreste di <i>Quercus ilex</i> e <i>Quercus rotundifolia</i>	16,53
91E0	Foreste alluvionali di <i>Alnus glutinosa</i> e <i>Fraxinus excelsior</i> (<i>Alno-Padion</i> , <i>Alnion incanae</i> , <i>Salicion albae</i>)	24,79
92D0	Gallerie e forteti ripari meridionali (<i>Nerio-Tamaricetea</i> e <i>Securinegion tinctoriae</i>)	82,64

2.2 Specie di interesse comunitario (Art. 4 Direttiva 2009/147/CE - All. II Direttiva 92/43/CEE)

Relativamente alle specie di cui all' Art. 4 Direttiva 2009/147/CE - All. II Direttiva 92/43/CEE, non sono state segnalate specie di flora e fauna.

2.3 Altre specie di interesse conservazionistico

Nel SIC è stata segnalata una specie di anfibi di interesse conservazionistico, *Rana italica*, tipica di aree umide e di ambienti sia terrestri che di acqua dolce. A queste si associano due specie di rettili *Podarcis sicula* e *Hierophis viridiflavus*, tipiche di ambienti aperti e soleggiati con rocce e cespugli, aree coltivate e incolti marginali, filari lungo i corsi d'acqua, boscaglie o all'interno di boschi luminosi e ai margini delle strade e presso muretti o ruderi.

Specie faunistiche				Endemismo	Stato di protezione				
Taxon	Codice	Nome scientifico	Nome comune		Dir. Habitat	Berna	Bonn	Cites	LR IUCN Italia
R	5670	<i>Hierophis viridiflavus</i>	Biacco			2			LC
R	1250	<i>Podarcis sicula</i>	Lucertola campestre		4	2			LC
A	1206	<i>Rana italica</i>	Rana appenninica	x	4	2			LC

L'unica specie floristica segnalata è *Alnus cordata* endemica dell'Italia meridionale



Specie floristiche	Endemismo	Stato di protezione				Altre ragioni
		Dir. Habitat	Berna App 1	LR IUCN Italia	LR	
<i>Nome scientifico</i>						
<i>Alnus cordata</i>	X					*

SEZIONE 3 – VALUTAZIONE DEL SITO PER LA CONSERVAZIONE DI HABITAT E SPECIE

Per la valutazione delle esigenze ecologiche di habitat e specie presenti nel sito, si utilizzano i parametri indicati nel formulario standard aggiornato al 2013. Tali parametri sono stati definiti in relazione alle condizioni del sito e come questo contribuisce al mantenimento e alla conservazione degli habitat e delle specie in esso individuati. Nel complesso si rileva che gli habitat 5330 Arbusteti termo-mediterranei e pre-desertici e 9340 Foreste di *Quercus ilex* e *Quercus rotundifolia* presentano un grado di conservazione limitato a rischio di ulteriore compromissione. Le formazioni ripali che afferiscono agli habitat 91E0 e 92D0 si presentano meglio conservate.

Codice	Habitat	Rapp.	Sup.	SC	Glob.
3280	Fiumi mediterranei a flusso permanente con vegetazione dell'alleanza Paspalo-Agrostidion e con filari ripari di <i>Salix</i> e <i>Populus alba</i> .	C	C	B	B
3290	Fiumi mediterranei a flusso intermittente con il <i>Paspalo-Agrostidion</i>	C	C	C	B
5330	Arbusteti termo-mediterranei e pre-desertici	C	C	C	C
9340	Foreste di <i>Quercus ilex</i> e <i>Quercus rotundifolia</i>	C	C	C	C
91E0	Foreste alluvionali di <i>Alnus glutinosa</i> e <i>Fraxinus excelsior</i> (<i>Alno-Padion</i> , <i>Alnion incanae</i> , <i>Salicion albae</i>)	B	C	B	A
92D0	Gallerie e forteti ripari meridionali (<i>Nerio-Tamaricetea</i> e <i>Securinegion tinctoriae</i>)	B	C	B	A

SEZIONE 4 - ANALISI DEI FATTORI DI PRESSIONE E MINACCE PER HABITAT E SPECIE

I fattori di pressione di seguito si riportati sono **stati** redatti utilizzando come fonti disponibili e i dati riportati nel Piano di Gestione della Provincia di Reggio Calabria.

Codice	Habitat	Fattori di pressione	Minacce
3280	Fiumi mediterranei a flusso permanente con vegetazione dell'alleanza Paspalo-Agrostidion e con filari ripari di <i>Salix</i> e <i>Populus alba</i> .	<ul style="list-style-type: none"> → Agricoltura → Processi di urbanizzazione → Presenza di discariche non autorizzate → Ripopolamenti con specie competitrici 	<ul style="list-style-type: none"> → Inquinamento delle falde → Rischio erosivo → Incendio → Pascolo → Interventi che comportano



		→ Interventi che comportano modificazioni strutturali e alterazioni degli equilibri idrici dei bacini	modificazioni strutturali e alterazioni degli equilibri idrici dei bacini → Disboscamento senza reimpianto, pulizia sottobosco → Pesca e bracconaggio
3290	Fiumi mediterranei a flusso intermittente con il <i>Paspalo-Agrostidion</i>	→ Agricoltura → Processi di urbanizzazione → Presenza di discariche non autorizzate → Ripopolamenti con specie competitrici → Interventi che comportano modificazioni strutturali e alterazioni degli equilibri idrici dei bacini	→ Inquinamento delle falde → Rischio erosivo → Incendio → Pascolo → Interventi che comportano modificazioni strutturali e alterazioni degli equilibri idrici dei bacini → Disboscamento senza reimpianto, pulizia sottobosco → Pesca e bracconaggio
5330	Arbusteti termo-mediterranei e pre-desertici	→ pascolo → Incendi	→ inquinamento del suolo → pascolo → Incendi → frammentazione dell'habitat → perdita di biodiversità →
9340	Foreste di <i>Quercus ilex</i> e <i>Quercus rotundifolia</i>	→ Coltivazione → pascolo → Tagli non regolamentati → Incendi → Presenza di discariche non autorizzate	→ inquinamento del suolo → pascolo → Incendi → Rischio erosivo → frammentazione dell'habitat → perdita di biodiversità → →
91E0	Foreste alluvionali di <i>Alnus glutinosa</i> e <i>Fraxinus excelsior</i> (<i>Alno-Padion</i> , <i>Alnion incanae</i> , <i>Salicion albae</i>)	→ Agricoltura → Processi di urbanizzazione → Presenza di discariche non autorizzate → Ripopolamenti con specie competitrici → Interventi che comportano modificazioni strutturali e alterazioni degli equilibri idrici dei bacini → Tagli non	→ Inquinamento delle falde → Rischio erosivo → Incendio → modificazioni strutturali e alterazioni degli equilibri idrici dei bacini → Frammentazione eccessiva dell'habitat



		<ul style="list-style-type: none"> → regolamentati, → Interventi di pulizia sottobosco → Pascolo 	
92D0	Gallerie e forteti ripari meridionali (<i>Nerio-Tamaricetea e Securinegion tinctoriae</i>)	<ul style="list-style-type: none"> → Agricoltura → Processi di urbanizzazione → Presenza di discariche non autorizzate → Ripopolamenti con specie competitrici → Interventi che comportano modificazioni strutturali e alterazioni degli equilibri idrici dei bacini → Tagli non regolamentati, → Interventi di pulizia sottobosco 	<ul style="list-style-type: none"> → Inquinamento delle falde → Rischio erosivo → Incendio → Pascolo → Interventi che comportano modificazioni strutturali e alterazioni degli equilibri idrici dei bacini → Frammentazione eccessiva dell'habitat

SEZIONE 5. OBIETTIVI E MISURE DI CONSERVAZIONE

Le Misura di Conservazione sono state redatte utilizzando come fonti disponibili le informazioni, i dati e le elaborazione riportate nel Piano di Gestione della Provincia di Reggio Calabria.

Obiettivi di conservazione

Favorire il ripristino degli equilibri naturali, consentendo il normale dinamismo della vegetazione almeno in quelle aree non interessate da attività agricola intensiva, per raggiungere condizioni dell'assetto idrogeologico più stabili e in equilibrio.

Salvaguardia delle popolazioni di *Salmo macrostigma*

Misure di conservazione

HABITAT D'ACQUA DOLCE	
3280	Fiumi mediterranei a flusso permanente con vegetazione dell'alleanza <i>Paspalo-Agrostidion</i> e con filari ripari di <i>Salix</i> e <i>Populus alba</i> .
3290	Fiumi mediterranei a flusso intermittente con il <i>Paspalo-Agrostidion</i>
Tipologia	Descrizione
RE	Salvaguardare le aree naturali boscate e le formazioni ripariali
RE	Prevedere adeguate misure di sistemazione idraulico-forestale per sponde, alvei e aree golenali, che mantengano un elevato grado di dinamicità nel loro assetto e privilegino l'adozione di tecniche naturalistiche
RE	Censire le cave e regolamentare l'attività estrattiva, prevedendo l'interruzione del prelievo di inerti e di materiali litoranei
RE	Divieto di apertura di nuove cave e ampliamento di quelle esistenti



RE	Regolamentare le trasformazioni antropiche in prossimità dell'alveo
RE	Promuovere l'eradicazione di pesci predatori introdotti;
GA	Sostenere il mantenimento della conduzione agricolo-pastorale tradizionale e incentivare l'adozione di pratiche agricole di tipo biologico e a basso impatto ambientale
RE	Divieto di realizzazione di attività di drenaggio in contrasto con la conservazione dell'habitat.
RE	Divieto di escavazione in alveo ed in aree peri-alveari e peri-golenali, fatte salve le esigenze di protezione dal rischio idrogeologico; in caso di necessità di intervento
MR	Monitoraggio della qualità delle acque e della presenza di specie alloctone della flora e della fauna.
GA	Sostenere il mantenimento della conduzione agricolo-pastorale tradizionale e incentivare l'adozione di pratiche agricole di tipo biologico e a basso impatto ambientale
RE	Vietare l'immissione di specie ittiche alloctone;
RE	Vietare l'introduzione di specie vegetali esotiche e promuovere interventi di rimozione di quelle presenti ;
GA	Rimozione di rifiuti abbandonati;
GA	Valorizzazione della sentieristica presente;
IN	Incentivare le pratiche agricole di tipo biologico e a basso impatto ambientale nelle aree adiacenti ai corpi idrici;
GA	Promuovere interventi di rimozione di specie vegetali esotiche;
RE	Vietare l'introduzione di specie vegetali esotiche

MACCHIE E BOSCHAGLIE DI SCLEROFILLE (MATORRAL)**5330 Arbusteti termo-mediterranei e pre-desertici**

Tipologia	Descrizione
RE	Salvaguardare le aree naturali boscate e di macchia
RE	Realizzare un attento monitoraggio e attuare una prevenzione antincendio;
IN/RE	Sostenere il mantenimento della conduzione agricolo-pastorale tradizionale e incentivare l'adozione di pratiche agricole di tipo biologico e a basso impatto ambientale
RE	Vietare l'introduzione di specie vegetali esotiche e promuovere interventi
GA	Rimozione di rifiuti abbandonati;
GA	Promuovere una gestione del pascolo finalizzata al mantenimento del mosaico ambientale: favorire il pascolamento estensivo valutando un carico di bestiame adeguato da valutare caso per caso
GA	Promuovere interventi di rimozione di specie vegetali esotiche;

FORESTE**91E0 Foreste alluvionali di *Alnus glutinosa* e *Fraxinus excelsior* (*Alno-Padion*, *Alnion incanae*, *Salicion albae*)****92D0 Gallerie e forteti ripari meridionali (*Nerio-Tamaricetea* e *Securinegion tinctoriae*)****9340 Foreste di *Quercus ilex* e *Quercus rotundifolia***

Tipologia	Descrizione
IN	Sostenere il mantenimento della conduzione agricolo-pastorale tradizionale e incentivare l'adozione di pratiche agricole di tipo biologico e a basso impatto ambientale e nelle aree limitrofi al habitat
GA	Misure di sistemazione idraulico-forestale, per sponde, alvei e aree golenali, che mantengano un



	elevato grado di dinamicità nel loro assetto e privilegino, dove necessario, l'adozione di tecniche naturalistiche
GA	Promuovere interventi di rimozione di specie vegetali esotiche;
RE	Censire le cave e regolamentare l'attività estrattiva, prevedendo l'interruzione del prelievo di inerti;
RE	Regolamentare le attività selvicolturali secondo la gestione forestale sostenibile
GA	Rimozione di rifiuti abbandonati ;
PD	Valorizzazione della sentieristica presente ;
RE	Salvaguardare le aree naturali boscate e di macchia e le formazioni ripariali ;
MR	Realizzare un attento monitoraggio e attuare una prevenzione antincendio
MR	Avviare piani di monitoraggio finalizzati a misurare la naturale evoluzione del bosco e a individuare i principali fattori di pressione;
GA	Attuare interventi di ricostruzione strutturale delle cenosi forestali, per ridurre la frammentazione degli habitat, attraverso l'avvio di progetti di rinaturazione con tecniche adeguate, nelle aree in cui il dinamismo della vegetazione è irrimediabilmente compromesso
GA/IN	Valorizzare la funzionalità ecosistemica del bosco mantenendo piante vecchie e di grande diametro, legno morto sia in piedi che in terra.